



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 33 del 05/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 2026

L'anno **duemilaventiquattro** addì **cinque** del mese di **aprile** alle ore **12:48** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Assente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

VISTI:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 5, comma 2 e 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;
- l'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la determinazione dell'A.N.A.C. 03/08/2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
- l'art. 14, comma 1, della legge 07/08/2015, n. 124;
- le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del P.I.A.O., pubblicate dalla Funzione pubblica in data 03/12/2021;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 6, del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, istitutivo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, da cui l'acronimo PIAO;
- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;
- la Circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica del 11/10/2022 recante Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80";
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 13/3/2024 ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2024 - 2026 E BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E ALLEGATI - PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2024 - 2026 – APPROVAZIONE";

PREMESSO che:

- il D.L. n. 80/2021, art. 6 prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:
 - il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
 - il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
 - il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
 - il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
 - il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);
 - il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);
- il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *"In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114"*;

PREMESSO ALTRESI' che il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, ha definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro schema:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione; • Sottosezione Valore Pubblico; • Sottosezione Performance; • Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano: • Sottosezione Struttura organizzativa; • Sottosezione Organizzazione del lavoro agile; • Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
- Sezione 4: Monitoraggio;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021 il PIAO deve contenere: 1) gli obiettivi programmatici e di performance; 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale; 3) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili; 4) la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza; 5) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati; 6) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili); 7) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;
- il PIAO definisce anche gli obiettivi di inclusione e accessibilità ai sensi del dlgs 13/12/2023 n. 222 che ha introdotto il comma 2 bis all'art. 6 del d.l. 80/2021;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a regime, il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti; dispone:
 - all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";
 - all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."
 - all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VERIFICATO che il Comune di Porto Mantovano alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, ma ha ritenuto di predisporre un PIAO completo e non semplificato;

DATO ATTO che è stata fornita informazione sindacale in merito al piano triennale dei fabbisogni 2024 – 2026 in data 26/3/2024;

ACQUISITI:

- il verbale n. 2 del 4/4/2024, prot. 7620 del 4/4/2024 dell'Organo di Revisione sulla Sezione 3. Capitale umano relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024-2026;
- il parere dell'Organismo di Valutazione prot. 7639/2024 sul Piano degli Obiettivi assegnati ai settori comunali;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune di Porto Mantovano ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** l'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 PIAO, con allegati:
 - 1. ALLEGATO 1** - METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E CATALOGO DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI, DEI FATTORI ABILITANTI E STIMA DEL RISCHIO DI CORRUZIONE;
 - 2. ALLEGATO 2** - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013;
 - 3. ALLEGATO 3** - CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024-2026
 - 4. ALLEGATO 4** - SCHEDE OBIETTIVI DI PERFORMANCE
- 2. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente": sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"; sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"; sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"; sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113
- 3. DI PROVVEDERE** a cura del Segretario Generale alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

1. Responsabile del servizio interessato;

*2. Responsabile del servizio finanziario;
Con voti unanimi*

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024 – 2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del 5/4/2024

Indice

Premessa.....	
Riferimenti normativi.....	
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO ANALISI DEL CONTESTO.....	
1.1. Analisi del contesto esterno.....	
<i>Il Comune di Porto Mantovano</i>	
1.2. Analisi del contesto interno.....	
1.2.1 Schema assetto Organigramma dell'Ente.....	
1.2.2 La mappatura dei processi.....	
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	
2.1 Valore pubblico.....	
2.2 Performance.....	
Piano degli obiettivi assegnati ai Settori comunali.....	
2.3. Rischi corruttivi e Trasparenza.....	
2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione.....	
2.3.2 Sistema di gestione del rischio.....	
I processi classificati in base alle aree di rischio.....	
I processi classificati in base al rischio corruttivo calcolato.....	
2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.....	
2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.....	
2.3.5. <i>Programmazione della trasparenza.....</i>	
2.3.6 Pantouflage.....	
2.3.7 <i>La gestione delle segnalazioni whistleblowing.....</i>	
2.3.8 <i>Il PNRR e i contratti pubblici di questa amministrazione.....</i>	
2.3.9 Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici.....	
2.3.10 La trasparenza dei contratti pubblici alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023	
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	
3.1 Struttura organizzativa.....	
3.1.1 Organigramma.....	
3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa.....	
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di Personale al 31/12/2023.....	
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.....	
3.2 Obiettivi per il miglioramento salute digitale.....	
3.3 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere.....	
3.4 PIANO DELLA FORMAZIONE	

4. MONITORAGGIO.....

ALLEGATO 1 – Stima del rischio corruzione

ALLEGATO 2 – Misure di Trasparenza

ALLEGATO 3 – Capacità assunzionale 2024 2026

ALLEGATO 4 – Schede obiettivi Performance

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ai sensi dell'art. 6 del DM 132/2022 per gli enti con meno di 50 dipendenti, qual è il Comune di Porto Mantovano, sono previste modalità semplificate per il PIAO.

In particolare in applicazione del citato articolo da un lato non sarebbe necessario procedere alla mappatura dei processi di rischio corruttivo e trasparenza, dall'altro non sarebbe necessario prevedere:

- nella sezione 2 “Valore pubblico, performance e anticorruzione” le sezioni 2.1 Valore pubblico e 2.2 Performance
- la sezione 4 “Monitoraggio”.

Tuttavia alla luce dei pronunciamenti della Corte dei conti (es. deliberazione n. 73/2022 della Corte dei conti Sezione Regionale per il Veneto), si ritiene utile procedere ugualmente alla Mappatura dei processi di rischio, nonché alla previsione della sezione Performance e della sezione Monitoraggio.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13/3/2024, entro il termine di legge stabilito al 15/3/2024.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

Comune di Porto Mantovano

Indirizzo: Strada Statale Cisa n. 112, Porto Mantovano (MN) 46047

Codice fiscale/Partita IVA: 80002770206 - 00313570202

Sindaco: Massimo Salvarani

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: 39 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: 16.732

Telefono: 0376389011

Codice IPA c_g917

Sito internet: <http://www.comune.porto-mantovano.mn.it>

PEC: comuneportomantovano@legalmail.it

ANALISI DEL CONTESTO

La prima fase del processo di gestione del rischio è relativa all'analisi del contesto esterno ed interno. In questa fase, dobbiamo acquisire le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

1.1. Analisi del contesto esterno

Parte 1: analisi socio-economica

Nell'ottica di integrare gli strumenti di programmazione dell'amministrazione invitiamo a tenere presente che esiste già uno strumento che fa un'ampia ed aggiornata disamina del contesto esterno, questo documento è il DUP - Documento Unico di Programmazione, avente una sezione strategica con un'analisi ampia ed approfondita del contesto in cui opera la nostra amministrazione. Questa analisi è stata anche integrata con gli obiettivi del mandato amministrativo. Di seguito alcuni dati relativi al contesto territoriale e di analisi statistica prelevati dal portale <https://www.tuttitalia.it>

Provincia	Mantova (MN)
Regione	Lombardia
Popolazione	16.668 abitanti (11/01/2023 - Istat)
Superficie	37,44 km²
Densità	443,71 ab./km²
Codice Istat	020045
Codice catastale	G917
Prefisso	0376
CAP	46047



Il Comune di Porto Mantovano

Centralino	0376 389011
Urp	0376 389028
Fax	0376 397847
Polizia Locale	0376 397862

	Guardia Medica 116 117(Numero Unico)
Fatturazione elettronica	Codice univoco ufficio: UFVEKF dati completi di fatturazione elettronica...
Email PEC	comuneportomantovano@legalmail.it

Sito istituzionale	www.comune.porto-mantovano.mn.it
--------------------	--

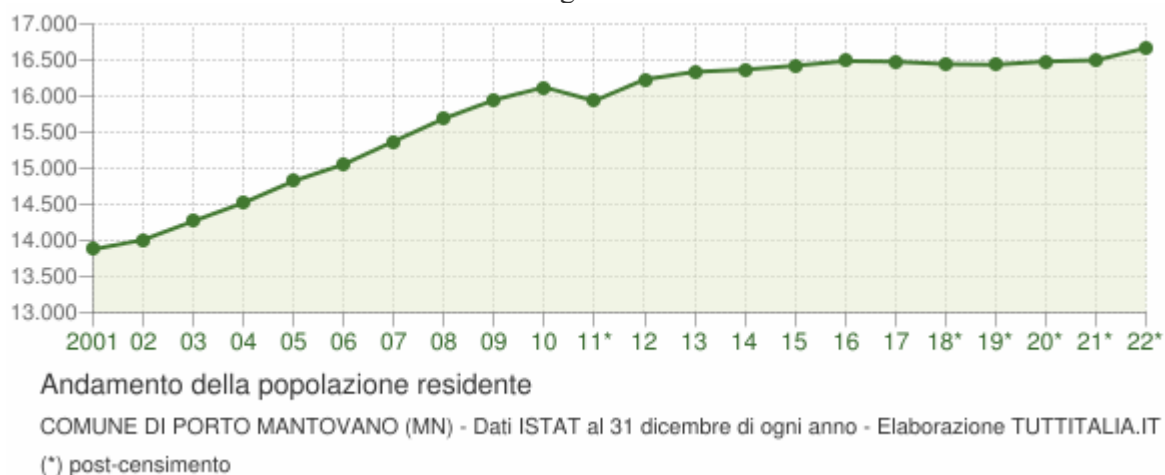
Altre informazioni

Porto Mantovano è il terzo [comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Mantova](#).

Nome abitanti	portomantovanesi
Santo Patrono	Sant'Antonio - 13 giugno
Località con CAP 46047	Le località <i>Sant'Antonio</i> e <i>Soave</i> possono essere indicate direttamente in un indirizzo postale. Esempio: 46047 SANT'ANTONIO MN
Altre Località, Frazioni e Nuclei abitati	<i>Belvedere, Bibbianello, Botteghino, Canfurlone, Caselle, Casone, La Ca' Rossa, Loghini, Spinosa</i>

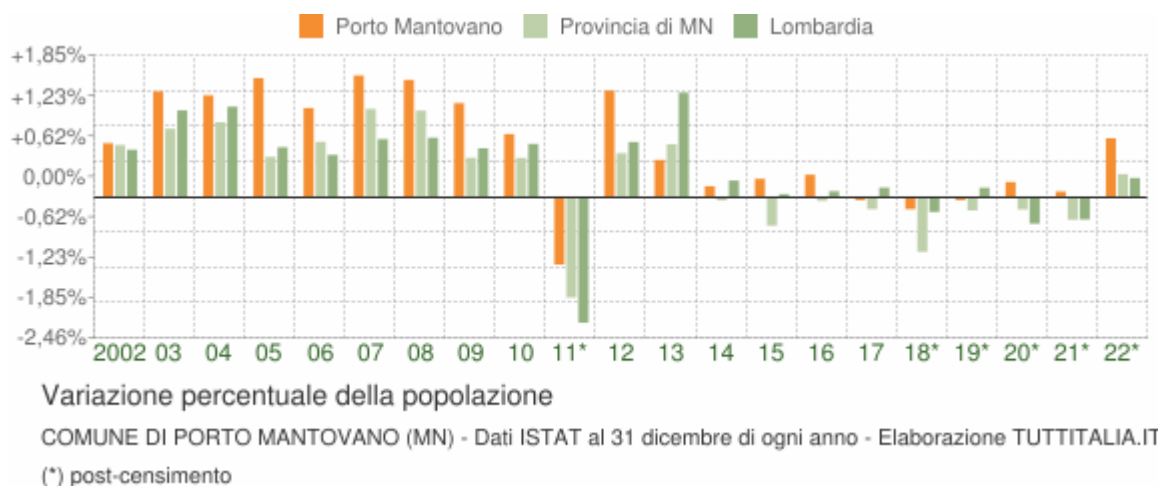
ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Porto Mantovano** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Variazione percentuale della popolazione

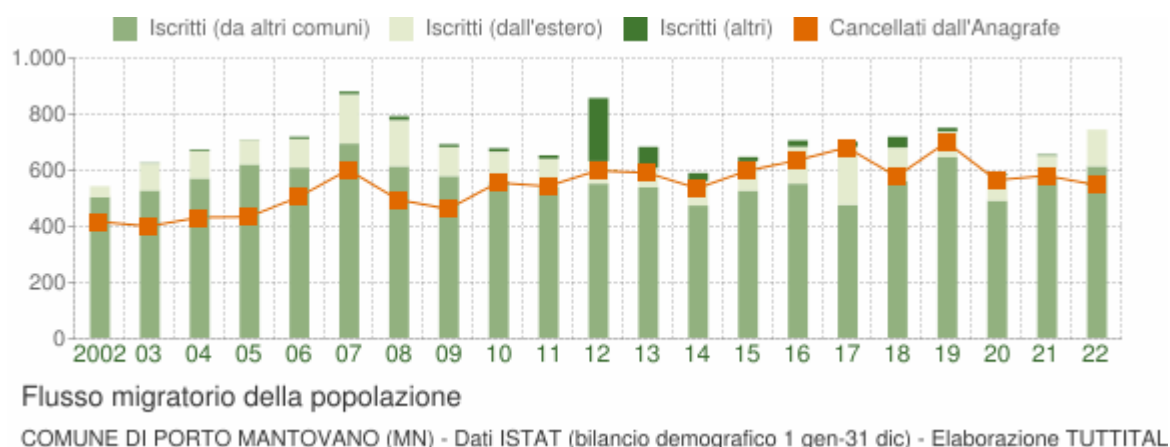
Le variazioni annuali della popolazione di Porto Mantovano espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Mantova e della regione Lombardia.



Flusso migratorio della popolazione

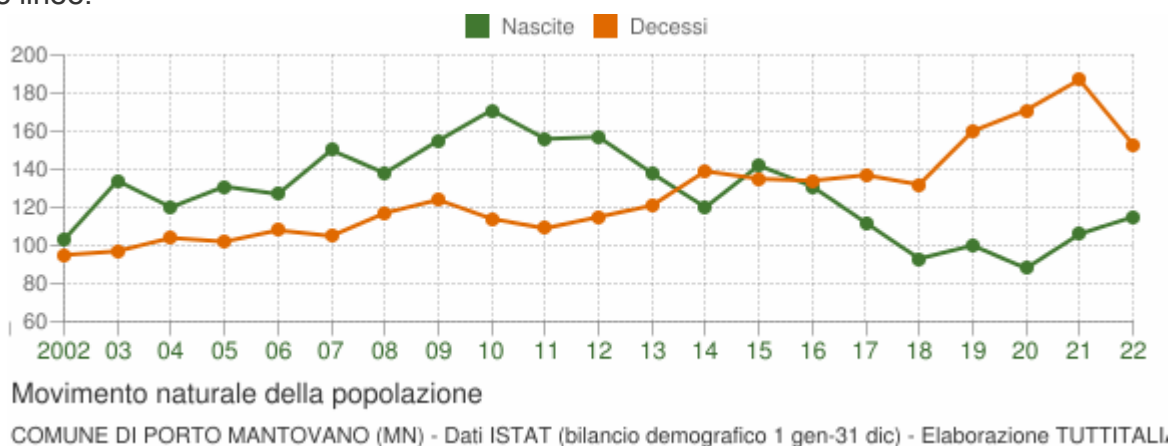
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Porto Mantovano negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



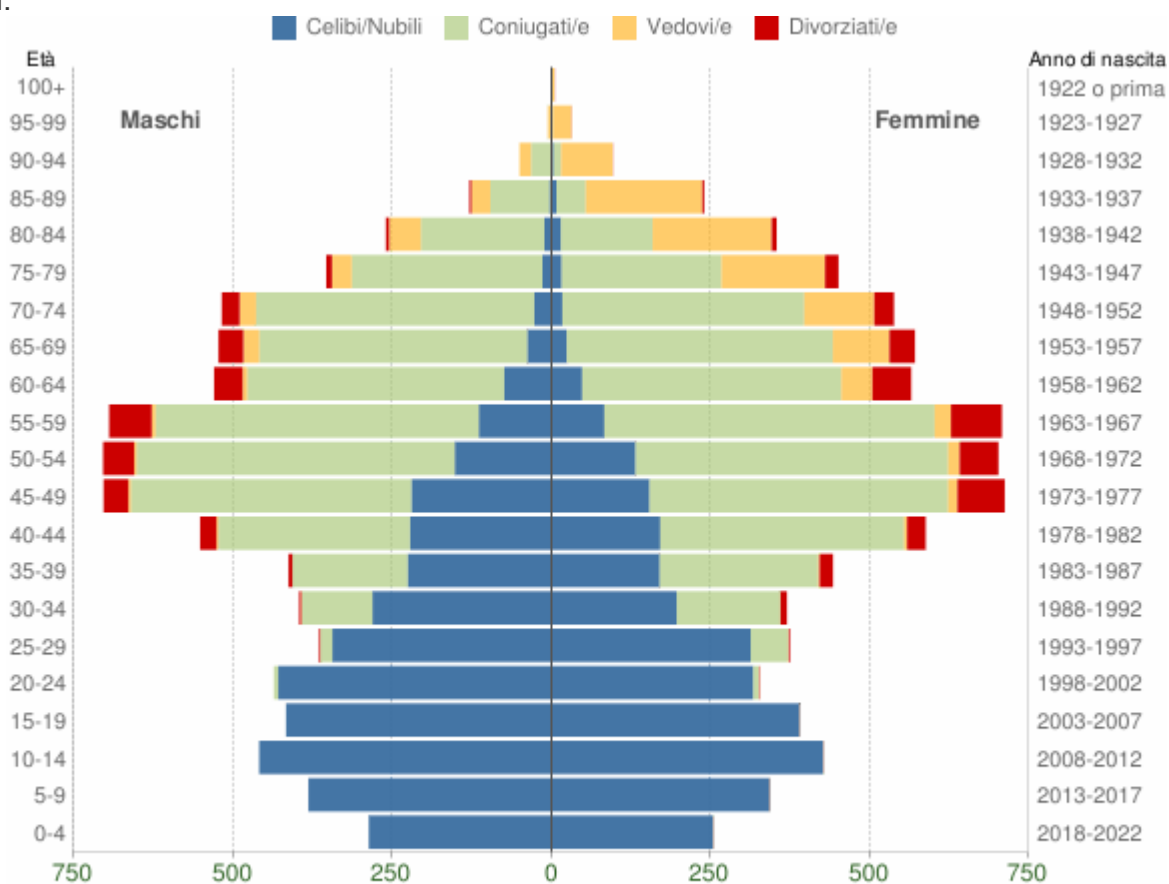
Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Porto Mantovano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



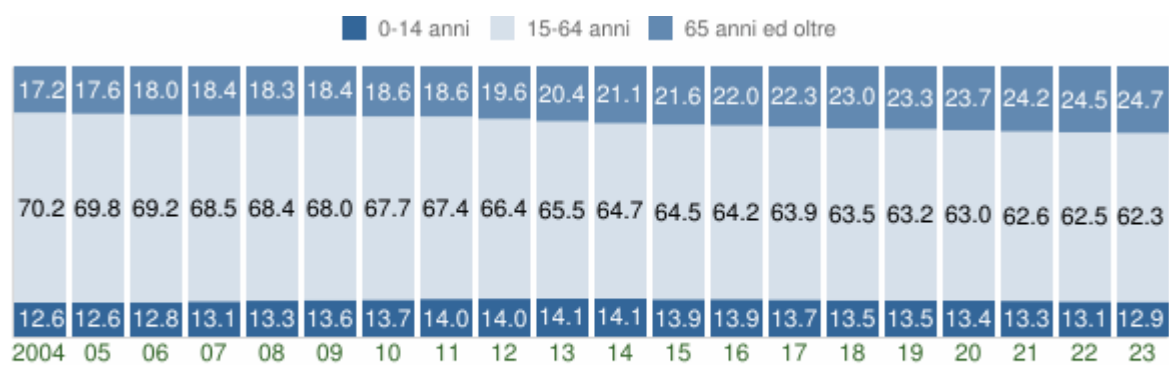
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



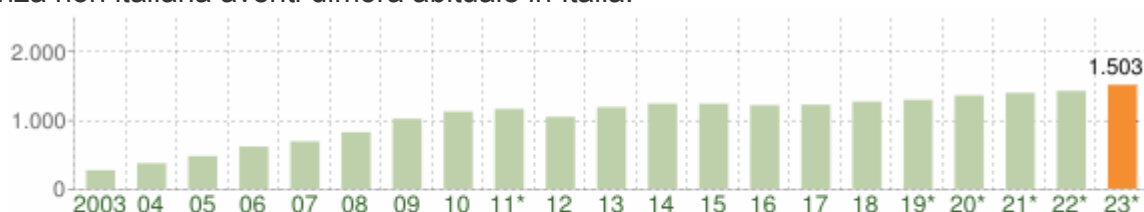
Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.699	9.894	2.284	13.877	42,2
2003	1.730	9.898	2.380	14.008	42,6
2004	1.797	10.015	2.455	14.267	42,7
2005	1.828	10.133	2.560	14.521	42,9
2006	1.897	10.261	2.665	14.823	43,0
2007	1.973	10.310	2.771	15.054	43,2
2008	2.046	10.518	2.810	15.374	43,2
2009	2.132	10.669	2.888	15.689	43,3
2010	2.190	10.790	2.967	15.947	43,4
2011	2.254	10.868	3.001	16.123	43,6
2012	2.236	10.579	3.119	15.934	44,0
2013	2.293	10.628	3.310	16.231	44,2
2014	2.307	10.577	3.453	16.337	44,5
2015	2.270	10.566	3.533	16.369	44,8
2016	2.283	10.533	3.606	16.422	45,0
2017	2.267	10.536	3.684	16.487	45,2
2018	2.230	10.466	3.783	16.479	45,6
2019*	2.219	10.398	3.828	16.445	45,7
2020*	2.197	10.346	3.894	16.437	46,0
2021*	2.186	10.311	3.984	16.481	46,3
2022*	2.157	10.306	4.035	16.498	46,5
2023*	2.152	10.391	4.125	16.668	46,7

POPOLAZIONE STRANIERA

Popolazione straniera residente a **Porto Mantovano** al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



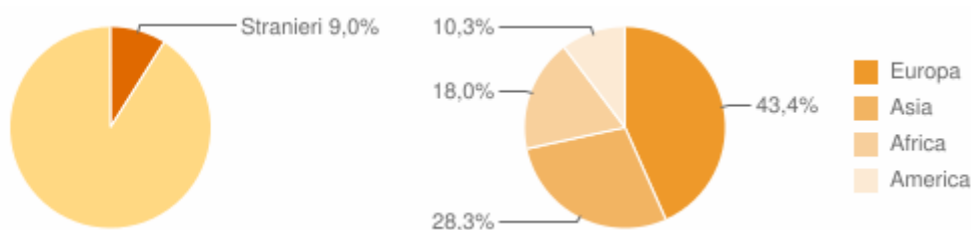
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI PORTO MANTOVANO (MN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

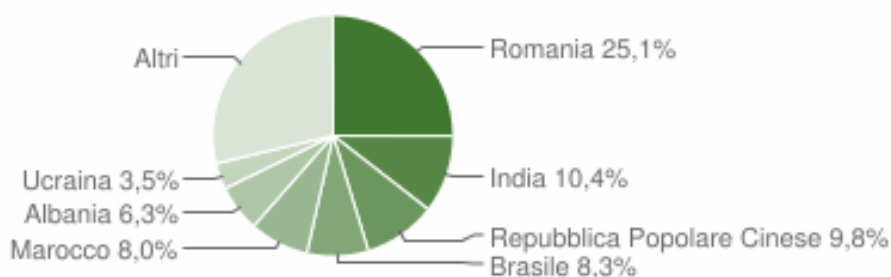
(*) post-censimento

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA

Gli stranieri residenti a Porto Mantovano al 1° gennaio 2023 sono **1.503** e rappresentano il 9,0% della popolazione residente.



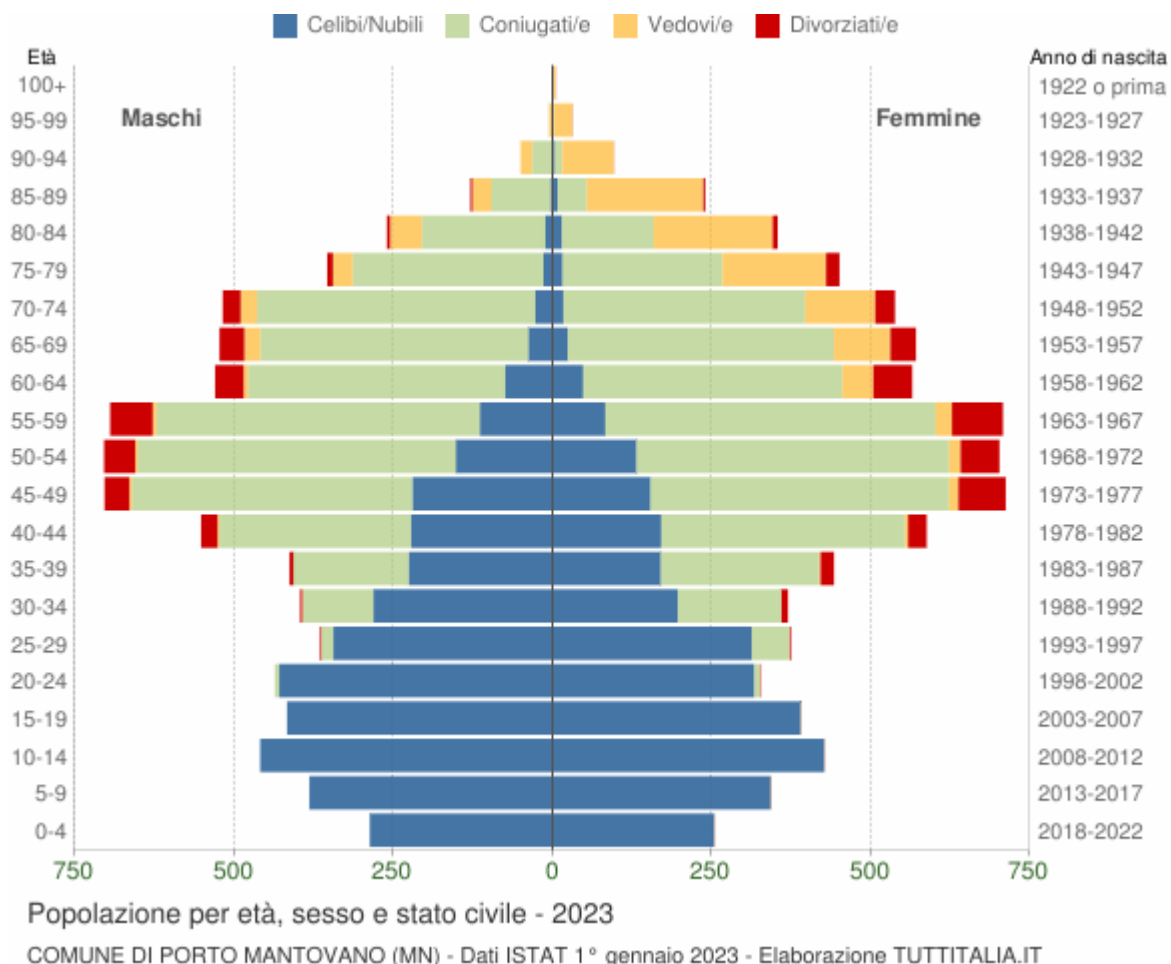
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 25,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**India** (10,4%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (9,8%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Porto Mantovano per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Parte 2: analisi socio-criminale e sui fenomeni di “devianza pubblica”

Questo ente non è mai stato interessato da fenomeni corruttivi e non si è a conoscenza di indagini o procedimenti penali in tal senso.

Il controllo del territorio da parte delle forze dell’ordine è esercitato in modo puntuale anche grazie ad un elevato senso civico sia sull’uso dell’ambiente che delle risorse pubbliche.

Ovviamente non sempre quello che appare è la realtà, ma è pur vero che per analizzare i fenomeni di “devianza pubblica” è necessario che questi si manifestino.

I dati relativi alle sanzioni del codice della strada o sull’abusivismo commerciale e i dati sui recuperi dell’evasione tributaria, seppure importanti non vogliono necessariamente dire che si tratti di un territorio “devastato” da questi fenomeni, in quanto detti dati possono anche indicare i livelli di efficienza del “sistema comunale” nell’aggreire e far emergere quella quota di devianza pubblica, definita in alcuni studi come “fisiologica”.

A seguito della richiesta dell’Amministrazione Comunale relativa all’andamento della microcriminalità nel territorio la Prefettura di Mantova ha trasmesso, con nota acquisita a prot. 1713, in data 22/01/2024 la tabella sotto riportata.

NUMERO dei DELITTI COMMESSI

anni: 2020_2021_2022_2023
nel comune di

Fonte: M.I. - Dip. P.S._C.E.D.

PORTO Mantovano

delitto	anno di riferimento			
	2020	2021	2022	2023
Furti totali	91	114	120	115
a Furti con strappo	1			
b Furti con destrezza	6	7	15	11
c Furto in danno di uffici pubblici				
d Furti in abitazione	27	20	36	25
e Furti in esercizi commerciali	14	10	16	14
f Furto su auto in sosta	8	15	8	18
g Furti di opere d'arte e materiale arch.			1	
h Furti di automezzi pesanti (merci)				
i Furti di ciclomotori				1
j Furti di motociclo	1	1		
k Furti di autovetture	3	3	3	4
Rapine	1		1	2
a Rapine in abitazione	1			1
b Rapine in banca				
c Rapine in uffici postali				
d Rapine in esercizi commerciali				
h Rapine in pubblica via			1	1
Truffe e Frodi Informatiche	83	142	87	89
Danneggiamenti	38	37	25	29
Totale Delitti	408	558	425	362

Dalla lettura della tabella si evince l'andamento delle ipotesi delittuose nell'orizzonte temporale 2020/2023. In particolare, rispetto ad alcuni delitti contro il patrimonio si rileva l'incidenza dell'investimento, da parte di questa Amministrazione, nella sicurezza pubblica.

“Predisporre le condizioni per città più sicure e dinamiche vuol dire, prima di tutto, preservare la qualità della vita dei cittadini, la solidarietà e lo sviluppo economico locale nella consapevolezza che la sicurezza si vive, si elabora, si migliora a partire dalle strade e quartieri delle città.” (FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA)

L'ambito della sicurezza pubblica, più nello specifico le politiche di sicurezza urbana, rappresenta oggi un fattore di importanza cruciale all'interno delle politiche di tutela del cittadino che le Amministrazioni locali, unitamente all'impegno delle varie Autorità dello Stato hanno assunto in capo ai propri doveri.

Il tema è frutto di dibattiti, riflessioni, accordi con i diversi attori del territorio, ed ha negli ultimi anni trovato un'attenzione più viva, stimolando un interesse maggiore anche da parte della collettività e del singolo cittadino.

Dalla volontà di promuovere all'interno del nostro Comune un'azione congiunta di tutela, prevenzione, controllo e qualificazione l'Amministrazione ha sviluppato nuovi interventi e iniziative capaci di coniugare il valore della legalità con quello della solidarietà.

L'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e l'ottimizzazione degli attuali sono finalizzati alla gestione della riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, al recupero delle aree e dei siti degradati, all'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, alla prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, alla promozione della cultura del rispetto della legalità e all'affermazione di più elementari livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Il perseguimento della sicurezza pubblica è finalizzato a conseguire il benessere della comunità territoriale.

Il Comune di Porto Mantovano dal mese di dicembre del 2018 ad oggi ha ampliato il sistema di videosorveglianza composto da telecamere digitali di tipo bullet e dome installate su pali o a muro collegate alla centrale di controllo installata presso la sede della Polizia Locale e sistemi di varchi elettronici destinati al controllo dei veicoli.

Di seguito i progetti voluti e realizzati dall'attuale Amministrazione Comunale prestando attenzione anche alla tutela della privacy:

Anno 2019: sostituzione di impianti di videosorveglianza con telecamere di contesto ormai obsolete e non funzionanti, in luogo delle quali sono state installate telecamere di nuova tecnologia nella zona residenziale denominata “Ca’ Rossa”.

Anno 2020: Installazione di nuove telecamere di nuova tecnologia, a completamento del progetto di videosorveglianza nel quartiere “Cà Rossa”. Introduzione di sistemi di videosorveglianza mobile quali: fototrappole, dispositivi utilizzati per controllare buona parte del territorio di competenza, soprattutto le zone di periferia o quelle più isolate, ossia quelle dove è più facile che malintenzionati sversino rifiuti. Installazione di due varchi bidirezionali di lettura targhe per il controllo degli accessi al Comune, collegati con la centrale operativa della Polizia Locale.

ANNO 2021: installazione di nr. 4 nuovi sistemi di lettura targhe, grazie al cofinanziamento di Regione Lombardia del progetto presentato dall’Amministrazione comunale. Questi nuovi punti di videosorveglianza, aggiunti a quelli già installati, collegati con la centrale operativa della Polizia Locale, permettono di monitorare tutti i veicoli in transito nel Comune di Porto Mantovano, compresa la frazione di Soave.

Il sistema di monitoraggio, basato sul rilievo della targa dei veicoli, utilizza un insieme di funzioni appositamente sviluppate e implementate per supportare l’Amministrazione Comunale (Polizia Locale) nelle sue azioni di contrasto ai comportamenti illegali e nelle attività di pianificazione e gestione della mobilità.

Una specifica funzione sarà, infatti, finalizzata alla raccolta dei dati sulle classi ambientali dei veicoli.

Le telecamere sono in grado di leggere il numero di targa del veicolo in transito e di classificarlo secondo le categorie previste dal Codice della Strada (autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.) e le classi ambientali. Memorizzando, per ciascun veicolo, la categoria veicolare, la data e l’ora di transito è possibile caratterizzare i flussi di traffico, analizzandoli in differenti condizioni temporali e stagionali: per fascia oraria, per giorno della settimana, per mese.

Nell’anno 2022 è proseguito l’ammodernamento dell’impianto esistente di videosorveglianza, mediante un upgrade dello stesso consistente in un sistema di monitoraggio che permette di ripristinare immediatamente l’eventuale malfunzionamento di un apparato.

In aggiunta, il Comune è risultato vincitore di due bandi finalizzati all’implementazione del parco telecamere: uno dedicato alle scuole, per mettere in sicurezza l’area antistante il plesso scolastico di via Monteverdi; l’altro bando è finalizzato alla sicurezza nei parchi, nella fattispecie di quattro parchi del territorio comunale, per i quali è in corso l’installazione di telecamere di ultima generazione, centralizzate con la centrale operativa del comando di Polizia Locale”.

Nell’anno 2023, in forza dell’approvazione del progetto presentato a seguito del bando emesso da Regione Lombardia, è stata realizzata una intranet wireless di collegamento TVCC e sono state installate nr. 4 telecamere dome 360° 20MP 4 ottiche motorizzate, collegate direttamente con la centrale operativa con sede in Comando.

Inoltre si evidenzia l’importanza del “Controllo del Vicinato” strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, di seguito denominate Forze di polizia.

[Il progetto è stato presentato](#) a due [incontri pubblici, nel mese di aprile 2019, e](#) ha evidenziato un chiaro interesse per l’iniziativa.

Fare “Controllo del Vicinato” significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.

A tutti gli abitanti delle aree interessate è unicamente richiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici passaggi: tra questi, il “far sapere” che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l’appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri “reati occasionali” potranno essere limitati.

OBIETTIVI DEL “CONTROLLO DEL VICINATO”

Gli obiettivi del “Controllo del vicinato” sono:

1. Coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.
2. Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
3. Migliorare il rapporto Forze di polizia-Comunità scambiando informazioni tramite un “Coordinatore” che le raccolga e le trasferisca alle Forze di polizia.

CHI SONO GLI ATTORI DEL PROGETTO

1. I Gruppi di vicinato
2. I Coordinatori dei Gruppi
3. Le Forze di polizia statali e locali

COSA FA UN GRUPPO DI CONTROLLO.

1. Presta attenzione a quello che avviene nella propria area di competenza nella vita quotidiana;
2. Collabora con le forze dell'ordine segnalando, tramite un "Coordinatore", situazioni inusuali e/o comportamenti sospetti.
3. Collabora con i vicini attraverso comportamenti di reciproca assistenza (sostegno ai vicini anziani e soli, ritiro della posta in caso di assenza, sorveglianza reciproca delle case, ecc..),
4. Crea un canale di comunicazione per scambiare rapidamente informazioni tra vicini e riversarle al coordinatore del gruppo (es. catena telefonica, whatsapp, sms ecc..).
5. Individua i cd. «fattori di rischio ambientale», anche sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore secondo i criteri indicati dalle Forze di polizia, che favoriscono furti e truffe (scarsa illuminazione, accessi vulnerabili, persone sole, ecc..).



1.2. Analisi del contesto interno

Struttura politica

Con le elezioni del 26/05/2019 e ballottaggio del 09/06/2019 è stato proclamato Sindaco Dott. Massimo Salvarani eletto con **voti 3.645** pari al **54,92%**, che ha nominato, con suo provvedimento n.14078 del 19/06/2019 Decreto n. 32, la Giunta, composta da: Pier Claudio Ghizzi, Massara Alberto Rosario, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide

MASSIMO SALVARANI - SINDACO

Attività Produttive, Sport, Rapporti con le Società Partecipate,
Personale, Sicurezza, Polizia Locale

GHIZZI PIER CLAUDIO – VICE SINDACO- ASSESSORE

Lavori Pubblici, Tutela e Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente, Urbanistica e Edilizia Privata, Protezione civile,
Servizi pubblici locali

ALBERTO ROSARIO MASSARA - ASSESSORE

Programmazione e Bilancio, Servizi finanziari, Bilancio, Controllo di Gestione, Servizi Informatici

VANESSA CIRIBANTI - ASSESSORE

Cultura, Pari Opportunità, Coordinamento bandi di finanziamento

BARBARA DELLA CASA – ASSESSORE

Servizi Sociali, Famiglia, Associazioni di Volontariato, Nidi D'Infanzia

BOLLANI DAVIDE – ASSESSORE

Politiche scolastiche, Politiche Giovanili, Sviluppo di Comunità, Processi Partecipativi

CONSIGLIO COMUNALE

DATA ELEZIONE 26/5/2019; BALLOTTAGGIO 9/6/2019

Cognome	Nome	Carica	Lista appartenenza/collegamento	Data cessazione	Stato carica
SALVARANI	MASSIMO	Sindaco	PARTITO DEMOCRATICO PORTO FUTURA		In carica
ANDREETTI	ANGELO	Consigliere. Capogruppo	PARTITO DEMOCRATICO		In carica
LICON	ANDREA	Consigliere	PARTITO DEMOCRATICO		In carica

Cognome	Nome	Carica	Lista appartenenza/collegamento	Data cessazione	Stato carica
BONORA	GUIDO	Consigliere	PORTO FUTURA		In carica
DORINI	MORENO	Consigliere	PARTITO DEMOCRATICO		In carica
MANCINI	ALESSANDRO	Consigliere	PARTITO DEMOCRATICO		In carica
SCIRPOLI	PASQUALINO	Consigliere	PARTITO DEMOCRATICO		In carica
VANELLA	MARA	Consigliere	PORTO FUTURA		In carica
MARI	ROBERTO	Consigliere Presidente del Consiglio	GRUPPO MISTO DAL 13.7.2020 (eletto nella lista Partito Democratico)		In carica
TOMIROTTI	VALENTINA	Consigliere	GRUPPO MISTO DAL 13.7.2020 (eletta nella lista Partito Democratico)	10/10/2023	Cessata per dimissioni
RESCIGNO	VITTORIO	Consigliere. Capogruppo dal 18/1/2023	GRUPPO MISTO DAL 13.7.2020 (eletto nella lista Partito Democratico)		In carica
BUOLI	MONICA	Consigliere candidato sindaco	FORZA ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, IL POPOLO DELLA FAMIGLIA – LEGA SALVINI - #PORTO 2019- LIBERI CITTADINI		In carica
BASTIANINI	MARCO	Consigliere	LEGA SALVINI		In carica
BINDINI	ANDREA	Consigliere	LEGA SALVINI		In carica
LUPPI	MARIO	Consigliere	LEGA SALVINI		In carica
BETTONI	GIANFRANCO	Consigliere candidato sindaco	VIVERE PORTO	08/02/2024	Cessato per dimissioni
FACCHINI	RENATA	Consigliere candidato sindaco	MOVIMENTO 5 STELLE		In carica
PASETTO	BARBARA	Consigliere	GRUPPO MISTO (surrogazione nella lista Partito Democratico a seguito dimissioni Tomirotti)		Surrogazione. In carica dal 26 ottobre 2023
PASOTTI	LUCIA	Consigliere	VIVERE PORTO (surrogazione nella lista Vivere Porto a seguito dimissioni Bettoni)		Surrogazione. In carica dal 21/2/2024

Struttura amministrativa

Il Decreto Ministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 297 del 30.11.2020 individua i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, tuttora valevoli non essendo ancora stato emanato il nuovo DM.

Pertanto i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti che hanno dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e sgg. Tuel, e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con richiesta di accesso al fondo di rotazione, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8, lettera g) Tuel sono: Tabella rapporto dipendenti/popolazione dei Comuni

.....+.....	+.....
fascia demografica	rapporto medio dipendenti- popolazione
+.....+	+.....+
fino a 499 abitanti	1/83
+.....+	+.....+
da 500 a 999 abitanti	1/112
+.....+	+.....+
da 1.000 a 1.999 abitanti	1/132
+.....+	+.....+

da 2.000 a 2.999 abitanti	1/151	
+.....+		+
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/159	
+.....+		+
da 5.000 a 9.999 abitanti	1/169	
+.....+		+
da 10.000 a 19.999 abitanti	1/166	
+.....+		+
da 20.000 a 59.999 abitanti	1/152	
+.....+		+
da 60.000 a 99.999 abitanti	1/134	
+.....+		+
da 100.000 a 249.999 abitanti	1/120	
+.....+		+
da 250.000 a 499.999 abitanti	1/91	
+.....+		+
da 500.000 abitanti e oltre	1/85	
+.....+		+

Adottando tale parametro consentito dalla legge il Comune di Porto Mantovano, rientrando nella fascia di abitanti da 10.000 a 19.999, dovrebbe avere un rapporto di 1/166, invece si evidenzia un rapporto di 1/418 al 31/12/2023.

Risulta evidente che gli uffici presentano una grave carenza di personale.

La Giunta Comunale nella consapevolezza di poter disporre di una quantità sempre più esigua di risorse umane ed economiche, ha dato come obiettivo prioritario, per ciascun settore, la continuità quali-quantitativa dei servizi erogati che, con uno sforzo congiunto di tutte le componenti lavorative, si è riusciti a raggiungere.

La ristretta dotazione organica ha comportato, quale conseguenza diretta, l'assegnazione dei singoli dipendenti ad uffici destinati allo svolgimento di specifiche attività; ciò, se da una parte ha comportato l'acquisizione di rilevanti competenze specialistiche del personale adibito allo svolgimento di determinate attività, dall'altra ha reso e rende più difficile l'interscambiabilità dei ruoli e competenze all'interno della struttura organizzativa, con conseguente impossibilità di rotazione del personale tra i vari servizi e di scambio di procedimenti all'interno del medesimo servizio.

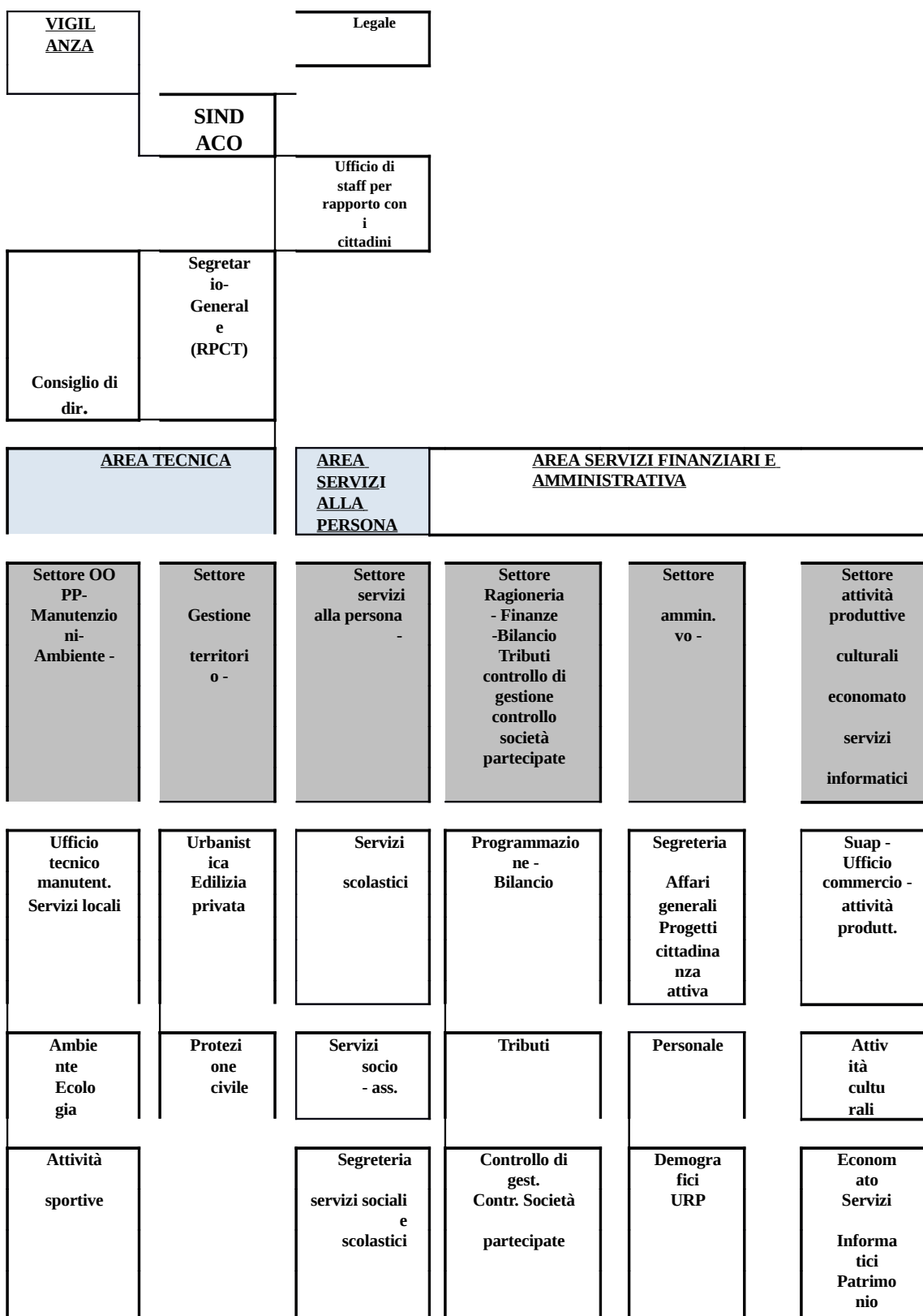
Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo comune è il segretario comunale/generale Dott.ssa Bianca Meli, come da decreto sindacale di nomina n.41 del 26/3/2013, cui si aggiunge la nomina di Responsabile della Trasparenza come da provvedimento di G.C. n. 4 del 19/1/2017.

L'assetto organizzativo di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale 3 del 11/1/2020 corrisponde a quello evidenziato nella tabella che segue:

1.2.1 Schema dell'assetto organizzativo Organigramma dell'Ente

ARE
A

Ufficio



1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione. È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi

portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

I D	Denominazione processo
0 1	Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici
0 2	Gestione dello stato civile e della cittadinanza
0 3	Rilascio documenti di identità
0 4	Gestione documentale, servizi archivistici e sistema informatico
0 5	Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni
0 6	Rilascio di patrocini
0 7	Funzionamento degli organi collegiali
0 8	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi
0 9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo
1 0	Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)
1 1	Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata
1 2	Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata
1 3	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.
1 4	Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti
1 5	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico
1 6	Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili
1 7	Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa
1 8	Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata
1 9	Progettazione di opera pubblica
2 0	Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile
2 1	Sicurezza e ordine pubblico
2 2	Selezione per l'assunzione o progressione del personale
2 3	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)
2 4	Gestione ordinaria delle entrate
2 5	Gestione ordinaria della spesa, servizi economici
2 6	Accertamenti e verifiche dei tributi locali

27	Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali
28	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada
29	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio
30	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali
31	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.
32	Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)
33	Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi
34	Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali
35	Gestione dei servizi fognari e di depurazione
36	Gestione protezione civile
37	Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche
38	Servizi assistenziali e socio-sanitari
39	Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura
40	Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa
41	Gestione del diritto allo studio
42	Gestione del trasporto pubblico locale e del trasporto scolastico
43	Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)
44	Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido
45	Gestione dell'impiantistica sportiva

Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra i Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

Ufficio/area/settore di competenza	Prodotti (procedimenti, atti e provvedimenti)	Processi interessati
	Pratiche anagrafiche	01
	Documenti di identità	03
	Certificazioni anagrafiche	01
	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	02

Settore amministrativo	Atti della leva	1 0
	Archivio elettori	1 0
	Consultazioni elettorali	1 0
	Gestione hardware e software	1 7
	Disaster recovery e backup	1 7
	Gestione del sito web	1 7
	Protocollo	0 4
	Archivio corrente	0 4
	Archivio di deposito	0 4
	Archivio storico	0 4
	Deliberazioni consiliari	0 7
	Riunioni consiliari	0 7
	Deliberazioni di giunta	0 7
	Riunioni della giunta	0 7
	Determinazioni	0 8
	Ordinanze e decreti	0 8
	Pubblicazioni all'albo pretorio online	0 7
	Riunioni delle commissioni	0 7
	Repertorizzazione contratti	1 7
	Trasporto pubblico locale	1 7
	Supporto giuridico e pareri	3 0
	Gestione del contenzioso	3 0
	Selezione e assunzione	2 2
	Gestione giuridica ed economica del personale	2 2

	Formazione	1 7
	Stipendi del personale	2 5
	Valutazione	2 3
	Relazioni sindacali	2 3
	Contrattazione decentrata integrativa	2 3
	Accesso agli atti e trasparenza	0 9
	Inumazioni, tumulazioni	0 5
	Esumazioni, estumulazioni	0 5
	Concessioni demaniali per cappelle di manutenzione dei cimiteri	0 5
Settore servizi alla persona	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	3 8
	Servizi per minori e famiglie	3 8
	Servizi per disabili	3 8
	Servizi per adulti in difficoltà	3 8
	Integrazione di cittadini stranieri	3 8
	Alloggi popolari	4 0
	Asili nido	1 7
	Manutenzione degli edifici scolastici	1 7
	Diritto allo studio	4 1
	Sostegno scolastico	4 1
	Trasporto scolastico	1 7
	Mense scolastiche	1 7
	Dopo scuola	1 7
	Affidamento dei servizi scolastici	4 3

Settore attività produttive servizi culturali informatica patrimonio	Organizzazione eventi	3 9
	Patrocini	0 6
	Gestione biblioteche	1 7
	Gestione impianti sportivi	1 7
	Associazioni culturali	1 3
	Pari opportunità	3 1
	Rapporti con le associazioni di esercenti	1 3
	Autorizzazioni commerciali e per attività produttive	3 3
	Agricoltura	1 3
	Industria	1 3
	Artigianato	1 3
	Commercio	1 3
Settore opere pubbliche manutenzioni	Pulizia dei cimiteri	1 7
	Servizi di custodia dei cimiteri	1 7
	Manutenzione strade	1 7
	Circolazione e sosta dei veicoli	1 5
	Segnaletica orizzontale e verticale	1 7
	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	2 1
	Rimozione della neve	1 7
	Pulizia delle strade	1 7
	Servizi di pubblica illuminazione	1 7
	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	1 7
	Isole ecologiche	1 7
	Manutenzione delle aree verdi	1 7

	Pulizia strade e aree pubbliche	1 7
	Servizio di acquedotto	1 7
	Cave ed attività estrattive	2 9
	Inquinamento da attività produttive	2 9
	Concessione di beni pubblici	2 7
	Pianificazione urbanistica generale	3 7
	Pianificazione urbanistica attuativa	3 7
	Edilizia privata	1 1
	Edilizia pubblica	1 7
	Realizzazione di opere pubbliche	1 7
	Manutenzione di opere pubbliche	1 7
	Protezione civile	1 3
	Associazioni sportive	1 3
	Reclami e segnalazioni	0 9
	Gestione impianti sportivi	1 7
POLIZIA LOCALE	Sicurezza e ordine pubblico	1 6
	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	2 1
	Verifiche delle attività commerciali	1 5
	Verifica della attività edilizie	2 9
	Gestione dei verbali delle sanzioni	2 8
	Reclami e segnalazioni	0 9
SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	Gestione farmacia	3 1
	Gestione servizi strumentali	3 1
	Gestione delle entrate	2 4

RISORSE FINANZIARIE	Gestione delle uscite	1 3
	Monitoraggio dei flussi di cassa	2 4
	Monitoraggio dei flussi economici	2 4
	Adempimenti fiscali	2 5
	Tributi locali	2 6

2.1 Valore pubblico

Il Comune di Porto Mantovano in questa sezione richiama il programma di mandato e gli obiettivi 2024 2026, trattandosi di ente ampiamente sotto i 50 dipendenti e quindi con possibilità di redigere il PIAO SEMPLIFICATO.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Obiettivi strategici:

Di seguito vengono illustrati gli obiettivi strategici tratti dalle linee programmatiche di mandato 2019/2024, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 29 luglio 2019.

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivi strategici della missione 01

- Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici così da semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa;
- Incentivare l'insediamento di nuove attività attraverso la riduzione delle imposte locali come TARI e TASI;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici;
- riqualificare la sede municipale nell'ambito del progetto di miglioramento energetico degli edifici pubblici;
- completare il progetto di riqualificazione della sede di Porto Emergenza.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi strategici della missione 03

Sicurezza

Problemi come l'emergere di fenomeni di vandalismo, furti e danneggiamento della cosa pubblica colpiscono la comunità dal punto di vista finanziario ed erodono la solidità del senso civico collettivo, per cui devono essere affrontati sia con la prevenzione, potenziando le iniziative di educazione alla legalità, sia attraverso un maggiore controllo del territorio da parte della polizia locale. Per questo ci adopereremo per:

- Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza;
- Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi;
- Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale, carabinieri, questura, guardia di finanza e servizi sociali;
- Siglare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato;
- Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi;
- Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità;
- Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
- "sicurezza donna": campagne informative e corsi specifici;
- "sicurezza stradale e urbana": campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi strategici della missione 04

Scuola e istruzione

In questi anni gli edifici scolastici sono stati teatro di numerosi interventi di riqualificazione e manutenzione. Non solo gli interventi ai tetti ma anche quelli di adeguamento/miglioramento sismico hanno registrato investimenti per oltre 1,3 mln di euro. E' nostra convinzione che frequentare strutture scolastiche belle, efficienti, sicure e moderne sia un diritto dei nostri ragazzi. La promozione del diritto allo studio inoltre richiede che la scuola sia valorizzata non solo quale luogo deputato all'apprendimento dei saperi, ma anche quale opportunità per costruire e rafforzare relazioni significative tra i diversi soggetti della comunità. Per questo il nostro impegno sarà rivolto a:

- Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività;
- Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici scolastici;
- Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito;
- Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e studiando meccanismi premianti per alunni e genitori;

- Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità e della cura del bene comune;
- Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Promuovere campagne di sensibilizzazione ed informative contro il bullismo in sinergia con la Scuola;
- Promuovere nuovi laboratori per i più piccoli sui temi dell'ecologia ambientale in collaborazione con materna ed elementari.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi strategici della missione 05

Cultura

La cultura non è un lusso, ma un diritto fondamentale. L'offerta di servizi culturali sempre più efficienti, aggiornati e partecipati, permette al cittadino di muoversi agilmente in un mondo in cui l'informazione e la conoscenza sono sempre più importanti. Per questo abbiamo intrapreso il progetto per la costruzione del nuovo Auditorium e per questo riteniamo necessario continuare a potenziare i servizi culturali per favorirne una maggiore fruizione da parte dei cittadini. Ci adopereremo quindi per:

- Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune. Il nuovo Auditorium, i parchi pubblici, il Drasso Park, le piazze saranno teatro di manifestazioni culturali, teatrali, concerti e tante occasioni di incontro;
- Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura;
- Installare le "cassette del libro" lungo le ciclabili in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri;
- Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep;
- Riproporre in chiave moderna lo storico palio delle contrade (calcio, bici, tiro alla fune, orientering, riciclobike).

Pari opportunità L'impegno contro ogni tipo di discriminazione, a partire da quelle nei confronti delle donne, è garanzia di rispetto, libertà e uguaglianza di ogni cittadino. Per questo ci impegniamo a:

- Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne;
- Potenziare la biblioteca di genere;
- Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste;
- Continuare il lavoro sulla "toponomastica femminile" per strade ed edifici;
- Attivare il gruppo di lavoro sulla "medicina di genere" per una maggiore personalizzazione delle cure;
- Sostenere campagne di sensibilizzazione contro stereotipi, discriminazioni, bullismo in collaborazione con la scuola.

Investimenti:

- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- Ampliare la Biblioteca con la creazione del parco della lettura;

- Completare il secondo stralcio del progetto dell'Auditorium con la riqualificazione delle aree esterne;

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi strategici della missione 06

Sport e tempo libero: educazione, prevenzione, socialità

La pratica sportiva, nei suoi aspetti formativi ed aggregativi, è importante, perché favorisce la crescita armonica dell'individuo e le relazioni umane grazie alle opportunità di socializzazione che consente. In questi anni sono stati molti gli interventi rivolti a migliorare le strutture sportive del nostro comune e a sostenere le attività delle società sportive del territorio. Gli Interventi previsti:

- Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento di riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive;
- Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio;
- Potenziare la dotazione di strutture del parco cà Rossa perché diventi sempre di più una palestra a cielo aperto (gabbia per calisthenics, nuova pista di pump track);
- Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;
- Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep;
- Dare nuovo impulso alla fiera della bicicletta;
- Potenziare Porto in Sport.

Investimenti che si prevede di realizzare:

- Promuovere e sostenere l'utilizzo pubblico degli spazi delle parrocchie, attraverso apposite convenzioni, per far fronte alle crescenti esigenze di spazi per attività sportive e culturali;
- Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse;
- Riqualificare la palestra della scuola media e la palestra Pertini;
- Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave;
- Realizzare una nuova pista di pump track e una gabbia per calisthenics;

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivi strategici della missione 08

Interventi previsti:

- Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa;

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi strategici della missione 09

Disegniamo insieme il Comune del futuro

Vogliamo un comune che metta al centro la qualità della vita, che investa in cultura ed istruzione, che continui a sostenere la pratica sportiva diffusa, che si

muova in maniera sostenibile, che metta al centro dei quartieri la mobilità dolce, che sia ricco di parchi, aree verdi, che continui ad investire per ridurre i consumi energetici degli edifici pubblici e che non consumi inutilmente suolo agricolo.

Ambiente e risparmio energetico

Durante il mandato che sta per terminare i temi dell'ambiente e del risparmio energetico sono stati al centro della nostra azione amministrativa. Rimozione eternit, accantonamento delle risorse per realizzare la nuova piazzola ecologica, realizzazione del bosco urbano in via Kennedy, sostituzione delle caldaie degli edifici pubblici, progetto per la riqualificazione energetica degli edifici comunali sono solo alcuni degli interventi che sono stati realizzati. Nel prossimo mandato quindi ci adopereremo per:

- Sostenere, anche economicamente, il progetto di controllo del suolo e della qualità dell'aria promosso da Canottieri Mincio così da avere i necessari termini di raffronto sullo stato di inquinamento del suolo e dell'aria prima che l'attività della cartiera entri a regime;
- Monitorare costantemente, tramite ARPA, l'impatto sull'ambiente generato dalle attività della cartiera con particolare attenzione alla qualità della materia prima utilizzata da cui discende la qualità del rifiuto prodotto;
- Potenziare il servizio di raccolta differenziata anche attraverso la realizzazione del nuovo centro di raccolta;
- Attivare il centro del riuso per recuperare vecchi oggetti che altrimenti finirebbero in discarica e metterli a disposizione della comunità;
- Sperimentare nuovi modelli di gestione dei parchi e degli spazi pubblici in collaborazione con gruppi di cittadini attivi;
- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- Istituire le giornate ecologiche;
- Potenziare l'esperienza degli orti sociali;
 - Continuare il lavoro di riqualificazione delle aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
 - Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione;
 - Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto Territori Virtuosi che consentirà di investire oltre 1,2mln di euro sugli edifici pubblici.

Investimenti previsti:

- Completare l'iter per lo spostamento della Piazzola Ecologica;
 - Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualificazione di strada Tezze;
 - Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
- Realizzare una nuova area cani a cà Rossa.

I diritti degli animali

Nel "comune dei diritti" trova spazio anche la difesa e la cura degli animali, in continuità con la nostra azione amministrativa che ha portato alla realizzazione di una nuova area cani a Mantovanella e alla recente approvazione del regolamento per i diritti degli animali. Il nostro impegno sarà rivolto a:

- Creare una nuova area cani a cà Rossa;
 - Promuovere attività di formazione rivolte ai cittadini nei parchi del Comune eliminando l'anacronistico divieto di ingresso nei parchi pubblici ai nostri amici a 4 zampe;
- Creare l'albo dei dog-sitter.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi strategici della missione 10

Mobilità

In questi anni sono stati numerosi gli interventi realizzati in tema di mobilità ciclabile nel nostro comune. Oltre alla realizzazione della ciclabile a Soave, nell'ambito della riqualificazione di via Libertà, fondamentale è stata l'elaborazione del piano per la mobilità ciclabile che consentirà in futuro di armonizzare i tanti tratti di ciclabile esistenti in un quadro organico e razionale degli interventi. Per questo ci impegniamo a:

- Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc);
- Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza;
 - Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike;
- Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche;
 - Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.

Alla fine del mandato amministrativo 2014/2019 gli investimenti realizzati e/o programmati sul territorio di Porto Mantovano ammontano ad oltre 8 milioni di euro. Gli ambiti su cui si sono concentrati gli investimenti in questi anni sono stati: sicurezza degli edifici pubblici (con particolare attenzione a scuole ed impianti sportivi), ambiente e risparmio energetico, luoghi e spazi di comunità, manutenzione patrimonio – strade, marciapiedi, verde pubblico. Per queste ragioni ci adopereremo nel quinquennio 2019/2024 per:

- Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi;
- Realizzare nuovi passaggi pedonali rialzati (strada Montata, strada Mantovanella, via Guttuso, via Libertà a Soave, ecc.);
- Completare la ciclabile di Soave;
- Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave;

- Riqualficare la ciclabile del diversivo in collaborazione con gli enti preposti;
- Riqualficare piazza della Resistenza a Bancole;
 - Attuare a step le opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile) con particolare attenzione alla riqualficazione di strada Tezze;
 - Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione, non più rinviabile, del sottopasso ferroviario di Mantovanella.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi strategici della missione 12

Rispondere ai bisogni dei cittadini: un welfare solidale e moderno

Difendere la qualità dei nostri servizi significa avere il coraggio di innovarli.

Il comune è cambiato nella composizione sociale e demografica, negli stili di vita, nelle condizioni di lavoro e nei bisogni.

La risposta non sta nel guardare indietro ma nel costruire con coraggio il futuro, progettando la Porto Mantovano di domani con un welfare sostenibile che favorisca la coesione sociale e l'autonomia della persona.

Per estendere il welfare a chi ne è escluso occorre concertare il coinvolgimento del privato sociale, della cooperazione, del volontariato e dell'associazionismo dentro una cornice di riferimento fornita dall'ente locale.

Il potenziamento del nostro essere "Comunità" continuerà ad essere l'obiettivo primario anche per i prossimi anni.

Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilità

Ci impegniamo a:

- Sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.
- Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.
- Attivazione di un punto di ascolto che filtri le richieste dei cittadini in collaborazione con i servizi sociali del comune monitorando nel contempo le esigenze del territorio.
- Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.
- Creare l'albo delle babysitter.

Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità'

L'allungamento della vita media è spesso caratterizzato da condizioni di maggiore fragilità, vulnerabilità socio-economica, rischio di isolamento, esclusione sociale e precarietà. Lo "stato di salute" di una persona non si misura solo dalle condizioni cliniche di salute o dallo stato fisico, ma anche dal benessere psicologico, relazionale e sociale. Per questo ci impegniamo a:

- Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani;
 - Istituire il servizio infermieristico diurno domiciliare in collaborazione con Asep e la Farmacia Comunale;
 - Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato, centri anziani e assistenti sociali: attivazione del punto di ascolto e del numero verde anziano;
- Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole, S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;
 - Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto attivo;
 - Potenziare i corsi di ginnastica dolce in collaborazione con Asep e la Piscina Comunale.

Investimenti previsti:

- Promuovere i passaggi necessari alla realizzazione di un centro diurno anche attraverso il ricorso al project financing.

Attenzione ai giovani

Ci impegniamo a:

- Programmare con i giovani e le associazioni che li rappresentano iniziative socio-culturali in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto attivo;
- Promuovere occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza i risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo professionale, culturale, sportivo e formativo;
- Continuare l'attività di attribuzione delle borse di studio agli studenti meritevoli e assegnare nuove borse lavoro per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;
- Promuovere e sostenere la partecipazione e l'impegno dei giovani verso la nostra comunità.

Attenzione alla salute

Ci impegniamo a:

- Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione: sviluppo della PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti;
- Realizzare un nuovo ambulatorio di pronto soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura

delle sale da gioco in sinergia con i comuni della Grande Mantova ed i comuni vicini;

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivi strategici della missione 14

Lavoro e attività produttive

Lavoreremo in stretta sintonia con le associazioni di categoria delle imprese e la Camera di Commercio per:

- Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti;
- Sperimentare forme di esenzione dal pagamento del plateatico per i pubblici esercizi;
- Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria;
- Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria;
 - Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione;
- Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili;
- Promuovere esperienze di coworking;
 - Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.

La programmazione strategica (SES)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio del mandato elettivo, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il Comune di Porto Mantovano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 52 del 29 luglio 2019 le linee programmatiche per il mandato amministrativo periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite aree di intervento strategico che corrispondono alle missioni del bilancio armonizzato che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. Nelle schede che seguono vengono riportati gli obiettivi operativi trasversali e specifici collegati ai punti del programma di mandato, da ultimo aggiornati con la Nota di Aggiornamento del DUP.

GLI OBIETTIVI OPERATIVI TRASVERSALI

Si tratta di quegli obiettivi che per loro natura sono intersettoriali e/o strategici che coinvolgono l'intera struttura organizzativa dell'Ente.

La “trasversalità” degli obiettivi deve quindi essere intesa come coinvolgimento di più strutture organizzative nella realizzazione degli obiettivi ritenuti strategici per l'Amministrazione. Di seguito vengono riportati le attività e gli obiettivi trasversali che l'Ente ha individuato come strategiche che vedranno la collaborazione di tutti i settori e responsabili dell'Ente

Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Attuazione del Piano Triennale Anticorruzione (P.T.P.C.) e per la trasparenza e vigilanza sugli organismi partecipati

Piena attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL

CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie del Comune e della programmazione finanziaria

NUOVO OBIETTIVO

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Bilancio Partecipativo

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 bis D.L. 80 del 9/6/2021 convertito in L. 113/2021, al Responsabile settore Servizi alla persona, che ha esperienza su temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, è attribuita l'iniziativa di proporre all'amministrazione nell'ambito del piano della performance, i progetti di inclusione e coesione sociale al cui raggiungimento sono deputati tutti i Responsabili di Settore.

Di seguito fra gli obiettivi operativi vengono indicati quelli che contribuiscono a favorire l'inclusione sociale e l'accessibilità.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il Bilancio Partecipativo

GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
Obiettivo operativo <i>Obiettivo di inclusione sociale e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		 Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici in termini di fruibilità dei servizi, facilità di accesso agli stessi e trasparenza dell'azione amministrativa

Assessorato		Assessore al bilancio tributi e informatica
Responsabile di P.O.		Responsabile al bilancio e Responsabile informatica
Finalità		Semplificare al massimo la burocrazia e i tempi di attesa, migliorando l'accesso ai servizi e rendendo l'attività amministrativa più trasparente

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Semplificazione della procedura di versamento dei tributi e potenziamento dell'attività di accertamento
Obiettivo operativo		Tramite il perfezionamento delle banche dati si intende rendere più semplice il versamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) da parte dei cittadini e più efficace l'attività di accertamento tributario
Assessorato		Assessore al bilancio tributi e informatica
Responsabile di P.O.		Responsabile al bilancio e tributi
Finalità		Rendere più semplice il versamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) da parte dei cittadini e più efficace l'attività di accertamento tributario

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche
Obiettivo operativo		Riduzione delle imposte locali per favorire l'insediamento di nuove attività economiche e per sostenere le attività esistenti
Assessorato		Assessore al bilancio tributi e informatica
Responsabile di P.O.		Responsabile tributi partecipate, Responsabile Suap
Finalità		Incentivare l'insediamento di nuove attività e sostegno alle attività esistenti

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		1 Aggiornamento e definizione delle disposizioni in materia di occupazione del suolo pubblico e imposta sulla pubblicità, alla luce delle novità normative emanate dal Legislatore nazionale
Obiettivo operativo		Aggiornare e definire le disposizioni di competenza del Comune in materia di occupazione del suolo pubblico e tariffa pubblicitaria, alla luce delle novità normative emanate dal Legislatore nazionale e di recente vigenza. In particolare, l'obiettivo consiste nell'adozione di un nuovo regolamento comunale che disciplini l'occupazione del suolo pubblico e l'imposta sulla pubblicità, oltre alla definizione del nuovo piano generale degli impianti pubblicitari che comprenda, secondo una progettazione puntuale e ordinata, tutto il territorio comunale, includendo aree di nuova edificazione e sostituendo, ove necessario, gli impianti esistenti.
Assessorato		Assessore al bilancio tributi e informatica
Responsabile di P.O.		Responsabile al bilancio e tributi
Finalità		Disporre di un nuovo regolamento comunale in materia di occupazione del suolo pubblico e imposta sulla pubblicità confacente con la normativa nazionale entrata recentemente in vigore e adottare un nuovo piano degli impianti pubblicitari ordinatamente esteso su tutto il territorio comunale

Missione	1	Servizi Istituzionali generali e di gestione
Obiettivo strategico		Continuare il lavoro di riqualificazione (energetica, sismica) degli edifici pubblici
Obiettivo operativo		Riqualificazione energetica e sismica degli edifici pubblici (Municipio, scuole, palestre, ecc.)
Assessorato		Assessore all'Ambiente e ai Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Ufficio Tecnico
Finalità		Riqualificare gli edifici pubblici sia dal punto di vista energetico che sismico (Municipio, scuole, palestre, ecc.)

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivi operativi della missione 03

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza
Obiettivo operativo		Ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale
Finalità		Migliorare il monitoraggio e il controllo del territorio

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Potenziare il numero degli agenti di Polizia Locale compatibilmente con i vincoli normativi
Obiettivo operativo		Assumere Agenti di Polizia Locale mediante pubblico concorso
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile del Personale
Finalità		Migliorare il monitoraggio e il controllo del territorio

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità che preveda sinergie tra polizia locale e forze dell'ordine presenti sul territorio
Obiettivo operativo		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale

Finalità		Istituire un osservatorio permanente sulla microcriminalità
-----------------	--	---

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Sigare un protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio, specie nelle ore notturne, in sinergia con le forze dell'ordine e il controllo di vicinato
Obiettivo operativo		Protocollo d'intesa con guardie giurate per il presidio del territorio
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale
Finalità		Migliorare il monitoraggio e il controllo del territorio

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Far conoscere il piano di protezione civile, recentemente approvato, in collaborazione col gruppo locale di Protezione Civile per informare i cittadini sugli eventuali rischi in caso di calamità naturali e su come sia opportuno comportarsi
Obiettivo operativo		Campagna informativa del piano di protezione civile
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale
Finalità		Migliorare l'informazione alla cittadinanza sui temi relativi alla protezione civile

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità.
Obiettivo operativo		Supportare le vittime di usura ed estorsione e sostenere le associazioni che si battono per la legalità
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale
Finalità		Promuovere la legalità

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
Obiettivo operativo		Vietare la concessione di spazi pubblici per manifestazioni di carattere neofascista e neonazista inserendo, ove necessario, specifici richiami all'interno dei regolamenti comunali;
Assessorato		Sindaco con delega alla Polizia Locale
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale

Finalità		Garantire i valori della Democrazia
-----------------	--	-------------------------------------

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		sicurezza donna
Obiettivo operativo		sicurezza donna: campagne informative e corsi specifici;
Assessorato		Assessore ai servizi sociali – Assessore alle pari opportunità
Responsabile di P.O.		Responsabile servizi sociali
Finalità		Promozione di campagne informative e corsi

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		sicurezza stradale e urbana
Obiettivo operativo		campagne di sensibilizzazione nelle scuole da parte degli agenti della Polizia Locale e in collaborazione con le associazioni di volontariato ai fini della sicurezza stradale e urbana.
Assessorato		Sindaco - Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale
Finalità		Promuovere la sicurezza stradale e urbana nelle scuole

Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo strategico		Decoro urbano e vigilanza ambientale
Obiettivo operativo		Contrasto all'abbandono dei rifiuti e mantenimento del decoro urbano
Assessorato		Sindaco – Assessore ambiente
Responsabile di P.O.		Responsabile della Polizia Locale
Finalità		Controllo del territorio perseguendo nel contempo l'obiettivo di migliorare il decoro di parchi pubblici, delle vie e delle piazze, disincentivando i comportamenti scorretti da parte dei cittadini

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivi operativi della missione 04

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Tavolo di lavoro Scuola e Comune
Obiettivo operativo		Istituire un tavolo di lavoro Scuola e Comune permanente per proposte e pianificazione delle attività
Assessorato		Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Incentivare il coordinamento tra le istituzioni

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico.
Obiettivo operativo		Approvare il piano di diritto allo studio prima dell'inizio dell'anno scolastico.
Assessorato		Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Migliorare gli aspetti organizzativi legati all'approvazione del piano di diritto allo studio

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito
Obiettivo operativo		Rendere accessibili gli spazi scolastici anche fuori degli orari: riqualificazione delle aree esterne della scuola media perchè diventino spazi comuni dotati di wi-fi gratuito
Assessorato		Assessore alle politiche scolastiche e Assessore all'Ambiente e ai Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Servizi alla Persona e Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Potenziare i servizi riqualificando gli spazi

Nuovo obiettivo 2023 - 2025

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Potenziamento e riqualificazione dell'edilizia scolastica
Obiettivo operativo		PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - realizzazione Nuova Scuola d'Infanzia strada Dosso
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Potenziare i servizi riqualificando gli spazi

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico	Favorire la mobilità sostenibile nel percorso casa-scuola
Obiettivo operativo	Incentivare modalità alternative per andare a scuola potenziando bicibus e pedibus e studiando meccanismi premianti per alunni e genitori
Assessorato	Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.	Responsabile Settore Servizi alla Persona
Finalità	Favorire la mobilità sostenibile nel percorso casa-scuola

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico		legalità e della cura del bene comune
Obiettivo operativo		Proporre progetti nel piano di diritto allo studio sui temi della legalità, del bullismo e della cura del bene comune;
Assessorato		Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Servizi alla Persona
Finalità		Promuovere la coscienza civica

Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico		Stop plastica nelle mense delle scuole ed educazione all'ecologia
Obiettivo operativo		Stop plastica nelle mense delle scuole. Doneremo ad ogni bambino della scuola elementare una bottiglietta multiuso così da ridurre sensibilmente l'utilizzo di bottiglie di plastica
Assessorato		Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Servizi alla Persona
Finalità		Diffondere la cultura della sostenibilità ambientale

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivi operativi della missione 5

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Promozione degli spazi di comunità del nostro Comune
Obiettivo operativo		Continuare l'attività di promozione degli spazi di comunità del nostro comune attraverso la realizzazione di manifestazioni culturali, teatrali, concerti, manifestazioni fieristiche (fiera della bicicletta, palio delle contrade, ecc.)
Assessorato		Assessore alla Cultura
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Cultura
Finalità		Promozione degli spazi di comunità

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Ampliare la Biblioteca
Obiettivo operativo		Ampliare la Biblioteca ed i servizi collegati anche con la creazione del parco della lettura
Assessorato		Assessore Ambiente e Lavori Pubblici - Assessore alla Cultura
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico e Responsabile Settore Cultura
Finalità		Realizzazione di nuovi spazi di comunità per attività culturali

Missione		5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	--	--

Obiettivo strategico		“Case
Obiettivo operativo		Instal
Assessorato		Asses
Responsabile di P.O.		Respo
Finalità	Promuovere la lettura	

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep
Obiettivo operativo		Potenziare ulteriormente i corsi organizzati da Asep
Assessorato		Assessore alla Cultura
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Cultura
Finalità		Migliorare l’offerta dei corsi per il tempo libero

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Promuovere l’impegno contro ogni tipo di discriminazione, in particolare nei confronti delle donne, favorendo il rispetto, la libertà e l’uguaglianza di ogni cittadino
Obiettivo operativo		- Potenziare il punto di ascolto contro la violenza alle donne; - Potenziare la biblioteca di genere; - Attivare corsi per donne imprenditrici e libere professioniste; - Continuare il lavoro sulla “toponomastica femminile” per strade ed edifici; - Attivare il gruppo di lavoro sulla “medicina di genere” per una maggiore personalizzazione delle cure;
Assessorato		Assessore alla Cultura e pari opportunità – Assessore ai servizi sociali e alla famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Cultura Responsabile Area servizi alla Persona
Finalità		Promuovere l’impegno contro ogni tipo di discriminazione, in particolare nei confronti delle donne, favorendo il rispetto, la libertà e l’uguaglianza di ogni cittadino

Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Obiettivo strategico		Auditorium secondo stralcio
Obiettivo operativo		Completare il secondo stralcio del progetto dell’Auditorium con la riqualificazione delle aree esterne
Assessorato		Assessore all’Ambiente e ai Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Completare il secondo stralcio del progetto dell’Auditorium

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**Obiettivi operativi della missione 06**

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Codice Etico dello Sport
Obiettivo operativo		Definire il "Codice Etico dello Sport" come strumento di riconoscimento e qualificazione delle nostre società sportive.
Assessorato		Sindaco e Assessore alle politiche giovanili
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico e Responsabile settore politiche sociali
Finalità		Definire il "Codice Etico dello Sport"

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Sostenere la pratica sportiva sul territorio
Obiettivo operativo		- Continuare a promuovere e sostenere l'attività delle associazioni sportive del territorio; - Potenziare i corsi rivolti ai cittadini organizzati da Asep; - Dare nuovo impulso alla fiera della bicicletta; - Potenziare Porto in Sport.
Assessorato		Sindaco e Assessore alla cultura
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico e Responsabile settore cultura
Finalità		Sostenere la pratica sportiva sul territorio

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Riqualificazione degli impianti sportivi comunali e implementazione di nuovi spazi e percorsi per attività sportive e culturali
Obiettivo operativo		- Completare il progetto di ampliamento delle strutture sportive a Cà Rossa: realizzazione della clubhouse; - Rifare la pavimentazione del Palazzetto di Soave; - Realizzare una gabbia per calisthenics; - Definire percorsi e circuiti in sicurezza per la pratica podistica interconnettendo le ciclabili e dotandole di segnaletica a tema;
Assessorato		Assessore Ambiente e Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Riqualificazione degli impianti sportivi del territorio

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		Riqualificare gli impianti sportivi comunali
Obiettivo operativo		Riqualificare la palestra e le aree esterne della scuola secondaria
Assessorato		Assessore Ambiente e Lavori Pubblici – Assessore alle politiche scolastiche
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Riqualificare palestra e aree esterne della scuola secondaria

Missione	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo strategico		2 Progetto Giovani
Obiettivo operativo		
<i>Obiettivo di inclusione sociale e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		Avvio e sviluppo del processo di ricerca sulla popolazione giovanile
Assessorato		Assessore all'Istruzione e alle politiche Giovanili
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Servizi alla Persona
Finalità		Avvio e sviluppo di un processo di coinvolgimento dei giovani locali con l'obiettivo di accompagnarli nella ri-scrittura e nel recupero di nuove forme e spazi di protagonismo e di partecipazione sul territorio comunale.

NUOVO OBIETTIVO 2023 - 2025

Missione	8	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo strategico		Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo operativo		
<i>Obiettivo di inclusione sociale e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004640001- realizzazione parco inclusivo alla ca' Rossa di Porto Mantovano - bando rigenerazione urbana
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Estendere la possibilità di fruizione dei servizi offerti all'interno dei parchi del territorio comunale

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi operativi della missione 09

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Salvaguardia ambientale e risparmio energetico
Obiettivo operativo		Monitorare costantemente, tramite ARPA, la qualità dell'aria nel territorio del comune di Porto Mantovano.
Assessorato		Assessore all'Ambiente
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Monitorare costantemente la qualità dell'aria

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Boschi urbani, parchi e aree verdi
Obiettivo operativo		Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani anche grazie alla creazione di un vivaio di piante gestito da Asep;
Assessorato		Assessore Ambiente e Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Riqualificare i parchi, le aree verdi e realizzare nuovi boschi urbani

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico		Ambiente e risparmio energetico
Obiettivo operativo		- Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica; - Istituire le giornate ecologiche; - Potenziare l'esperienza degli orti sociali; - Continuare l'attività di monitoraggio della presenza di eternit sul territorio per favorirne la rimozione; - Continuare il lavoro di riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso l'attuazione del progetto Territori Virtuosi
Assessorato		Assessore Ambiente e Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Sviluppo sostenibile del territorio

Missione	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo strategico	1	Diritti degli animali
Obiettivo operativo		Creare una nuova area cani a cà Rossa

Assessorato		Assessore all'Ambiente
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Tutela dei diritti degli animali

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivi operativi della missione 10

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	2	Mobilità sostenibile
Obiettivo operativo		- Favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate: attuazione a step delle opere previste nel piano di mobilità ciclabile (zone 30, collegamento dei diversi tratti di ciclabile, ecc); - Favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della mobilità privata, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando l'acquisto o il noleggio di biciclette e/o e-bike; - Installare nuove colonnine di ricarica per e-bike e auto elettriche.
Assessorato		Assessore all'Ambiente
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Favorire la mobilità sostenibile

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	3	Mobilità: viabilità e trasporto pubblico
Obiettivo operativo		- Rivedere la viabilità di alcune vie e quartieri del Comune per migliorarne la sicurezza - Potenziare il collegamento tra Soave e Mantova attraverso Bus navetta.
Assessorato		Sindaco
Responsabile di P.O.		Responsabile Polizia Locale e Responsabile Trasporto pubblico locale
Finalità		Migliorare la mobilità all'interno del territorio comunale

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	4	Mobilità: Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi
Obiettivo operativo		Continuare il lavoro di riasfaltatura delle strade più ammalorate e di sistemazione dei marciapiedi
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico

Finalità		Migliorare la mobilità all'interno del territorio comunale
Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	5	Mobilità ciclabile
Obiettivo operativo		Completare la ciclabile di Soave
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Migliorare la mobilità all'interno del territorio comunale

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	6	Mobilità: Piazza Allende
Obiettivo operativo		Completare il progetto di riqualificazione di Piazza Allende a Soave
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Migliorare la mobilità all'interno del territorio comunale

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	7 8	Mobilità: tavolo di lavoro sul sottopasso di Mantovanella
Obiettivo operativo		Promuovere, in collaborazione con i cittadini e le autorità competenti (Regione, RFI), la costituzione di un tavolo di lavoro per arrivare alla realizzazione del sottopasso ferroviario di Mantovanella.
Assessorato		Sindaco - Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Migliorare i collegamenti viabilistici all'interno del territorio comunale

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	9	Mobilità: rimozione barriere architettoniche sul territorio
Obiettivo operativo		Promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti sul territorio sia con azioni puntuali che con interventi programmati e sistemici.
<i>Obiettivo di inclusione sociale</i>		

<i>e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Estendere la possibilità di fruizione dei servizi all'interno del territorio comunale

NUOVO OBIETTIVO 2023 - 2025

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo strategico	10	Mobilità: rimozione barriere architettoniche sul territorio
Obiettivo operativo <i>Obiettivo di inclusione sociale e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		Redazione del PEBA - Piano Eliminazione Barriere Architettoniche del Comune di Porto Mantovano.
Assessorato		Assessore Lavori Pubblici
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tecnico
Finalità		Estendere la possibilità di fruizione dei servizi all'interno del territorio comunale

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivi operativi della missione 12

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilità
Obiettivo operativo		Creare un tavolo permanente tra associazioni di volontariato con finalità sociali /famigliari (Caritas) e assistenti sociali: individuazione delle fasce di fragilità ed attivazione di progetti specifici a sostegno.
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona

Finalità		Avviare percorsi di sostegno e reinserimento delle famiglie fragili nel tessuto sociale ed economico
-----------------	--	--

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilità
Obiettivo operativo		Prevenire e contrastare le ludopatie, limitando gli orari di apertura delle sale da gioco ed attivando campagne di sensibilizzazione, in sinergia con i comuni che compongono l'ambito del Piano di Zona di Mantova.
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Contrasto alle ludopatie

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle fragilità
Obiettivo operativo		
<i>Obiettivo di inclusione sociale e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		Rendere più accessibili gli sportelli del Comune facendo in modo che si possa comunicare anche attraverso la LIS (Lingua Italiana dei Segni) così da agevolare le richieste dei servizi più comuni: anagrafe, stato civile, tributi, ecc.
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Migliorare l'accessibilità dei servizi erogati dal comune

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità
Obiettivo operativo		Potenziare il servizio di assistenza domiciliare anziani, sostenendo anche la prosecuzione del servizio di telefonate di compagnia attivato con associazioni di volontari del territorio, e proseguire con il servizio infermieristico a domicilio
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Migliorare l'assistenza alla popolazione anziana

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona: valorizziamo il ruolo dell'anziano nella comunità
Obiettivo operativo		- Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole, S. Antonio e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale; - Programmare con i cittadini le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età in un'ottica di stretta collaborazione, partecipazione ed ascolto fattivo; - Potenziare i corsi di ginnastica dolce e di allenamento cognitivo in collaborazione con Asep
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Migliorare l'offerta ricreativa e culturale rivolta alla popolazione anziana

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alla persona
Obiettivo operativo		Attivazione di uno sportello orientamento, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, che insieme ai con i servizi sociali del comune, aiuti i cittadini in difficoltà ad indirizzare e ad accedere ai bandi sia comunali che regionali e/o nazionali, di sostegno alla persona e alla famiglia, monitorando nel contempo le esigenze del territorio.
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Ascoltare i bisogni dei cittadini

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e sostegno alle disabilità
Obiettivo operativo		
<i>Obiettivo di inclusione sociale e per l'accessibilità delle persone con disabilità</i>		Attivare percorsi di inclusione dei soggetti con disabilità all'interno del tessuto sociale in collaborazione con le ass. di volontariato ed enti preposti.
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona
Finalità		Valorizzare la disabilità all'interno del contesto sociale

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		Welfare solidale e moderno. Attenzione alle famiglie e alla maternità
Obiettivo operativo		Creare uno spazio puerperio per dare sostegno alla diade mamma-bimbo nel delicato periodo post-parto; attivare un servizio di puerperio a domicilio per raggiungere anche le situazioni di maggiore fragilità; sviluppare la PORTO COMMUNITY CARD per l'accesso ai servizi rivolti a mamme e bambini a costi contenuti
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Servizi alla Persona e Responsabile SUAP
Finalità		Ascoltare i bisogni dei cittadini

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		11 Tutela della salute
Obiettivo operativo		Sviluppare sinergie con le istituzioni sanitarie locali (ATS, ASST) e i centri medici specializzati presenti sul territorio per la promozione della prevenzione e della formazione. Ampliare la collaborazioni con gli enti di Volontariato presenti sul territorio anche per progetti di supporto alle fragilità
Assessorato		Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Servizi alla Persona
Finalità		Attenzione alla salute e promozione della prevenzione

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico		12 Tutela della salute
Obiettivo operativo		Realizzare un nuovo ambulatorio di primo soccorso medico per codici bianchi e verdi nei giorni di sabato, domenica e festivi
Assessorato		Sindaco
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Servizi alla Persona
Finalità		Tutela della salute dei cittadini

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Obiettivi operativi della missione 14

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Obiettivo strategico		13 Incentivare il lavoro e le attività produttive
Obiettivo operativo		Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni relative rispettivamente ai contributi alle neo-attività e al rimborso degli interessi sui finanziamenti finalizzati agli investimenti.
Assessorato		Sindaco
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Tributi e Partecipate – responsabile settore Attività produttive
Finalità		Sostegno alle attività produttive

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Obiettivo strategico		14 Sostenere le attività produttive del territorio
Obiettivo operativo		- Promuovere le attività produttive di Porto Mantovano attraverso la realizzazione di un portale internet delle attività e la rievocazione della storica fiera campionaria; - Istituire la commissione commercio e artigianato per favorire una sinergia costante tra Comune e Associazioni di Categoria; - Sostenere i negozi di vicinato attraverso attività di coordinamento e promozione; - Valorizzare, in accordo con i comuni di Marmirolo, Goito e Roverbella e i caseifici del territorio, la produzione del grana padano dei prati stabili; - Promuovere il turismo ecologico specie a Soave nel Parco del Mincio.
Assessorato		Sindaco
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Suap
Finalità		Sostenere le attività produttive del territorio

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Obiettivo strategico		15 Incentivare le attività produttive e il commercio tramite l'adesione ai "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA"
Obiettivo operativo		Proseguire le esperienze già realizzate in questi anni e realizzare interventi e opere al servizio delle attività produttive e del commercio
Assessorato		Sindaco
Responsabile di P.O.		Responsabile Settore Suap e Commercio

Finalità	Realizzare interventi a sostegno alle attività produttive
----------	---

2.2 Performance

Piano degli obiettivi assegnati ai Settori Comunali

Al fine di concretizzare le strategie di creazione di Valore Pubblico, vengono di seguito schematicamente individuati gli obiettivi che i singoli Settori Comunali dovranno realizzare, coerentemente alle risorse economiche assegnate ai Responsabili di macrostruttura secondo quanto definito nel Piano Esecutivo di Gestione:

Comune di Porto Mantovano		
elenco obiettivi 2024 - 2026		
NUMERO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE
1	Attività di formazione e di aggiornamento normativo, in materia di appalti pubblici allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle procedure in conformità al NUOVO CODICE DEI CONTRATTI	Dott.ssa Bianca Meli
2	coordinamento e presidio attività di reperimento e gestione dei finanziamenti del PNRR/PNC e monitoraggio adempimenti e utilizzo Fondi PNRR-Statali-Regionali	Dott.ssa Bianca Meli
3	MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DEL DEBITO MEDIO COMMERCIALE	Dott.ssa Bianca Meli
4	Gestione documentale: cartacea e informatica. Continuazione	Dott.ssa Sara Badari
5	Syllabus Continuazione	Dott.ssa Sara Badari
6	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI (continuazione)	Dott.ssa Sara Badari
7	REVISIONE E DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO - AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI TRIBUTARI VIGENTI IN BASE ALLA NUOVA NORMATIVA TRIBUTARIA	Dott.ssa Angela Del Bon
8	SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEI SETTORI AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR E ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR IN LINEA CON LE PRIORITA' DELLA UE	Dott.ssa Angela Del Bon
9	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e promozione degli spazi di comunità del nostro Comune	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
10	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
11	Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'infrastruttura tecnologiche dell'Ente ai fini della connettività internet e telefonia	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
12	Implementazione dei servizi previsti dai bandi PNRR digitale	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
13	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. NUOVO AFFIDAMENTO	Dott.ssa Katia Puttini
14	NUOVA ATTIVAZIONE SERVIZIO PEDIBUS E BICIBUS	Dott.ssa Katia Puttini
15	FASE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PGT E GESTIONE PIANI ATTUATIVI	Arch. Rosanna Moffa
16	Adempimenti di cui al capo II della L.R. 7/2012 "Disciplina comunale del sottosuolo": redazione del REGOLAMENTO PER L'USO DEL SOTTOSUOLO e formazione del catasto del sottosuolo	Arch. Rosanna Moffa
17	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
18	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
19	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
20	PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE CALORE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO - BANDO CARIPLO STRATEGIA CLIMA - POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO - COMUNITA' ENERGETICHE	Arch. Rosanna Moffa
21	Ammodernamento e potenziamento della videosorveglianza	Dott.ssa Simonetta Boniotti
22	Educare alla legalità e alla sicurezza sulla strada	Dott.ssa Simonetta Boniotti

Si allegano schede obiettivi 2024 (Schede obiettivi performance allegato 4)

2.3. Rischi corruttivi e Trasparenza

2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione.
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è la Dott.ssa Bianca Meli come da decreto sindacale di nomina n.41 del 26/3/2013, cui si aggiunge la nomina di Responsabile della Trasparenza come da provvedimento di G.C. n. 4 del 19/1/2017 Assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti: in materia di prevenzione della corruzione: -obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; -obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale"; Ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del

		decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive
--	--	---

	-obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). in materia di trasparenza: -svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; -segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; -ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. in materia di whistleblowing: -ricevere e prendere in carico le segnalazioni; -porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. In materia di inconferibilità e incompatibilità: -capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive; -segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. in materia di AUSA: -sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.	modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: -di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012; -di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano”. Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, “In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.”. La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.
--	--	---

Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)	Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con decreto del Sindaco prot. 9664 del 25/05/2016, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.	
Titolari di Posizione Organizzativa (PO) Elevata Qualificazione Responsabili dei servizi con funzioni dirigenziali	Svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012); provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti; suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.	Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.
I dipendenti	Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione. Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.	Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di

	Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.	gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti
--	---	---

	Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione. Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D.	Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.
Collaboratori esterni	Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.	Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente anche sotto il profilo reputazionale

		e di immagine.
--	--	----------------

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consigli o Comuna le	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale
Organis mo di valutazio ne (OIV/NV)	Partecipa al processo di gestione del rischio; • Considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti; • Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);
	• esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001); • verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato; • verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance; • verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti; • riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Collegio dei Revisori dei conti	Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica.
Ufficio Procedime nti disciplinari (U.P.D.)	Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Porto Mantovano, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. Misurazione del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
 2. Definizione del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
 3. Attribuzione di un livello di rischio a ciascun processo.

Il catalogo dei rischi

Secondo l'ANAC "La corruzione è l'abuso di un potere fiduciario per un profitto personale".

Tale definizione supera il dato penale per portare l'analisi anche sui singoli comportamenti che generano "sfiducia", prima che reati.

Se dunque per corruzione si deve intendere *ogni abuso di potere fiduciario per un profitto personale*, nella definizione di questo primo catalogo di rischi, abbiamo fatto queste valutazioni:

- a) *In sede di seconda analisi, dopo il PTPCT dello scorso anno e in attesa di attestare le modifiche prodotte dall'introduzione del PIAO, questo comune non è in grado di individuare per ogni processo i rischi corruttivi concreti, si tratta di un'operazione che richiede un'analisi comparativa con altre amministrazioni e una verifica di lungo periodo;*
- b) *Per questo nuovo PIAO abbiamo ritenuto di individuare il seguente catalogo di rischi "generici" inserendo nell'allegato 1 TABELLA 3, questa avvertenza: "Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.3.2. del PIAO; ma nel 2024 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un generico pericolo di eventi corruttivi";*
- c) *Nella analisi dei prossimi anni si potrà studiare un catalogo più specifico per ogni processo o per ogni fase, contestualmente all'individuazioni delle attività di ogni processo come indicato nel paragrafo 2.5 e all'attestazione delle modifiche apportate del PIAO.*

ID	Definizione del rischio corruttivo (Catalogo dei rischi)
I	Realizzazione di un <u>profitto economico</u> , per la <u>realizzazione</u> dell'output del processo
II	Realizzazione di un <u>profitto reputazionale</u> , per la <u>realizzazione</u> dell'output del processo
III	Realizzazione di un <u>profitto economico</u> , per la <u>velocizzazione/aggiramento dei termini</u> dell'output del processo
IV	Realizzazione di un <u>profitto reputazionale</u> , per la <u>velocizzazione/aggiramento dei termini</u> dell'output del processo
V	Realizzazione di un <u>favore</u> ad un congiunto o un sodale per un <u>profitto economico</u> del corrotto
VI	Realizzazione di un <u>favore</u> ad un congiunto o un sodale per un <u>profitto reputazionale</u> del corrotto

Aree di rischio

Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Riferimenti: Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012).

Area b): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di

vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012)

Area c): Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento.

Area d): Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)

Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par. 6.3, nota 10.

Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Area g): Incarichi e nomine

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Area h): Affari legali e contenzioso

Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

Area i): Governo del territorio

Aree di rischio specifiche – Parte Speciale VI – Governo del territorio del PNA 2016

Area l): Pianificazione urbanistica

Aree di rischio specifiche – PNA 2015

Area m): Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione

Aree di rischio specifiche – Parte Speciale II del PNA 2018

Area n): Gestione dei rifiuti

Aree di rischio specifiche – Parte Speciale III del PNA 2018

Area o): Gestione dei servizi pubblici

Area rischio generale non tabellata da ANAC

Area p): Gestione dei beni pubblici*Area rischio generale non tabellata da ANAC*

L'individuazione delle aree di rischio mediante una lettera sarà d'aiuto quando, nella tabella che segue, dovremo indicare in quali aree di rischio, ogni processo potrà essere classificato.

I processi classificati in base alle aree di rischio

ID	Denominazione processo	Rif. aree di rischio		
01	Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici	a		
02	Gestione dello stato civile e della cittadinanza	a		
03	Rilascio documenti di identità	a		
04	Gestione documentale, servizi archivistici	a		
05	Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni	a		
06	Rilascio di patrocini	a	b	o
07	Funzionamento degli organi collegiali	a		
08	Formazione d determinazioni, ordinanze, decreti altri atti amministrati i ed vi	a		
09	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	a		
10	Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)	a		
11	Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata	b	i	
12	Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata	b	i	
13	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	b		
14	Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti	b		
15	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	b	e	i
16	Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili	b	o	
17	Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa	c		
18	Affidament d lavori, servizi o forniture, mediante procedur o i a semplificat a	c		
19	Progettazione di opera pubblica	c	i	m
20	Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile	c	o	
21	Sicurezza e ordine pubblico	f		
22	Selezione per l'assunzione o progressione del personale	d		
23	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	d		

24	Gestione ordinaria delle entrate	e		
25	Gestione ordinaria della spesa, servizi economali	e		
26	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	e		

27	Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali	e	o	
28	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	f	h	
29	Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio	f	i	
30	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	g		
31	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	g		
32	Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)	g	h	
33	Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi	h	l	
34	Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali	i	o	
35	Gestione dei servizi fognari e di depurazione	i	o	
36	Gestione protezione civile	i	o	
37	Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche	l		
38	Servizi assistenziali e socio-sanitari	o		
39	Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura	o		
40	Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	o		
41	Gestione del diritto allo studio	o		
42	Gestione del trasporto scolastico	o		
43	Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)	o		
44	Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido	o		
45	Gestione dell'impiantistica sportiva	p		

Questo elenco di processi deriva da una rilevazione con i responsabili dei settori comunali e dall'esperienza di precedenti operazioni di sistematica operate con i PTPCT degli anni precedenti.

I processi classificati in base al rischio corruttivo calcolato

Posizione in base al rischio calcolato (dal	ID del rischio	Denominazione processo	Area di rischio
--	-------------------------------------	-------------------------------	------------------------

<i>processo più rischioso al meno)</i>	<i>ed a</i>		
I		Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto

			economico diretto ed immediato per il destinatario
II		Rilascio di patrocini	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area o): Gestione dei servizi pubblici
III		Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area i): Governo del territorio
IV		Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
V		Contratti per atto pubblico, registrazioni e repertori, levata dei protesti	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

VI		Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio Area i): Governo del territorio
VII		Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area o): Gestione dei servizi pubblici
VIII		Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa	Area c): Contratti Pubblici
IX		Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata	Area c): Contratti Pubblici

X		Progettazione di opera pubblica	Area c): Contratti Pubblici Area i): Governo del territorio Area m): Le procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione
XI		Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile	Area c): Contratti Pubblici Area o): Gestione dei servizi pubblici
XII		Selezione per l'assunzione o progressione del personale	Area d): Acquisizione e gestione del personale
XIII		Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Area d): Acquisizione e gestione del personale
XIV		Gestione ordinaria delle entrate	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
XV		Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

XVI		Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio Area o): Gestione dei servizi pubblici
XVII		Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area h): Affari legali e contenzioso
XVIII		Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio	Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni Area i): Governo del territorio
XIX		Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Area g): Incarichi e nomine
XX		Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	Area g): Incarichi e nomine
XXI		Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)	Area g): Incarichi e nomine Area h): Affari legali e contenzioso
XXII		Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi	Area h): Affari legali e contenzioso Area l): Pianificazione urbanistica
XXIII		Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali	Area i): Governo del territorio Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXIV		Gestione dei servizi fognari e di depurazione	Area i): Governo del territorio Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXV		Gestione protezione civile	Area i): Governo del territorio

			Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXVI		Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche	Area l): Pianificazione urbanistica
XXVII		Servizi assistenziali e socio-sanitari	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXVIII		Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXIX		Gestione dell'Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXX		Gestione del trasporto pubblico locale e del trasporto scolastico	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXXI		Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XXXII		Gestione della scuola dell'infanzia e degli asili nido	Area o): Gestione dei servizi pubblici

XXXIII		Gestione dell'impiantistica sportiva	Area p): Gestione dei beni pubblici
XXXIV		Gestione ordinaria della spesa, servizi economici	Area e): Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
XXXV		Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XXXVI		Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata	Area b) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area i): Governo del territorio
XXXVII		Gestione documentale, servizi archivistici e sistema informatico	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XXXVII I		Sicurezza e ordine pubblico	Area f): Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
XXXIX		Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XXXX		Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

XLI		Rilascio dei documenti d'identità	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XLII		Gestione dello stato civile e della cittadinanza	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

XLIII		Funzionamento degli organi collegiali	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
XLIV		Gestione del diritto allo studio	Area o): Gestione dei servizi pubblici
XLV		Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti del seggio, giudici popolari)	Area a): Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Si rimanda all'Allegato 1 del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico "semplice", Accesso civico "generalizzato", Accesso "documentale"	1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge	Per tutta la validità del presente Piano	RPCT	Registro delle richieste di accesso civico pervenute

Codice di comportamento	1. Aggiornamento del Codice di comportamento e nto integrativo	Aggiornato con delibera di Giunta n 128 del 19/12/2023	RPCT	Codice di comportamento integrativo approvato
	2. Formazione del personale in materia di codice di comportamento	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	Almeno le PO (100%)
	3. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Entro il 15/12 di ogni anno	Responsabili	N. sanzioni applicate nell'anno Riduzione/aumento sanzioni rispetto all'anno precedente
Astensione in caso di conflitto d'interesse	1. Segnalazione a carico dei dipendenti di ogni situazione di conflitto anche potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Responsabili sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni/N. Dipendenti N Controlli/N. Dipendenti
	2. Segnalazione da parte dei Resp. Settore al RPCT di eventuali conflitti di interesse anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	RPCT	N. Segnalazioni volontarie/N. Dirigenti N. Controlli/N. Dirigenti

Rotazione del personale	1. Rotazione personale e mansioni	Al momento va dato atto che la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. In quanto non esistono figure professionali perfettamente fungibili.	RPCT	Intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti, in modo da creare più dipendenti con le competenze sui singoli procedimenti
	2. Segregazion e funzioni	Al momento va dato atto che la dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione. In quanto non esistono figure professionali perfettamente fungibili		Suddivisione delle fasi procedimentali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi. Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/ste sura provvedimenti/control li)

Conferimento e autorizzazioni incarichi	1. Divieto assoluto di svolgere incarichi anche a titolo gratuito senza la preventiva autorizzazione	Sempre ogni qualvolta si verifichi il caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
	2. Applicazione delle procedure di autorizzazione previste dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti	Sempre ogni qualvolta si verifichi il caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti

Inconferibilità per incarichi Resp. di settore	1. Obbligo di acquisire preventiva autorizzazione prima di conferire l'incarico	Sempre prima di ogni incarico	Soggetti responsabili dell'istruttoria del provvedimento finale della nomina o del conferimento dell'incarico Ufficio personale per controlli a campione	N. dichiarazioni/N. incarichi (100%) N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
	2. Obbligo di aggiornare la dichiarazione	Annualmente	Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario e Carichi Pendenti	N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)

Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (Pantouflage)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Per tutta la durata del Piano	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
---	--	--------------------------------------	--	--

2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o di rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni
--	---	-----------------------------	------	--

Formazione	1. Realizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	N. corsi realizzati
Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la PA	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un'assegnazione	Responsabili per i dipendenti RPCT per i Responsabili	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato	PUBBLICAZIONE	Per tutta la validità del Piano	Responsabili di servizio/responsabili della pubblicazione	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,2
	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO			

sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI		dei dati	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,7
	AGGIORNAMENTO			
	APERTURA FORMATO			

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare

i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili di Servizio, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale. Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.5. Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili di Servizio.

Nella tabella di cui all'**Allegato 2** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

2.3.6 Pantouflage

L'attività di vigilanza si estende anche alla c.d. "incompatibilità successiva", nota anche come pantouflage" o "revolving doors".

La fattispecie di pantouflage, si concretizza allorché il pubblico dipendente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, viene assunto dagli stessi soggetti privati, destinatari dei provvedimenti, assunti nei tre anni precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro stesso.

L'istituto dell'incompatibilità successiva, o divieto di pantouflage, è stato introdotto e disciplinato nel nostro ordinamento dall'art.1, comma 42, lett. l), della legge n. 190/2012 e ss. mm. ii., che ha inserito nel corpo normativo della legge n. 165/2001 all'art. 53, il comma 16-ter. Con l'introduzione del divieto di pantouflage, il legislatore ha inteso ridurre proprio il rischio di tali situazioni, ossia che il pubblico dipendente (di cui all'art. 1, co. 2 del d.lgs. n. 165/2001), possa preconstituirsì, in costanza di rapporto di lavoro, situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui entra in contatto, sfruttando la sua posizione e il suo potere all'interno dell'Amministrazione. Quindi, al pubblico dipendente, è precluso, nei tre anni successivi alla conclusione del rapporto di lavoro, avere rapporti professionali con i soggetti privati nei cui confronti siano stati esercitati poteri autoritativi o negoziali nell'ultimo triennio. Alla violazione del divieto di pantouflage, il legislatore riconduce specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto. Presupposto per l'applicazione delle conseguenze sanzionatorie riguarda l'esercizio di poteri autoritativi e negoziali (emanazione provvedimenti amministrativi, perfezionamento dei negozi giuridici attraverso la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'Ente, nell'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché questo sia redatto da altro funzionario.

Il PNA 2022, confermando l'orientamento già noto, specifica che la ratio del divieto, è quella di "scoraggiare comportamenti impropri del dipendente" al fine di favorire situazioni di vantaggio a fini privati, in particolare l'imparzialità del pubblico dipendente. A fini preventivi, il Comune di Porto Mantovano si attiene alle specifiche indicazioni, confermate dal nuovo PNA.

2.3.7 La gestione delle segnalazioni whistleblowing

In seguito ad approvazione del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, si rappresenta quanto segue:

- la normativa prevede una tutela per il whistleblower senza alcuna distinzione tra settore pubblico e settore privato; sono da intendere, infatti, come "whistleblowers", meritevoli di protezione, tutti i soggetti, collegati in senso ampio all'organizzazione pubblica o privata nella quale si è verificata la violazione, che potrebbero temere ritorsioni in considerazione della situazione di vulnerabilità economica;
- Le misure di protezione si estendono poi anche ai c.d. facilitatori (ossia coloro che prestano assistenza al lavoratore nel processo di segnalazione), ai colleghi e persino ai parenti dei whistleblowers;
- Il D.lgs. 24/2023 prevede che le segnalazioni possano essere effettuate attraverso tre diversi canali di segnalazione:
 - 1) interna,
 - 2) esterna,
 - 3) tramite divulgazione pubblica.

Le 3 tipologie di segnalazione devono necessariamente essere utilizzate in modo progressivo e sussidiario, nel senso che il segnalante può effettuare: una segnalazione esterna solo se non ha potuto effettuare una segnalazione interna o se questa non ha avuto esito; una divulgazione pubblica solo dopo aver effettuato una segnalazione interna e/o esterna senza esito.

Il Comune di Porto Mantovano ha provveduto a dotarsi di un sistema informatizzato raggiungibile dalla home page del sito comunale al seguente link https://comunediportomantovano.whistleblowing.it/#/_ che consente l'inoltro e la gestione delle segnalazioni in maniera del tutto anonima.

2.3.8 Il PNRR e i contratti pubblici di questa amministrazione

La parte speciale del PNA 2022 è interamente dedicata a questa materia e si compone di tre capitoli con questi titoli:

Disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici e prevenzione della corruzione

1. *Deroghe e modifiche alle procedure di affidamento dei contratti pubblici*
2. *Profili critici che emergono dalle deroghe introdotte dalle recenti disposizioni legislative*
3. *Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)*

Qui basti ricordare che per quanto riguarda le azioni conseguenti al **PNRR** in questo comune sono in corso di attuazione le azioni di seguito esposte.

NUOVA SCUOLA PNRR

L'amministrazione ha partecipato al bando PNRR con il progetto della "NUOVA SCUOLA

DELL'INFANZIA STRADA DOSSO A PORTO MANTOVANO CUP C35E22000010006 che è stato

selezionato e finanziato come di seguito descritto:

- con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 26.02.2022 è stata approvata la scheda tecnica di progetto per la partecipazione all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, pubblicato il 2/12/2021 PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, - Investimento 1.1: "Piani per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU attraverso la candidatura della proposta progettuale della "Nuova Scuola dell'infanzia strada Dosso" rientrante al c. 1 punto b) dell'art. 4 dell'Avviso "nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole dell'infanzia";
- con nota del Ministero dell'Istruzione n. 0100494/2022 protocollo n. 30204 del 30.12.2022, veniva comunicato lo scioglimento delle riserve, di cui alle note di settembre e ottobre 2022, e l'ammissione definitiva al finanziamento;
- con successiva nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 0002321 del 10.01.2023 veniva comunicato la possibilità di sottoscrivere l'Accordo di Concessione a seguito del Decreto del Direttore Generale Coordinatore dell'unità di missione del 29.12.2022 n. 110 per il seguente progetto: Nuova scuola dell'infanzia strada Dosso per l'importo di euro 4.800.000,00 – CUP: C35E22000010006.

Il progetto prevede di realizzare una NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN STRADA DOSSO, articolata intorno ad un nucleo centrale con le sezioni che si sviluppano verso l'ampia area verde. Il fabbricato sarà localizzato nell'area di proprietà pubblica in strada Dosso ed occupa una superficie lorda di circa 2000 mq suddivisa in n. 6 sezioni e sarà progettata nel rispetto dei parametri del DM 18/12/1975 (Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica) e di tutte le norme vigenti in materia di opere pubbliche con particolare attenzione ai principi del DNSH (Do No Significant Harm);

L'Amministrazione Comunale di Porto Mantovano con Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 24.02.2023 e successiva determina a contrarre n. 93 del 27.02.2023 ha disposto di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto del Comune di Porto Mantovano, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro mediante procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 60 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 – OG11) o di lavori in appalto integrato per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell'infanzia, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto l'Accordo di Concessione di finanziamento del 27/3/2023 e successivo Addendum in data 24/5/2023. L'atto convenzionale d'obbligo all'art. 4 "Termini di attuazione del progetto, durata e importo dell'accordo di concessione" prevede i seguenti impegni da parte del comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) aggiudicazione dei lavori entro il 31/5/2023 (prorogati al 20/6/2023 ed entro il 30/6/2023 aderendo ad INVITALIA), avvio dei lavori entro il 30/11/2023, conclusione dei lavori entro il 31/12/2025 e collaudo dei lavori entro il 30/6/2026.

Il progetto è risultato assegnatario del 10 % del FOI Fondo Opere Indifferibili giusto decreto del MEF n. 124 del 13/3/2023 e pertanto l'importo totale del progetto risulta di euro 5.280.000,00.

La realizzazione della NUOVA SCUOLA è in corso di attuazione nel rispetto dei target e milestone imposte dalla normativa PNRR.

Prima milestone: 30 giugno 2023 per individuazione del soggetto attuatore (INVITALIA – appalto integrato) RISPETTATA.

- Nella procedura di appalto integrato INVITALIA ha individuato l'AFFIDATARIA DELL'APPALTO INTEGRATO – OPERATORE ECONOMICO nella Impresa Devi Impianti Srl (operatore singolo)
- Studio professionale General Planning Srl - studio professionale Margiotta associati studio ingegneria e architettura (progettisti), giusto provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0173152 del 13 giugno 2023 formalizzato da INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 37, co. 7, lett. b), del Codice dei Contratti.

Il progetto definitivo della “NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA STRADA DOSSO – PNRR - M4C1I1.1 - INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI NEXT GENERATION EU” - CUP: C35E22000010006 redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, di cui all'atto costitutivo notarile n. rep. 2065/2023, con mandatario l'arch. Danilo Antonello Vespier di Genova, è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n° 82 del 01.08.2023.

Seconda milestone: 30 novembre 2023 per la consegna ed avvio dei lavori RISPETTATA.

- VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro emesso da INVITALIA in data 12/7/2023.
- ORDINE DI ATTIVAZIONE - ODA N. 1: L'ODA è stato emesso dal comune di Porto Mantovano (soggetto attuatore) in data 8/9/2023 e sottoscritto dalle parti (soggetto attuatore e operatore economico) in data 11/9/2023.
- VERBALE CONSEGNA SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA: emesso dal RUP in data 13.09.2023 Prot. 19697/2023 e sottoscritto dall'Operatore economico il 15.9.2023.
- DETERMINA DI PRESA D'ATTO AGGIUDICAZIONE INVITALIA E IMPEGNO DI SPESA: Det 569 del 6/10/2023 con un importo netto del contratto scontato del ribasso offerto del -10,69% pari ad euro 3.741.187,54 così distinto: servizio progettazione esecutiva euro 102.606,06 (compreso adeguamento per PSC) + lavori euro 3.638.581,48.
- PROGETTO ESECUTIVO: approvato con delibera di Giunta Comunale n. 120 del 30/11/2023 Il progetto esecutivo “NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA STRADA DOSSO”, CUP C35E22000010006, recante un importo complessivo di quadro economico di euro 5.280.000,00
- PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA ED INIZIO DEI LAVORI IN VIA DI URGENZA ai sensi dell'art. 32 comma 8 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in data 30/11/2023 e sottoscritto dai soggetti coinvolti.
- I lavori sono in corso e l'ultimazione dovrà avvenire entro 673 giorni naturali e consecutivi dalla consegna, il termine finale dovrà essere entro e non oltre il 3/10/2025 salvo proroghe o sospensioni e comunque entro massimo il 31/12/2025.
- Terza milestone: fine lavori entro il 31/12/2025
- Quarta milestone: collaudo entro il 30/6/2026
-

PROGETTI DI RIGENERAZIONE LEGGE 160/2019 art. 1 comma 42

L'amministrazione ha partecipato al bando della Legge 160/2019 in tema di rigenerazione con due progetti che sono stati entrambi ammessi a finanziamento e confluiti nel PNRR.

Il progetto di “REALIZZAZIONE DI UN PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO”

CUP: C31B21004640001, dell'importo di euro 320.000,00 è stato candidato al bando di contributi per la rigenerazione urbana (vedi D.P.C.M. del 21.01.2021) ed è risultato assegnatario del contributo ai sensi del disposto di cui all'art. 28 comma 1 del D.L. 1.3.2022 che ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, che sono confluite nella Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Competenze 2 “Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale e sociale”, sempre ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Rigenerazione

urbana: art. 1 comma 42 e ss) interamente finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel decreto Interministeriale del 4.4.2022 e relativi allegati pubblicato sulla G.U. serie generale n. 89 del 15.04.2022 risulta che il progetto candidato dal comune di Porto Mantovano è finanziato e il Comune di Porto Mantovano è presente nell'allegato 4 del decreto del 4.4.2022 "domande ammesse allo scorrimento della graduatoria" con il seguente progetto candidato: Realizzazione di un parco inclusivo alla Ca' Rossa di Porto Mantovano per l'importo di euro 320.000,00 per l'annualità 2022 - 2023 – CUP: C31B21004640001.

Con Delibera di G.C. n. 51 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato – con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082950 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo che all'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) b) c) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023; Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024; Terminare i lavori entro il 31/03/2026

Il progetto prevede di realizzare, all'interno del vasto parco Ca' Rossa, un'area giochi inclusiva, dotata di attrezzature ludiche capaci di attrarre tutti i bambini al di là delle diverse abilità, distribuite all'interno di un'area disegnata a forma di fiore, con n. 5 petali corrispondenti alle aree tematiche dell'avventura, dei sensi, dei sogni e della dinamicità. L'area dedicata al parco inclusivo è localizzata in prossimità degli impianti sportivi "F. Merlini" di via dei Bersaglieri. L'intervento valorizza e riqualifica un ambito del parco attualmente non utilizzato.

La realizzazione del PARCO INCLUSIVO è in corso di attuazione nel rispetto dei target e milestone imposte dalla normativa PNRR.

Prima milestone: Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 RISPETTATA

L'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 14/04/2023 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo denominato "Realizzazione di parco inclusivo alla Ca' Rossa di Porto Mantovano" PNRR M5-C2-I2.1 – Progetto finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - CUP C31B21004640001", dell'importo complessivo di euro 320.000,00.

Con Determina n. 317 del 22/6/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico EVOLPLAY SRL, con sede legale a GRASSOBBIO (BG) in vicolo S. D'Acquisto, 2/D - C.F./P.IVA: 03516780164, che ha offerto il ribasso del - 6,60000% sull'importo delle opere a base d'asta di euro 267.267,11 per un importo contrattuale di euro 252.320,10= di cui Euro 249.627,48= per lavori a misura ed Euro 2.692,62= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA applicata in modo differenziato (4 % e 10 %) per un importo comprensivo di IVA di euro 265.343,49.

Il contratto è stato stipulato il 28/7/2023 al n. 7481 di repertorio e registrato a Mantova Serie: 1T Numero: 9603 del 28/07/2023.

Seconda milestone: Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;

Terza milestone: Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Il progetto di **"RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO LOTTO 2"**

CUP: C31B21004650001, dell'importo di euro 420.000,00 è stato candidato al bando di contributi per la rigenerazione urbana (vedi D.P.C.M. del 21.01.2021) ed è risultato assegnatario del contributo ai sensi del disposto di cui all'art. 28 comma 1 del D.L. 1.3.2022 che ha autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al decreto Interministeriale del 30.12.2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, che sono confluite nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Competenze 2 "Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale e sociale", sempre ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Rigenerazione urbana:

art. 1 comma 42 e ss) interamente finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel decreto Interministeriale del 4.4.2022 e relativi allegati pubblicato sulla G.U. serie generale n. 89 del 15.04.2022 risulta che il progetto candidato dal comune di Porto Mantovano è finanziato e il Comune di Porto Mantovano è presente nell'allegato 4 del decreto del 4.4.2022 "domande ammesse allo scorrimento della graduatoria" con il seguente progetto candidato: Riqualficazione di via Libertà a Soave di Porto Mantovano – lotto 2 per l'importo di euro 420.000,00 per l'annualità 2022 - 2023 – CUP: C31B21004650001.

Con D.G.C. n. 52 del 10/05/2022 l'Amministrazione ha approvato, sottoscritto e inviato – con riscontro positivo (nello specifico ricevute prot. Min. Int. D.C.F.L. TBEL prot. uscita n. 0082949 del 11/05/2022) – l'atto convenzionale d'obbligo che all'art. 2 "Termini di attuazione del progetto, milestone e target" prevede i seguenti impegni da parte del Comune di Porto Mantovano in qualità di soggetto attuatore: a) b) c) Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30/07/2023; Pagare almeno il 30% dei S.A.L. entro il 30/09/2024; Terminare i lavori entro il 31/03/2026

Il progetto prevede di realizzare una pista ciclo pedonale in fregio all'asse viario orientato in direzione nord-ovest sud-est di via Libertà che rappresenta l'asse stradale principale che attraversa l'intero paese. La ciclo pedonale verrà separata dalla sede stradale tramite una aiuola verde con arbusti fioriti a nord e da una zona pavimentata con alberi di alto fusto nella parte a sud. L'intervento riqualfica un ambito attualmente in condizioni di degrado urbano. Il progetto comprende anche il rifacimento del manto bituminoso nel primo tratto di via Libertà.

La realizzazione dei lavori di Riqualficazione di via Libertà a Soave di Porto Mantovano – lotto 2 è in corso di attuazione nel rispetto dei target e milestone imposte dalla normativa PNRR.

Prima milestone: Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023 RISPETTATA

L'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 14/04/2023 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Riqualficazione di Via Libertà a Soave di Porto Mantovano Lotto 2" - PNRR M5-C2-I2.1 – Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CUP: C31B21004650001", dell'importo complessivo di Euro 420.000,00.

Con Determina n. 315 del 21/6/2023 i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico, primo in graduatoria, GOITSE COSTRUZIONI SRL con sede a Goito (MN) in via Vasto 18 C.F./P.IVA: 02610270346, che ha offerto il ribasso del 1,69000% sull'importo dei lavori a base d'asta di euro 304.190,00, per un importo contrattuale di euro 308.349,19 di cui euro 299.049,19 = per lavori a misura oltre euro 9.300,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per l'importo totale comprensivo di iva di 339.184,11.

Il contratto è stato stipulato il 28/7/2023 al n. 7480 di repertorio e registrato a Mantova Serie: 1T Numero: 9602 del 28/07/2023.

I lavori sono stati consegnati con Processo Verbale di Consegna ed Inizio dei Lavori Prot. n. 24232/2023 del 13.11.2023. Alla data odierna i lavori sono in corso e risulta già pagato un Primo Stato di Avanzamento dei lavori.

Seconda milestone: Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;

Terza milestone: Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 160/2019 art. 1 comma 29

Annualità 2022 2024

La [Legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Entrata in vigore del provvedimento: 01/01/2020 ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito precisato.

Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni: "MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024 nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Il progetto del 2022 denominato **"LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TREVES MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI - LOTTO 1 – CUP C34D22001020001"** dell'importo di euro 90.000,00 è stato già eseguito ed è stato approvato il CRE e la contabilità finale con Determina n. 811 del 2/8/2023.

Il progetto del 2023 **"LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TREVES MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI - LOTTO 2 - CUP C33I23000010006"** dell'importo di euro 90.000,00 è stato redatto secondo le norme del PNRR ed è in corso di attuazione nel rispetto dei target e milestone fissate.

La nuova opera del 2024 **"EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA TREVES: LOCALI ACCESSORI E SERVIZI IGIENICI - MISURA INDIVIDUALE DI RISTRUTTURAZIONE - PNRR - M2 C4 I2.2 CUP C34D24000290006"** è in corso di progettazione.

I suddetti lavori riguardano la sostituzione di alcuni serramenti delle aule nella scuola materna Treves, ormai obsoleti e non rispondenti ad alcuna normativa acustica ed energetica, con l'obiettivo principale dell'efficientamento energetico dell'edificio contribuendo a migliorare le caratteristiche del fabbricato in termini di risparmio energetico, migliori prestazioni acustiche e maggior comfort all'interno degli uffici.

In base alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 è stata rimodulata la distribuzione delle risorse, come proposto dal governo italiano. Tutte le piccole opere sono uscite dal PNRR, ovvero sono finanziate dal PNRR - fondi next generation EU e finanziate con altri fondi. Pertanto le piccole opere sopra elencate seguiranno una procedura semplificata di rendicontazione e controllo fermo restando l'utilizzo del sistema REGIS.

Riguardo alle piccole opere di seguito esposte relative agli anni 2020 – 2022, la modifica del finanziamento non comporta alcun effetto in quanto le opere risultano già concluse e rendicontate.

Annualità 2020 - 2022

Per quanto riguarda le opere di efficientamento energetico delle precedenti annualità, sempre finanziate nella [Legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, sono confluite poi nel PNRR sempre nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni le seguenti tre opere, cosiddette non native:

1. **“EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE STACCATA DEL MUNICIPIO MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI – importo € 90.000,00 - CUP C32I20000080001”** già completato come da Determina n. 109 del 02/02/2021 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione.
2. **“LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SEDI MUNICIPALI – importo € 130.000,00 - CUP C33D21004150001”** già completato come da Determina n. 1183 del 31/12/2022 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione.
3. **“LAVORI DI REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE STRADA CISA IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO CON VIA MARX € 50.000,00 - CUP: C31B21006610005”** già completato come da Determina n. 470 del 2/5/2022 di approvazione della Contabilità Finale e del Certificato di Regolare Esecuzione

il comune di Porto Mantovano ha già completato la rendicontazione sul portale REGIS delle suddette tre opere.

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI a valere sul PNRR - Misure M1C1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”, poiché tale progetto rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. Una Pubblica Amministrazione efficace deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale e la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei

servizi pubblici è un impegno non più rimandabile e una grande opportunità per il futuro, nonché l'unica soluzione in grado di accorciare le distanze tra enti e individui, riducendo i tempi della burocrazia. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari a € 121.992,00;

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – per la digitalizzazione della PA: Misura 1.4.3 Adozione App IO “- a valere sul PNRR - Misure M1C1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 24 - 3 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari a € 3.430,00.

In data 15/01/2024 i controlli di conformità tecnica sul progetto hanno avuto esito positivo (asseverazione progetto su PA digitale 2026), pertanto in data 17/01/2024 è stata presentata dal Comune la richiesta di erogazione del finanziamento ed attualmente è in verifica;

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – per la digitalizzazione della PA: Misura 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE “- a valere sul PNRR

- Misure M1C1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 25 - 3 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari a € 14.000,00;

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – per la digitalizzazione della PA: ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - a valere sul PNRR - Misure M1C1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA” – poiché tale progetto rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. Una Pubblica Amministrazione

efficace deve saper supportare cittadini e imprese con servizi sempre più performanti e accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale e la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi pubblici è un impegno non più rimandabile e una grande opportunità per il futuro, nonché l'unica soluzione in grado di accorciare le distanze tra enti e individui, riducendo i tempi della burocrazia. In particolare la presentazione della domanda di tale progetto a valere sul PNRR è finalizzata al rifacimento del sito web ("Pacchetto cittadino informato") ed alla implementazione di servizi digitali per il cittadino ("Pacchetto cittadino attivo") che, per il target di popolazione del Comune di Porto Mantovano, secondo quanto previsto dal citato Avviso, è quantificato in massimo quattro servizi, così individuati:

- richiedere l'accesso agli atti;
- richiedere iscrizione all'asilo nido;
- presentare domanda per bonus economici;
- presentare domanda per un contributo.

La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 155.234,00;

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI a valere le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR, poiché tale progetto, come i precedenti, rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. L'obiettivo è di integrare con PND, secondo quanto previsto dal citato Avviso, le comunicazioni di due tipologie di atti amministrativi di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al Codice della Strada" ambito Polizia Locale e l'altro a scelta del soggetto attuatore, così individuato: "Notifiche Violazioni extra Codice della Strada" ambito Polizia Locale. La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 32.589,00.

In data 05/12/2023 i controlli di conformità tecnica sul progetto hanno avuto esito positivo (asseverazione progetto su PA digitale 2026), pertanto in data 11/12/2023 è stata presentata dal Comune la richiesta di erogazione del finanziamento ed attualmente è in verifica;

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI a valere le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR, poiché tale progetto, come i precedenti, rappresenta un investimento importante per la capacità amministrativa dell'Ente nel rispondere ai bisogni dei cittadini ed al fine di migliorare e rafforzare la macchina amministrativa. La richiesta è stata accolta e, con Decreto

n. 152 - 2 / 2022 - PNRR - 2023, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 20.344,00.

In data 15/02/2024 i controlli di conformità tecnica sul progetto hanno avuto esito positivo (asseverazione progetto su PA digitale 2026), pertanto in data 23/02/2024 è stata presentata dal Comune la richiesta di erogazione del finanziamento ed attualmente è in verifica;

➤ Il Comune di Porto Mantovano ha partecipato all'Avviso pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione Digitale – per la digitalizzazione della PA: Misura 1.4.3 Adozione Piattaforma Pago PA - a valere sul PNRR - Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA".

La richiesta è stata accolta e, con Decreto n. 127-3/2022-PNRR-2023, il Comune di Porto Mantovano, è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 9.427,00.

In data 09/02/2024 i controlli di conformità tecnica sul progetto hanno avuto esito positivo (asseverazione progetto su PA digitale 2026);

PROGETTI CANDIDATI E NON AMMESSI

L'Amministrazione Comunale ha candidato nel 2022, tramite la società Mantova Ambiente, attuale gestore del servizio integrato dei rifiuti, il progetto per la costruzione di un nuovo centro di raccolta comunale in località Malpensata. All'interno del bando PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA A CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

Il progetto, seppur rientrato in graduatoria, non è stato finanziato per mancanza del plafond pertinente.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (National Recovery and Resilience Plan, abbreviato in Recovery Plan o NRRP) è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese. Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo per la ripresa europea (appunto chiamato "fondo per la ripresa" o recovery fund).

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

I PROGETTI DEL PNRR FINANZIATI E ISCRITTI A BILANCIO

Missione	Intervento	Importo finanziamento
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale		
	PNRR-M1.C1.1.2 - MISS.1-INV.1.2-CUP C31C22000520006- ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI- SERVIZI INFORMATICI E DIVERSI	121.992,00 euro
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3 Dati e interoperabilità		
	PNRR M1.C1.1.3 – CUP C51F22008310006 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	20.344,00 euro
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale		

	PNRR-M1.C1.1.4-MISS.1- INV.1.4-CUP C31F22001730006-MISURA ADOZIONE APPIO - SPESE INVESTIMENTO INFORMATICHE	3.430,00 euro
	PNRR-M1.C1.1.4-MISS.1- INV.1.4-CUP C31F22001750006-SPID CIE - SPESE INVESTIMENTO	14.000,00 euro
	PNRR M1C1I1.4.1 CUP C31F22003230006 - SPESE INVESTIMENTO PROG. INFORMATICHE PER PROGETTO ESPERIENZA CITTADINO SERVIZI PUBBL.	155.234,00 euro
	PNRRM1C1I1.4.5 CUPC31F22002710006 - SPESE INVEST. PER PIATTAFORMA NOTIFICHE -	32.589,00 euro
	PNRR M1-C1-I1.4MISURA 1.4.3 CUP C31F23000470006 SPESE PER ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	9.340,00 euro
	PNC - PNRR M1C1 INV. 1.4 - CUP C31F23000900001 INV. DIGITALI PASSAGGIO AD ANPR	3.980,00 euro
M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Si precisa che con decisione ECOFIN del 8/12/2023 le seguenti tre opere sono state de finanziate dal PNRR e finanziate con altre risorse dello stato	
	PNRR - M2.C4.I2.2 - CUP C34D22001020001 - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO PRESSO SCUOLA D'INFANZIA TREVES	90.000,00 euro
	PNRR - M2.C4.I2.2 - CUP 33I23000010006 - LAVORI DI EFFIC. ENERGETICO PRESSO SCUOLA D'INFANZIA TREVES – LOTTO 2	90.000,00 euro

	PNRR - M2.C4.I2.2 -CUP C34D24000290006- EFFIC. ENERGETICO SCUOLA INFANZIA TREVES-LOCALI ACCESSORI E SERVIZI IGIENICI (INTERVENTO AD OGGI DEL PNRR SALVO MODIFICA NORMATIVA)	90.000,00 euro
M4C1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia		
	PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA D'INFANZIA	4.800.000,00 euro
	PNRR-M4C1-I1.1-CUP C35E22000010006 - REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA D'INFANZIA - QUOTA FONDO OPERE INDIFFERIBILI 2023: INTERVENTI PER CUI E' CONFERMATA LA PRESASSEGNAZIONE DEL 10%	480.000,00 euro
M5C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.1 Progetti di rigenerazione urbana		
	PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004640001- REALIZZAZIONE PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO - BANDO RIGENERAZIONE URBANA	320.000,00 euro
	PNRR - M.5-C.2-I.2.1 - CUP C31B21004650001- RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTA' A SOAVE SECONDO LOTTO - BANDO RIGENERAZIONE URBANA	420.000,00 euro

PROGETTI NON NATIVI PNRR - RICOGNIZIONE INTERVENTI

Le seguenti opere sono confluite successivamente nel PNRR ma con decisione ECOFIN del 8/12/2023 le seguenti tre opere sono state finanziate dal PNRR e finanziate con altre risorse dello stato.

Capitolo	Descrizione	PNRR	Miss.	Progr.	titolo	IMPORTO OPERA
2304711000	SEDI MUNICIPALI CIVICI 112 E 114, STRADA CISA DI PORTO MANTOVANO* CISA, 112 E 114* LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	1	5	2	130.000,00
230461100	EDE STACCATA DEL MUNICIPIO DI PORTO MANTOVANO* VIA STRADA CISA 114* LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE STACCATA DEL	Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza	1	5	2	90.000,00
2367081000	LAVORI DI REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE STRADA CISA IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO CON VIA MARX* VIA CISA* ATTRAVERSAMENTO	Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	10	5	2	50.000,00
TOTALE						

La gestione del PNRR

La Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29/2022 prevede che *“L’aver assunto formalmente l’impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall’aver accettato un finanziamento per un progetto del Pnrr impone all’ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l’opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del Pnrr nel rispetto del cronoprogramma”*.

Il Coordinamento degli uffici per la gestione del PNRR

Il Comune ha deciso di organizzarsi coordinando i diversi uffici/figure, tenuto conto dei progetti del PNRR ad oggi finanziati e delle competenze necessarie, di seguito individuati:

- Segretario Generale:
 - Settore Tecnico;
 - Settore servizi Informatici ed economato;
 - Settore Affari generali;
 - Settore Finanziario.

L'alimentazione di ReGis

L'art. 6, del DM 11 ottobre 2021, rubricato “Sistema informatico di supporto alla gestione del Fondo”, al comma 3, stabilisce che: *“Il sistema informativo di cui al presente articolo supporta, con apposite funzionalità, la gestione delle risorse da parte delle Amministrazioni che, attraverso utenze specificamente profilate, potranno effettuare le operazioni di gestione finanziaria di rispettiva competenza”*.

Per la gestione del Pnrr è stato quindi implementato un sistema operativo ad hoc, denominato ReGis, che dovrebbe diventare l'unico strumento di monitoraggio e rendicontazione degli investimenti pubblici. Il ReGis

è un applicativo integrato e il monitoraggio posto in essere con il ReGis non è solo finanziario, ma anche fisico e procedurale e punta soprattutto ai target associati alla misura. Esso richiede un'attenta verifica della documentazione da caricare, cui si associano obblighi di attestazione che non possono restare in capo ad un unico soggetto, ma vanno distribuiti in base alla mappatura dei processi.

Gli uffici comunali che gestiscono le opere del PNRR sono stati profilati per l'utilizzo del ReGis che viene implementato costantemente e utilizzato per le rendicontazioni e la gestione degli interventi del PNRR.

La gestione dei flussi finanziari del PNRR

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti sono tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Il MANUALE DELLE PROCEDURE FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI PNRR del MEF illustra le attività amministrative, procedurali e informatiche volte a garantire una corretta gestione del flusso finanziario del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 (DM 11 ottobre 2021), adottato in conformità all'art. 1, comma 1042, della legge n. 178/2020, all'art. 2, comma 3, dispone che: *“Le quote di risorse di cui al comma 1 sono trasferite o direttamente alle Amministrazioni/enti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti su indicazione delle Amministrazioni titolari e secondo le modalità indicate al comma 4, ovvero alle Amministrazioni titolari di interventi su apposite contabilità speciali da aprire presso la Tesoreria dello Stato intestate alle medesime Amministrazioni”*. I fondi della contabilità speciale sono impignorabili, infatti in base a quanto previsto dall'articolo 9, comma 13, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, *“I fondi esistenti sui conti correnti aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, commi 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché sulle apposite contabilità speciali intestate alle amministrazioni dello Stato per la gestione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Italia non sono soggetti ad esecuzione forzata. Sui fondi ivi depositati non sono ammessi atti di sequestro o di pignoramento presso le sezioni di tesoreria dello Stato, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati non determinano obbligo di accantonamento da parte delle sezioni medesime”*.

Documenti di programmazione.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Nel presente documento vengono individuati gli interventi del PNRR come pure nel Piano Lavori Pubblici adottato con la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 14/3/2023 (allegato a).

Accertamento delle entrate

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR sono intervenute apposite norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n. 48 pubblicata sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato. L'art. 15, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che gli enti locali possono accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti. Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti di assegnazione o riparto prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento salvo la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso.

Nella gestione dei flussi finanziari in entrata del PNRR l'Ente si è attenuto a tale indicazioni contenute nel manuale.

La Perimetrazione

Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGis pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per ciascuna opera e intervento del PNRR con il PEG e successive variazioni di PEG, sono stati creati capitoli dedicati con l'inserimento nella descrizione del capitolo dei riferimenti alle missioni e investimenti del PNRR e del CUP, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

Gestione delle risorse

L'art. 15, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 prevede che alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'art. 15, comma 4-bis del decreto-legge n. 77, del 2021, prevede che per le risorse del PNRR, trattandosi di entrate vincolate, gli enti locali, soggetti al titolo I del d.lgs. n. 118 del 2011, possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate. L'art. 175, comma 3, lettera a) del decreto-legislativo n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a) del d.lgs. n. 118 del 2011 prevede inoltre che, dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti. In caso di ritardo/anticipo nella realizzazione delle opere, è modificata l'imputazione contabile delle entrate e spese accertate e impeginate sulla base del cronoprogramma se non ancora incassate e pagate.

Anticipazioni a valere su risorse del PNRR

I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR ovvero dall'Amministrazione centrale titolare come trasferimenti di risorse del PNRR. Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti, non sono da considerare come anticipazioni di liquidità. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata istituita presso il tesoriere la cassa vincolata per i fondi PNRR versati anticipatamente.

Prenotazione

Nel rispetto della disciplina armonizzata, di cui al titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni e integrazioni, a seguito della stipula del contratto le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impeginate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4.11 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011, segnala la rilevanza della prenotazione della spesa riguardante le spese delle gare formalmente indette e del quadro economico dell'opera, in assenza della quale non è possibile procedere alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di impegni imputati nelle scritture contabili degli esercizi successivi.

Soggetto realizzatore

Il soggetto realizzatore può essere un soggetto diverso dal soggetto attuatore quando è un soggetto e/o un operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Il comune, in qualità di soggetto attuare, dovrà imporre al soggetto realizzatore l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad assolvere i propri obblighi derivanti dall'essere soggetto attuatore, in particolare, in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione. I rapporti tra soggetto realizzatore e soggetto attuatore sono disciplinati dalla normativa nazionale e comunitaria alla quale si fa rinvio (ad es. Codice degli Appalti).

Redazione e conservazione degli atti

Al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione oltre che di favorire l'attività di controllo, risulta infine opportuno definire la modalità con la quale l'ente intende garantire la corretta redazione e archiviazione di tutti gli atti e i documenti direttamente o indirettamente collegati all'attuazione dell'intervento affinché siano rispettosi dell'obbligo di pubblicità, informazione comunicazione e siano costantemente aggiornati e disponibili per l'invio tempestivo al sistema ReGiS, per i documenti che devono essere inviati, o per eventuali controlli.

A tal fine, il gestionale dei provvedimenti amministrativi e contabili (per es. determine d'impegno e di liquidazione) permette di monitorare ed individuare gli atti afferenti il PNRR.

2.3.9 Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici

Il nuovo PNA 2022 è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando però nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Tra le novità previste, va segnalato un rafforzamento dell'antiriciclaggio, impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta in cui potessero incorrere all'interno della pubblica amministrazione, e delle stazioni appaltanti. È stato evidenziato nel Piano, infatti, il legame tra battaglia antiriciclaggio e lotta anticorruzione.

Altro aspetto significativo del nuovo Piano è la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici. Quindi, le stazioni appaltanti sono chiamate a controllare "chi sta dietro" a partecipazioni sospette in appalti e forniture pubbliche.

Per la nozione di titolare effettivo, i criteri e le indicazioni ai fini dell'individuazione dello stesso si rinvia a quanto stabilito nella normativa in materia di antiriciclaggio di cui al d.lgs. n. 231/2007 e riportato nelle stesse Linee guida del MEF.

La figura del "**titolare effettivo**" viene definita dall'art. 1, co. 1, lett. pp), del decreto antiriciclaggio come "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita". L'art. 20 del medesimo d.lgs. 231/2007, detta una serie di criteri elencati secondo un ordine gerarchico, in modo che i successivi siano applicabili solo nel caso in cui i primi risultino inutilizzabili.

In base all'art. 20, "1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo. 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di

capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante. 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione. 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica." Per trust e istituti giuridici affini è necessario fare riferimento all'art. 22, comma 5, del d.lgs. 231/2007, ai sensi del quale i titolari effettivi si identificano cumulativamente nel costituente o nei costituenti (se ancora in vita), fiduciario o fiduciari, nel guardiano o guardiani ovvero in altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, nei beneficiari o classe di beneficiari (che possono essere beneficiari del reddito o beneficiari del fondo o beneficiari di entrambi) e nelle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta, indiretta o altri mezzi".

2.3.10 La trasparenza dei contratti pubblici alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023

Con l'aggiornamento al PNA 2022, effettuato dall'ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Autorità ha fornito indicazioni sui diversi regimi di trasparenza da attuare in riferimento alle seguenti procedure di affidamento:

- quelle avviate entro la data del 30 giugno 2023;
- quelle dopo il 1° luglio 2023;
- quelle relative a interventi PNRR/PNC.

Nelle fattispecie, tra le novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti, si elencano i seguenti elementi:

- le disposizioni sulla **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici**, le quali costituiscono misura di prevenzione della corruzione poiché rafforzano la trasparenza, la tracciabilità, la partecipazione e il controllo di tutte le attività;
- le **norme in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti** ai sensi degli artt. 62-63 del D.Lgs. 36/2023, le quali contribuiscono ad ottimizzare l'affidamento e la realizzazione delle opere pubbliche agendo sugli aspetti qualificativi dei committenti pubblici (adeguata professionalità, capacità ed esperienza).

Pertanto il Nuovo codice prevede, in materia di trasparenza, quanto segue:

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione dei lavori, forniture e servizi siano tempestivamente trasmessi alla BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
- che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, assicurarsi il collegamento tra la propria sezione "Amministrazione Trasparente" e la BDNCP, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che siano individuati i dati minimi oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 28, c. 3 (abrogato l'art. 1, c. 32 del L. 190/2012 con decorrenza dal 1° luglio 2023).

Con l'avvio della piena **digitalizzazione dei contratti pubblici** a partire dal 1 gennaio 2024, scattano anche novità dal punto di vista degli obblighi di pubblicazione.

Con la delibera 601 del 19 dicembre 2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici.

Il provvedimento individuava gli atti, le informazioni e i dati del ciclo di vita dei contratti pubblici, oggetto di trasparenza.

La digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali. La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.

Infine, la pubblicazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali delle forniture e servizi sulla BDNCP, continuerà ad essere effettuata, ai fini della trasparenza, attraverso la piattaforma Servizio Contratti Pubblici (SCP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Organigramma

L'attuale struttura dell'Ente è definita dalla deliberazione di Giunta Comunale 3 del 11/1/2020.

3.1.2 Livelli di responsabilità organizzativa

Il modello organizzativo individua le sotto elencate posizioni di responsabilità:

➤ Segretario Generale;

cui sono assegnate le seguenti funzioni:

- Coordinamento P.O.
- Presidenza e gestione dell'Ufficio di Direzione
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione Coordinamento PEG e Piano delle Performance – Programmazione strategica
- RPCT

➤ Responsabili di settore

cui sono assegnati i seguenti servizi:

- Segreteria Affari Generali Progetti cittadinanza attiva Protocollo Messi
- Personale
- Urp Demografici e stato civile
- Programmazione Bilancio
- Tributi
- Controllo di gestione – controllo società partecipate
- Urbanistica Edilizia privata
- Protezione civile
- Ufficio tecnico manutenzioni
- Ambiente ecologia
- Attività sportive
- Servizi scolastici
- Servizi socio assistenziali
- Segreteria servizi sociali e scolastici
- Suap ufficio commercio attività produttive
- Attività culturali
- Economato servizi informatici – patrimonio
- Polizia locale
- Pass invalidi

Per la gestione del Settore Vigilanza sussiste la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale tra i Comuni di San Giorgio Bigarello Porto Mantovano e Castelforte denominato Corpo Intercomunale MANTOVA NORD, con capofila il Comune di San Giorgio Bigarello e Comandante il Responsabile di San Giorgio Bigarello.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.2.1 Definizioni

- a. "lavoro agile o smart working": una modalità flessibile e semplificata di lavoro finalizzata ad agevolare, al contempo, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e ad incrementare la produttività. Indicato anche come SW.
- b. "sede di lavoro": la sede abituale di servizio del dipendente;
- c. "strumenti di lavoro agile": strumenti tecnologici utilizzati dalla lavoratrice e dal lavoratore necessari per l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, eventualmente messi a disposizione dall'Amministrazione;
- d. "Responsabile di settore": responsabile dell'unità organizzativa (U.O.) a cui appartiene il dipendente e che è competente a rilasciare l'autorizzazione a svolgere parte della prestazione lavorativa in modalità "agile" o "smart";
- e. "smartworker": colui che è stato autorizzato, per un tempo determinato e previa verifica dei risultati ottenuti in linea con le finalità della presente disciplina, a svolgere parte del proprio tempo lavoro in modalità "agile".

3.2.2 Finalità

Il lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- a. sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività, al benessere organizzativo e al miglioramento dei servizi pubblici;
- b. razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando economie di gestione;
- c. rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e agevolare un corretto equilibrio fra gestione dei tempi di vita, esigenze organizzative, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e capacità di lavorare per progetti;
- d. promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro- casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze

3.2.3 Obiettivi

Sviluppare nuove forme di lavoro che offrano vantaggi all'organizzazione, ai dipendenti e all'utenza ed in particolare perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere l'efficientamento dei processi e lo sviluppo digitale dell'Ente, sia internamente che nei servizi ai cittadini;
- ridurre i costi e gli impatti ambientali della struttura organizzativa in una duplice prospettiva di efficienza e sostenibilità;
- facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale;
- sostenere il benessere organizzativo, la motivazione dei collaboratori e il senso di appartenenza all'Ente.

La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa lavoro agile è orientata verso un nuovo paradigma del lavoro, che si fonda su dimensioni quali l'autonomia, il lavoro per obiettivi, la responsabilizzazione individuale sui risultati, la fiducia, la motivazione, la collaborazione, la condivisione.

3.2.4 Contesto

- la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è quella svolta in presenza;
- l'accesso alla modalità di lavoro agile deve avvenire unicamente previa stipula dell'accordo individuale e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza;
- occorre sostenere cittadini ed imprese nelle attività connesse allo sviluppo delle attività produttive e all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e a tale scopo occorre consentire alle amministrazioni pubbliche di operare al massimo delle proprie capacità;
- è necessario garantire il rispetto dei principi previsti dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali e dalle norme e direttive emanate in materia;

Il Comune di Porto Mantovano ha adottato il seguente strumento in riferimento alla tematica del lavoro agile, che si ritiene qui richiamato integralmente:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/03/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE SMART WORKING.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Allegato 3: Capacità assunzionale 2024 2026

3.3.1. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023

TOTALE: n. 39 unità di personale a tempo indeterminato in servizio, di cui n. 3 a tempo parziale part time (2 unità a 18 ore e 1 unità a 24 ore settimanali). Un rapporto di lavoro a tempo determinato dal 27/12/2023, per complessivi 40 dipendenti alla data del 31/12/2023.

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NEI SETTORI/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

Settore AMMINISTRATIVO				
	Profilo	ufficio	Tipo assunzione	Note
1	Funzionario amministrativo	resp settore	Ruolo	
2	Istruttore amministrativo	personale	Ruolo	
3	Istruttore amministrativo	segreteria protocollo	Ruolo	Part time
4	Collaboratore amministrativo	segreteria protocollo	Ruolo	
5	Istruttore Messo comunale	segreteria protocollo	Ruolo	Part time
6	Funzionario amministrativo	demografici	Ruolo	
7	Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo	
8	Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo	
9	Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo	
10	Istruttore amministrativo	demografici	Ruolo	

Settore RAGIONERIA FIN. BIL. TRIBUTI CONTR GESTIONE CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE				
	Profilo	ufficio	Tipo assunzione	Note
11	Funzionario amm.vo contabile	resp settore	Ruolo	
12	Istruttore amm.vo contabile	ragioneria	Ruolo	
13	Istruttore amm.vo contabile	ragioneria	Ruolo	
14	Istruttore amm.vo	ragioneria	Ruolo	Part time
15	Collaboratore amministrativo	ragioneria	Ruolo	

Settore TECNICO				
	Profilo	ufficio	Tipo assunzione	Note
16	Funzionario tecnico	resp settore	Ruolo	
17	Funzionario tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	
18	Funzionario tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	
19	Funzionario tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	
20	Istruttore tecnico	manutenzioni e opere	Ruolo	
21	Istruttore tecnico	edilizia privata urbanistica	Ruolo	
22	Collaboratore amministrativo	segreteria ufficio	Ruolo	
23	Collaboratore tecnico manutentivo	manutenzioni	Ruolo	

Settore SERVIZI ALLA PERSONA				
	Profilo	ufficio	Tipo assunzione	Note
24	Funzionario amministrativo	resp settore	Ruolo	
25	Istruttore amministrativo	scuola	Ruolo	

26	Istruttore amm.vo	scuola	Ruolo	Vacante; tempo det. dal 27/12/2023
27	Istruttore amministrativo	segreteria ufficio serv sociali	Ruolo	
28	Istruttore amministrativo	segreteria ufficio serv sociali	Ruolo	
29	Assistente sociale	servizi sociali	Ruolo	
30	Assistente sociale	servizi sociali	Ruolo	
31	Assistente sociale	servizi sociali	Ruolo	

Settore ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMATO SERVIZI INFORMATICI CULTURALI				
	Profilo	ufficio	Tipo assunzione	Note
32	Funzionario amministrativo	resp settore	Ruolo	
33	Istruttore amministrativo	economato attiv prod	Ruolo	

Settore VIGILANZA				
	Profilo	ufficio	Tipo assunzione	Note
34	Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
35	Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
36	Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
37	Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
38	Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
39	Agente Polizia Locale	Polizia locale	Ruolo	
40	Collaboratore amministrativo	segreteria ufficio	Ruolo	

Inoltre:

- sussiste ad oggi la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale in scadenza al 31/12/2024, con attribuzione al Comune di Porto Mantovano di 12 ore settimanali del Responsabile della Polizia Locale dipendente del Comune di San Giorgio Bigarello;
- sussiste ad oggi la convenzione per la gestione in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 56 del 29/7/2019, secondo la quale il Segretario Comunale del Comune di Suzzara presta servizio anche presso il Comune di Porto Mantovano per 14 ore settimanali e presso il Comune di Motteggiana.

La programmazione del fabbisogno di personale 2023 2025, inserita nel Piano integrato di attività e organizzazione PIAO, approvato con DGC 66 del 27/6/2023, prevedeva, oltre al mantenimento delle convenzioni in essere con altri Enti, le sostituzioni a tempo indeterminato di tutto personale cessato in corso d'anno o che cessasse nel triennio, mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. E' stata prevista anche la possibilità di procedere all'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

In relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del PIAO 2023-2025, si sono evidenziati nel medesimo PIAO i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- Necessità di potenziare l'organico del Settore tecnico, tenuto conto dell'incremento dei progetti legati anche al PNRR;
- Garantire un elevato standard qualitativo dei servizi offerti al pubblico;

- Mantenere efficienza ed efficacia degli organismi deputati alla sicurezza urbana;
- Necessità di potenziare l'organico del Settore Servizi alla Persona, tenuto conto delle nuove esigenze e fragilità emerse post covid con potenziamento anche della dotazione di Assistenti Sociali.

In attuazione del PIAO 2023-2025 sono state portate a termine alla data del 31/12/2023 le seguenti assunzioni nel 2023:

- 1 (un) Agente di Polizia Locale dal 16/8/2023
- 2 (due) Assistenti Sociali: un A.S. dal 1/8/2023 e un A.S. dal 1/9/2023
- 1 (un) Funzionario Tecnico dal 16/11/2023
- 1 (un) istruttore amministrativo dal 27/12/2023
- 1 (un) istruttore amministrativo a tempo determinato dal 27/12/2023 fino alla scadenza del diritto alla conservazione del posto di un istruttore amministrativo dimessosi.

Si sono verificate nel 2023 le seguenti cessazioni:

- 2 (due) Istruttori amministrativi/contabili collocati in pensione: uno il 31/7/2023 e uno il 31/8/2023;
- 1 (un) Istruttore amministrativo dimessosi il 30/9/2023 con diritto alla conservazione del posto fino al 31/3/2024.

3.3.2. Programmazione strategica delle risorse umane

a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

1)

Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate (per i comuni che hanno attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e relativa spesa, l'entrata da Tari va contabilizzata fra le entrate correnti al netto del FCDE di parte corrente; Anci nel quaderno 3 del 2022 fornisce le istruzioni per il conteggio dell'entrata da Tari: tali comuni considerano il costo del servizio previsto nel piano economico finanziario tra le entrate correnti ai fini della determinazione del valore soglia, al netto del Fondo svalutazione crediti riconducibile al piano finanziario dell'anno considerato), e dell'anno 2022 per la spesa di personale (al netto degli arretrati contrattuali 2019-2021 ai sensi dell'art. 3 comma 4 ter d.l. 36/2022), **il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 14,10%**. La L. 79/2022, di conversione del D.L. 36/2022, reca un'importante novità per le amministrazioni locali, rappresentata dalla possibilità di escludere gli arretrati contrattuali dalle spese (di personale) rilevanti ai fini della determinazione degli spazi assunzionali, sulla base quanto previsto dal D.M. 17.03.2020. L'art. 3 stabilisce (comma 4-ter.) *"a decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019- 2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58"*. Pertanto si è tenuto conto di questa novità in fase di ricalcolo della incidenza della spesa di personale su entrate correnti con i dati del consuntivo 2022 e se ne terrà conto in fase di calcolo della incidenza della spesa di personale 2023 su entrate correnti (media 2021-2023) in fase di rendiconto 2023.

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%. Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità

assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, di Euro 342.049,49 per il 2024, con individuazione di una “soglia” teorica di spesa, ai sensi della *Tabella 1* del decreto, di Euro 2.939.573,61.

Come indicato all'art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni, che si collocano al di sotto del valore soglia, è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplica i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 di euro 1.581.908,17 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale (+22% per il 2024 pari a euro 342.049,49; + 27% anni successivi), e fermo restando il rispetto del valore soglia.

La programmazione dei fabbisogni 2024 – 2026 risulta pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020. Essa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

a.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) come segue:

	Media 2011/2013 per enti soggetti a patto	Preconsuntivo 2023	Previsio ne 2024	Previsio ne 2025	Previsio ne 2026
Spese macro 101 (ex intervento 1) + dir. rogito	1.512.147,38	1.507.221,00	1.695.673,19	1.696.362,01	1.696.848,70
Spese macro 101 (ex intervento 3 e intervento 8)	8.010,48	16.482,96	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Spese macro 102 intervento 7 Irap	87.935,59	96.361,79	110.274,43	110.739,32	110.251,32
Totale spese di personale (A)	1.608.093,46	1.620.065,75	1.826.447,62	1.827.601,33	1.827.600,02
(-) Componenti escluse (B)	84.798,38	225.747,21	352.464,77	349.087,71	349.606,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.523.295,08	1.394.318,54	1.473.982,85	1.478.513,62	1.477.993,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)					

a.3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La spesa di personale attualmente prevista mediante forme di lavoro flessibile derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, assoggettata al rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, è la seguente:

Valore spesa per lavoro flessibile	anno 2009	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	76.560,68	8.551,51	0	0

E' possibile procedere alle eventuali assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze del PNRR in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), ai sensi dell'art. 1 comma 1 D.L. 80/2021. Gli impegni di spesa sono assunti a carico degli stanziamenti riguardanti i lavori. Gli stipendi sono poi impegnati tra le spese di personale con copertura con accertamento in entrata.

Si specifica che per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, è possibile assumere previa verifica della sussistenza degli stanziamenti di bilancio.

a.4) Verifica dell'assenza di eccedenza di personale

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 sono state acquisite le relazioni dei singoli Responsabili attraverso le quali si giunge alle seguenti conclusioni: non sono individuate situazioni di eccedenza o soprannumero nell'Ente (prot. 3372 del 12/2/2024 per il settore Attività produttive, cultura, servizio economato informatica, prot. 3493 del 13/2/2024 per il settore vigilanza polizia locale, prot. 3513 del 13/2/2024 per il settore Ragioneria, tributi, controllo di gestione, controllo società partecipate, prot. 3530 del 13/2/2024 per il settore Amministrativo, prot. 3546 del 13/2/2024 per il settore Servizi alla persona, e prot. 3746 del 15/2/2024 per il settore Tecnico opere pubbliche e urbanistica).

a.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

- Ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- L'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

Il Comune di Porto Mantovano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni

Considerato il trend delle cessazioni degli ultimi anni legate per minima parte a quiescenza, ma verificatesi in special modo per dimissioni ai fini di presa di servizio presso altri Enti, o per motivazioni personali, si ritiene possibile effettuare una previsione attendibile delle sole cessazioni nel prossimo triennio 2024/2026 con accesso al trattamento pensionistico che sono:

- **nessuna**

Ad oggi si è verificata una cessazione imprevista per dimissioni volontarie di **un Assistente sociale**

Alla data del 30/4/2024 si verificherà una cessazione imprevista per dimissioni volontarie di **un Istruttore Amministrativo** part time 24/36 ore

c) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni 2024-2026

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

- Garantire un elevato standard qualitativo dei servizi offerti al pubblico;
- Necessità di migliorare l'assegnazione di profili professionali al Settore Attività Produttive Culturali Economato Servizi Informatici, ricorrendo all'assunzione presumibilmente dal 1/4/2024 di un Funzionario Amministrativo, anche addetto all'ufficio cultura;
- Necessità di ricostituire l'organico degli Assistenti Sociali, con copertura del posto di Assistente sociale rimasto improvvisamente vacante nel 2024;
- Necessità di ricostituire l'organico amministrativo del settore Servizi alla persona, con copertura del posto di Istruttore Amministrativo rimasto vacante con diritto alla conservazione del posto fino al 31/3/2024;
- Necessità di valorizzare risorse interne con percorsi di carriera verticali
- Garantire un elevato standard qualitativo dei servizi, con miglioramento della gestione e della conservazione documentale, con copertura di un posto di Istruttore Amministrativo che rimarrà vacante dal 1/5/2024.

Sono inoltre da ritenersi previste le sostituzioni del personale che cesserà nel corso del 2024 per cause diverse dal pensionamento (e attualmente non conosciute) mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. In questo caso è anche possibile prevedere l'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

Si ritiene pertanto di disporre un piano dei fabbisogni come da tabella che segue. Le azioni assunzionali seguenti saranno precedute, ove ne ricorrano i presupposti, dalla verifica della disponibilità di personale in esubero ex art. 34, comma 6 e 34-bis del d.lgs. 165/2001 e sono coerenti con gli stanziamenti prima previsti nel DUP e nel bilancio di previsione;

PROSPETTO PREVISIONE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2024

N · p o s t i	Figura professionale	area	Tempo	anno	Modalità copertura	note
3	Istr Amm o Istr. Amm contabile.	Istruttori (ex cat. C)	Pieno	2024	1 scorrimento graduatorie altri enti/concorso/mobilità; 1 Progressione di carriera ex art. 15 CCNL 2019/2021 e art. 52 dlgs 165/2001; 1 Progressione di carriera straordinaria ex art. 13 del CCNL 2019/2021	

1	Istr. Amm o Istr. Amm contabile.	Istruttori (ex cat. C)	Parziale	2024	scorrimento graduatorie altri enti/concorso/ mobilità	
1	Funzionario Amm	Funzionari (ex D)	pieno	2024	scorrimento graduatorie altri enti/ concorso/mobilità	
1	Assistente Sociale	Funzionari (ex cat.D)	Pieno	2024	scorrimento graduatorie altri enti/ concorso/ mobilità	
1	Funzionario tecnico	Funzionari (ex cat D)	Pieno	2024	Progressione di carriera ex art. 13 del CCNL 2019/2021	
Termine delle procedure non concluse nel corso del 2025 e 2026						
ricorrere alle assunzioni a tempo determinato finanziate dal PNRR ai sensi dell'art. 1 del d.L. 80 del 9/6/2021 convertito in L6/8/2021 n. 113 per la realizzazione dei progetti di cui avrà la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto, senza oneri a carico del bilancio in quanto coperti dal PNRR					Assunzioni a tempo determinato	

Sono inoltre da ritenersi previste le sostituzioni del personale cessato in corso d'anno di cui attualmente non si ha notizia, mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. In questo caso è anche possibile prevedere l'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

PREVISIONE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO TRIENNIO 2024/2026

Per il triennio 2024/2026 si procederà ad eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, ed in particolare per esigenze:

- di mantenimento degli standard gestionali;
- di sostituzione di personale temporaneamente assente o comunque con diritto alla conservazione del posto;
- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica.

Sono inoltre da ritenersi previste le eventuali assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze del PNRR in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010

(spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), ai sensi dell'art. 1 comma 1 D.L. 80/2021. Gli impegni di spesa sono assunti a carico degli stanziamenti riguardanti i lavori. Gli stipendi sono poi impegnati tra le spese di personale con copertura con accertamento in entrata.

PREVISIONE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2025 / 2026

Tenuto conto dell'evoluzione del rapporto di sostenibilità finanziaria della spesa di personale e l'andamento della "soglia" (alla luce della evoluzione delle assunzioni e quindi della spesa di personale medesima), si conferma il suddetto fabbisogno anche per gli anni 2025/2026; pertanto si prevede di sostituire le unità di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi imprevedibili o di provvedere ad assunzioni ulteriori (anche con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato), in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

d) certificazioni del Revisore dei conti

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n.2 del 4/4/2024, acquisito al Protocollo dell'Ente n. 7620.

3.3.3. Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/strategia di copertura del fabbisogno

a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree

Viene prevista in base alle esigenze eventuali che si presenteranno nel triennio 2024/2026, anche con cambio del profilo professionale.

b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica/utilizzo graduatorie concorsuali vigenti/assunzioni mediante mobilità volontaria

Le assunzioni possono essere fatte attraverso il ricorso a:

- concorsi pubblici;
- selezioni tramite Centro per l'impiego;
- mobilità esterna o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra P. A (comandi e distacchi).

Sono inoltre da ritenersi previste le sostituzioni del personale cessato in corso d'anno mediante l'utilizzo delle procedure assunzionali ritenute più idonee nel rispetto della normativa vigente e degli spazi finanziari disponibili. In questo caso è anche possibile prevedere l'assunzione di unità di personale con categoria e profilo professionale differente rispetto a quello cessato, se necessario, in conformità alla dinamica del fabbisogno dell'ente, nei limiti imposti dalle disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale.

Ritenuto inoltre, per le annualità successive, di prevedere, salvo future modifiche o integrazioni, le ulteriori azioni assunzionali, che saranno confermate, nel rispetto di vincoli normativi su esaminati, nell'ambito della programmazione del fabbisogno relativa all'annualità di riferimento:

c) progressioni verticali di carriera

L'art 15 del CCNL 2019-2021 e l'art. 52 comma 1 bis del d.lgs. 165/2001 prevedono la possibilità per gli enti di effettuare progressione tra le aree, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.

L'art 13 commi 6-7-8 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022 prevede una norma transitoria di prima applicazione per progressioni tra le aree senza la riserva per posti dall'esterno nel budget dello 0,55 del monte salari 2018 che per il comune di Porto Mantovano ammonta ad € 5.998,90. Trattasi di progressioni straordinarie effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025

Si prevedono nell'anno 2024 le seguenti progressioni verticali:

progressioni tra aree	n. posti	Profilo professionale	procedura	Utilizzo budget 0,55% monte salari 2018
da Area degli istruttori all'Area dei Funzionari e dell'E.Q.	1	Funzionario tecnico presso settore gestione del territorio	Procedura straordinaria art 13 commi 6-7-8	1.978,38
da Area degli operatori esperti a area degli istruttori	2	Istruttore amministrativo	1 Procedura straordinaria art 13 commi 6-7-8 1 Procedura ordinaria art. 52 c.1bis del D.Lgs n. 165/2001 (nel piano del fabbisogno 1 altro posto di Istruttore Amministrativo ha l'accesso dall'esterno)	2.562,21
Totale utilizzi proc str				4.540,63
Quota residua				1.458,27

d) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile

Per il triennio 2024-2026, si ritiene di procedere alle eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, ed in particolare per esigenze:

- di mantenimento degli standard gestionali;
- di sostituzione di personale temporaneamente assente o comunque con diritto alla conservazione del posto;
- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica.

E' possibile procedere alle eventuali assunzioni a tempo determinato necessarie per rispondere ad esigenze del PNRR in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), ai sensi dell'art. 1 comma 1 D.L. 80/2021.

3.4 PIANO DELLA FORMAZIONE

Nello stabilire obiettivi, contenuti e modalità di erogazione della formazione al proprio personale, l'Amministrazione, anche in linea con la programmazione dei Fabbisogni, persegue principalmente:

- **la rispondenza e la coerenza con le priorità e gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione generale;**

- la risposta a esigenze di aggiornamento evidenziate dai Responsabili di Settore per il personale loro assegnato, in ragione degli obiettivi da perseguire, dell'evoluzione del contesto di riferimento e del mutamento del quadro normativo
- l'attivazione di percorsi rivolti a neo-assunti e di processi di riconversione professionale in seguito alle procedure di mobilità dall'esterno e dall'interno
- la valorizzazione delle competenze del personale, coerentemente con le posizioni di lavoro e il profilo professionale ricoperti.

In coerenza con gli obiettivi programmatici, si prevede al momento di attivare corsi di formazione afferenti alle seguenti aree tematiche:

Innovazione digitale: Syllabus Competenze digitali (20 % Dipendenti) modalità e-learning

Gestione documentale e fascicolazione

Contratti digitali

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Codice Appalti:

– Focus Lavori per Tecnici webinar.

– Utilizzo del [portale web del Piano Nazionale di Formazione per la Professionalizzazione del RUP](#), realizzato in accordo tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ITACA – Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale, IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale e SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Si tratta di una importante risorsa di apprendimento a disposizione di tutto il personale coinvolto nelle stazioni appaltanti e nelle centrali di committenza su tutto il territorio italiano. Il principale obiettivo del Piano è di fornire agli operatori della PA gli strumenti necessari per ampliare le proprie competenze nel settore degli appalti pubblici, soprattutto considerando le recenti modifiche apportate dal d.lgs 36/23;

– Syllabus e-learning

Anti-corruzione e-learning

Disciplina del trattamento dei dati personali

Il piano di lavoro delineato non tiene conto di fabbisogni ulteriori, emergenti nel corso delle annualità 2024-2026, in particolare a seguito di mutazioni del contesto (normativo, operativo...). Non sono inoltre indicati i corsi di formazione proposti da società esterne che hanno generalmente natura altamente specialistica cui di norma partecipa un numero limitatissimo di dipendenti. La partecipazione agli eventi formativi organizzati da soggetti esterni è subordinata a una richiesta specifica del Responsabile di Settore della struttura cui appartengono gli iscrivendi.

3.5 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale

3.5.1. Semplificazione e digitalizzazione

Il Comune di Porto Mantovano prosegue da anni, con convinzione e continuità, il percorso di digitalizzazione e reingegnerizzazione delle proprie attività e dei propri servizi, cogliendo opportunità di semplificazione e razionalizzazione di processo, aumentando e migliorando costantemente il numero e la qualità dei propri servizi on-line, mantenendoli in sicurezza e adeguandoli ad un contesto funzionale, tecnologico e normativo in continua evoluzione.

Gli investimenti effettuati per ammodernare le proprie infrastrutture e i propri servizi in ottica digitale, hanno consentito al Comune di Porto Mantovano di superare positivamente il difficile periodo pandemico e di trovarsi oggi nelle condizioni di poter sfruttare al meglio le risorse messe a

disposizione dal PNRR per la transizione al digitale. Risorse che incideranno positivamente nel potenziamento delle infrastrutture, delle piattaforme e dei servizi ICT, driver abilitanti per la creazione di Valore Pubblico.

3.5.2. Situazione attuale

Applicativi comunali

Software	Descrizione
Applicativi ADS Gruppo Finmatica	Anagrafe, Elettorale, Risultati Elettorali, Stato civile, Contabilità finanziaria, Gestione economato, Gestione fatturazione, Gestione inventario beni, Gestione atti amministrativi, Gestione protocollo informatico, Messaggi notificatori, IMU, Ufficio Riscossioni. Servizi: back office (conservazione documentale presso Infocert), Siope+, Integrazione PagoPA con Progetti & Soluzioni
Progetti & Soluzioni	Servizi Scolastici (School Suite)
Applicativi Maggioli Informatica	Concilia per gestione violazioni codice della strada e amministrative, portale MulteOnLine e PagoPA, integrazione
	Concilia AppIO, sportello telematico polifunzionale, Gestione pratiche edilizie
Net Time Smart di Progetto Studio	Gestione presenze del personale, gestione web delle presenze/giustificativi
Genetech	Gestione videosorveglianza
Autodesk Autocad	CAD (Computer-Aided Design) utilizzato per il disegno, la progettazione
ADOBE Photoshop	Servizi per il disegno grafico

Tutte le postazioni sono dotate di pacchetto MS Office 2019 Standard aggiornato all'ultima versione disponibile.

Dotazioni hardware

Postazioni PC per ciascun incaricato, attrezzate con S.O. Windows 10 Pro, Windows 11 Pro e macOS Sierra (ciascun S.O. aggiornato all'ultima versione disponibile) il cui elenco e attribuzione viene gestito ed aggiornato a cura degli amministratori di sistema.

In particolare:

- PC desktop: 50 PC con S.O. Windows 10 Pro o Windows 11 Pro mantenuti aggiornati all'ultimo rilascio disponibile, processore Intel famiglia i5 o i7, RAM minima 8GB;
 - PC portatili: 7 PC con S.O. Windows 10 Pro o Windows 11 Pro mantenuti aggiornati all'ultimo rilascio disponibile, processore Intel famiglia i5 o i7, RAM minima 8GB. Di cui uno in dotazione al Comando dei Carabinieri di Porto Mantovano per il monitoraggio delle telecamere di videosorveglianza
- Le postazioni desktop dispongono di schermi multimediali, garantendo la possibilità di poter seguire e partecipare a videoconferenze.

Le singole postazioni accedono alla rete tramite sistema di autenticazione gestito dal server di Domain Controller, mentre gli archivi contenenti i dati personali/ufficio/generali sono localizzati su server dati.

Ad ogni utente sono attribuiti 3 livelli di password:

- identificativo utente e password di rete;
- identificativo e password per il gestionale e propri applicativi specifici;
- identificativo utente e password per accesso da rete pubblica a servizi specifici.

Sicurezza del territorio

Sono a disposizione del Comune di Porto Mantovano 10 fototrappole che vengono posizionate a seconda delle necessità sul territorio comunale, finalizzate principalmente alla tutela dell'ambiente e del patrimonio dell'Ente.

Sul territorio sono inoltre presenti:

- 8 varchi fissi;
- 36 telecamere fisse IP/analogiche;

Questi sistemi sono collegati tramite ponti radio alla Centrale Operativa della Polizia Locale.

Infrastruttura informatica

Internet

Il Comune di Porto Mantovano utilizza una fibra FTTC 100/20 (in download e in upload); le sedi remote sono anch'esse collegate alla sede municipale tramite fibra ottica FTTC.

Ambienti Virtualizzati

Presso la sala server della sede municipale sono presenti armadi rack che racchiudono l'intera infrastruttura comunale, costituita da:

- n. 5 Server VMware vSphere configurati in alta affidabilità, costituiti ciascuno da server Fujitsu e Dell con 2 processori Xeon, 64/128 RAM e HDD o SSD per la gestione di server virtuali;

Questa struttura permette di creare/gestire/eliminare macchine virtuali facilmente senza avere vincoli hardware ed è stata progettata in ridondanza, in modo da garantire la continuità operativa nel caso di guasti di un componente.

Attualmente sono presenti 16 server virtuali con s.o. Ms Windows e Linux, che forniscono servizi dalla gestione della rete interna (un server di Domain Controller) a quella dei dati, stampanti e server specifici per i vari applicativi.

Sistemi di protezione perimetrali

Il servizio anti-intrusione Firewall, che non incide sulle performance di rete (hardware-based units), è costituito da un firewall OPNSense che protegge la network in real-time, il file transfer e gli accessi web, controllare e gestire le navigazioni;

Backup e DR

Il backup dei server virtuali viene gestito da una macchina virtuale con S.O. Windows tramite il software Veeam, che salva i backup effettuati su un HDD interni e riversato su HDD esterni, con le seguenti impostazioni:

- replica a fascia oraria di tutti i s.o. virtuali, distribuiti sui 4 nodi fisici, sul 5° nodo fisico dislocato in un altro edificio connesso tramite fibra ottica.
- spazio complessivo a disposizione per i backup di 6 TB per la "Retention" (tempo di conservazione dei dati) di 30 giorni per l'immediato ripristino, tramite esecuzione automatica dal lunedì alla domenica (avvio alle ore 19:30);

Antivirus

Le postazioni di lavoro e i server sono protetti dal sistema antivirus Trend Micro Security Agent centralizzato con console in cloud, che permette di intercettare le varie minacce e di metterle in quarantena in modo da non nuocere all'intero sistema; è stato inoltre attivato un sistema anti-ransomware per evitare danni da attacchi informatici che criptano/bloccano i dati dei server.

3.5.3. Servizi

Statistiche

Verranno attivati strumenti di rilevazione delle statistiche di utilizzo che rispettano le prescrizioni indicate dal GDPR del seguente sito:

Comune di Porto Mantovano – sito istituzionale	www.comune.porto-mantovano.mn.it
--	--

Accessibilità e usabilità

Verrà fornita una dichiarazione di accessibilità per il sito web sopra elencato tramite l'applicazione form.agid.gov.it. nella quale il Comune di Porto Mantovano provvederà annualmente al suo aggiornamento come da disposizioni normative.

Verranno risolti eventuali errori relativi al criterio di successo “2.1.1 Tastiera (Livello A)” e comunicato l'esito del test di usabilità dei siti web sopra elencati tramite l'applicazione form.agid.gov.it.

3.5.4. Dati e piattaforme

Risorse PNRR del Comune di Porto Mantovano per la digitalizzazione

All'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziati dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU.

1.1 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” - Finanziata

Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud verso Saas

La trasformazione digitale della PA è orientata alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso un ambiente cloud, per liberarsi dall'onerosa gestione di infrastrutture che possono diventare velocemente obsolete e inadeguate e poter cogliere in modo rapido tutte le nuove opportunità della tecnologia cloud.

Di seguito si riportano gli applicativi ADS che saranno soggetti ad aggiornamento in sicurezza in ambiente cloud:

1. Demografici-Anagrafe;
2. Demografici-Stato Civile;
3. Demografici-Leva Militare;
4. Demografici-Elettorale;
5. Statistica;
6. Protocollo;
7. Albo Pretorio;
8. Toponomastica;
9. Contabilità e Ragioneria;
10. Economato;
11. Tributi Maggiori;
12. Gestione Economica;
13. Organi Istituzionali;
14. Ordinanze.

SCADENZA: AGOSTO 2024

1.2 “Piattaforma Notifiche Digitali” - Finanziata

Nel contesto della misura “1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali” verrà attivata l'integrazione di due servizi con la Piattaforma Nazionale per le Notifiche Digitali a valore legale degli atti pubblici (PND), che consentirà all'Ente di velocizzare e ridurre gli oneri organizzativi e gestionali per le attività di notifica degli atti.

In particolare saranno interessati i seguenti servizi:

- Notifiche Violazioni al Codice della Strada;
- Notifiche Violazioni extra Codice della Strada.

SCADENZA: SETTEMBRE 2023

1.3 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” – Finanziata

Il progetto, previsto dal PNRR, prevede la realizzazione dell'infrastruttura necessaria (StartUP) allo scambio dei dati sulla base delle specifiche PDND e l'attivazione di API specifiche (API Dati) per ogni tipologia di servizio, con lo scopo di semplificare ed erogare più rapidamente ed efficacemente i servizi pubblici attraverso un'unica piattaforma di interesse nazionale.

SCADENZA: GENNAIO 2024

1.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE” - Finanziata

Integrazione SPID ed integrazione CIE.

SCADENZA: MAGGIO 2024

1.5 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” - Finanziata

Nel contesto della misura 1.4.1 verranno realizzati interventi di miglioramento del sito web (Pacchetto Cittadino Informato) e servizi digitali per il cittadino (Pacchetto Cittadino Attivo) così individuati:

1. Richiedere l'accesso agli atti;
2. Richiedere iscrizione all'asilo nido;
3. Presentare domanda per bonus economici;
4. Presentare domanda per un contributo.

SCADENZA: SETTEMBRE 2024

1.6 “Adozione AppIO - Finanziata

Il Comune di Porto Mantovano ha attivato i seguenti servizi su AppIO:

1. Comunicazione scadenza documenti;
2. Comunicazione conclusione procedimento anagrafico;
3. Comunicazione revisione onomastica/numerazione civica;
4. Comunicazione generica anagrafe;
5. Comunicazione per atto di Stato Civile/Pubblicazione di matrimonio;
6. Comunicazione ritiro tessera elettorale;
7. Comunicazione scrutatori/Presidenti di Seggio;
8. Comunicazione generica in occasione di consultazioni elettorali;
9. Comunicazione massiva per situazioni di emergenza;
10. Comunicazione massiva istituzionale.

PROGETTO GIA' CONCLUSO ED IN VERIFICA

1.7 “Adozione piattaforma PagoPA” - Accettata

Il Comune di Porto Mantovano ha richiesto la partecipazione a questa misura per i seguenti pagamenti, in particolare:

1. Imposta di affissione pubblicitaria ICP;
2. Canone Unico Patrimoniale;
3. Canone Unico Patrimoniale – CORPORATE;
4. Multe/Verbali di contravvenzioni;
5. Diritti di Segreteria e spese di notifica;
6. Emissione Carta d'Identità Elettronica;
7. Diritti di Segreteria per certificati anagrafici;
8. Nido;
9. Aree Mercatali;
10. Altre Imposte di Bollo;

3.6 Obiettivi per il miglioramento salute di genere

Il punto di partenza indispensabile per qualsiasi attività di pianificazione è costituito da una rappresentazione della situazione di fatto nella quale si opera e, pertanto, per ciò che riguarda le politiche connesse allo sviluppo delle pari opportunità, dalla raffigurazione di un'aggiornata situazione degli organici, distinti per qualifiche e per genere.

L'organico del Comune

Fotografia aggiornata della popolazione organizzativa del Comune di Porto Mantovano alla data odierna.

Numero dipendenti incluso il segretario comunale e il personale a tempo determinato (1).

DONNE N. 29 72,50%

UOMINI N. 11 27,5%

TOTALE N. 40

Il primo dato che emerge è anzitutto la carenza di personale. Tale situazione peraltro non è immediatamente risolvibile stante le limitazioni alle assunzioni e le risorse finanziarie disponibili a bilancio.

Le posizioni apicali del Comune di Porto Mantovano (Responsabili di Struttura) sono interamente ricoperte da donne, incluso il ruolo di Datore di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'altra caratteristica del personale comunale, sulla quale può valere la pena di focalizzare l'attenzione, è il rapporto lavorativo part time, attribuito esclusivamente a donne (2).

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 12/3/2024 e sono stati trasmessi alla Consigliera di parità della Provincia di Mantova, che ha espresso parere positivo in data 19/3/2024, protocollo in arrivo 6410 del 19/3/2024.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione

Progetto n. 1

Usufruire del potenziale femminile per valorizzare la missione dell'Ente

* Azione positiva: promozione della partecipazione delle donne alle iniziative di formazione interna ed esterna

* Azione positiva: sostegno al reinserimento lavorativo delle giovani donne in maternità e con responsabilità di cura nei primi anni di vita del bambino; agevolazione al rientro al lavoro per le dipendenti e i dipendenti dopo periodi di assenza prolungata (almeno sei mesi), in aspettativa per congedi familiari maternità od altro.

Progetto n. 2

Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.

* Azione positiva: Esame preventivo sui bandi di selezione pubblica di personale, al fine di prevenire un eventuale impatto discriminatorio degli atti dell'amministrazione.

* Azione positiva: Riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.

Progetto n. 3

Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti:

- disciplina forme di flessibilità lavorativa
- flessibilità orario
- ricorso allo smart working

* Azione positiva: migliorare l'efficienza organizzativa delle forme di flessibilità dell'orario già introdotte (es. part-time) e degli altri strumenti di conciliazione (congedi parentali, di cura e formativi); valorizzazione del part-time come strumento di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, con particolare riguardo a quelle situazioni ove si presenta un problema di handicap.

L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

* Azione positiva: Flessibilità di orario. Favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali.

Mantenere l'orario di lavoro dal lunedì al venerdì per il personale dipendente ad eccezione della Polizia Locale

Procedere alla sostituzione di personale assente per maternità, congedo facoltativo.

Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità, ma anche ad altri fattori.

Migliorare la qualità del lavoro e potenziare, quindi, le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita. Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei C.C.N.L. e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, saranno attivate forme di consultazione con le Organizzazioni Sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro, che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

L'ufficio personale raccoglie le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte dei dipendenti e delle dipendenti.

* Azione positiva: favorire, nel rispetto della normativa di settore, l'utilizzo dello smart working incentivando ove possibile, in ragione delle attività svolte dal singolo, a rendere la prestazione lavorativa smart working in un'ottica di flessibilità che possa coniugare le esigenze del dipendente con quelle di servizio.

Progetto n. 4

Attivare specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità.

* Azione positiva: supportare adeguatamente il reinserimento operativo al rientro dal congedo per maternità/paternità attraverso l'introduzione di iniziative di accoglienza e riorientamento professionale per le donne che rientrano dalla maternità o che siano state assenti per un lungo periodo, anche mediante opportune forme di affiancamento lavorativo e di aggiornamento e formazione, soprattutto in considerazione delle eventuali modificazioni intervenute nel contesto normativo ed organizzativo.

Progetto n. 5

Promuovere la cultura di genere attraverso il miglioramento della comunicazione e della diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità e sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali

* Azioni positive: Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive.

* Azioni positive: Sensibilizzare sul tema delle violenze, molestie e molestie sessuali. Promuovere una formazione che affronti il tema delle violenze, molestie psicologiche e sessuali nei luoghi di lavoro, così come indicato dalla convenzione ILO 190 Promuovere il numero unico nazionale dei centri antiviolenza "1522". Pubblicazione sul sito comunale del link al Centro antiviolenza donne Mantova.

Migliorare la formazione dei dipendenti e in particolare degli Agenti di polizia locale, dei servizi sociali e dell'URP al fine della prevenzione e del contrasto alle molestie, al mobbing e a ogni forma di discriminazione, a tutela dell'integrità e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla gestione dei casi di Codice Rosso.

Raccomandare la formazione dei dipendenti in generale mediante Syllabus, sia per il miglioramento delle competenze digitali sia per raggiungere la parità di genere, combattere ogni forma di discriminazione, eliminare ogni forma di molestia e di violenza di genere nella sfera pubblica e privata.

Progetto n. 6

Promuovere la parità di genere per tutelare le donne incinta o con neonati e figli piccoli, per favorire la possibilità di spostarsi in modo più agevole durante la gravidanza o con un neonato al seguito, rimuovendo alcune barriere esistenti nelle nostre città. In questo modo si riduce il rischio che le difficoltà legate alla mobilità possano spingere le donne ad uscire dal mondo del lavoro, incentivando una maggiore uguaglianza tra i generi.

* Azioni positive: promuovere l'installazione di stalli rosa, partendo da stalli pubblici di parcheggio nei pressi del Comune e della Sala civica.

Il piano ha durata triennale (2024/2026) con aggiornamento annuale.

Il piano è pubblicato sul sito del Comune in Amministrazione trasparente ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio personale saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente per il successivo inoltro al Comitato Unico di Garanzia, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.

Sulla base di quanto previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26 giugno 2019 l'attività di verifica sui risultati connessi alle azioni positive illustrate nel presente Piano competerà primariamente al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del personale del Comune di Porto Mantovano.

4 Monitoraggio

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate e delle semplificazioni relative agli enti con meno di 50 dipendenti, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 31 ottobre indicando:

la percentuale di avanzamento dell'attività;

la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);

inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.

Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco.



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
Provincia di Mantova

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024 - 2026

ALLEGATO 1 - METODOLOGIA PER LA STIMA DEL RISCHIO E CATOLOGO DEI PROCESSI, DEGLI EVENTI RISCHIOSI, DEI FATTORI ABILITANTI E STIMA DEL RISCHIO DI CORRUZIONE

Scheda n. **1**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Gestione dell'anagrafe e dei controlli anagrafici

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	
Data	
Qualifica soggetto e firma	
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	
	01/06/2024
	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l'inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	
	01/06/2024
	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	

	30/11/2024
	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
	Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	
	Gennaio 2024
	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: <i>la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio</i>	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: <i>la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;</i>	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: <i>se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;</i>	0		
Opacità del processo decisionale: <i>l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;</i>	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo <i>o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema</i>	1		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: <i>l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi</i>	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 1.5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo
Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

-Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l’amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento
Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio ***al termine di ogni esercizio****** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al

	processo in questione - 100% salvo privacy	30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	In questo ente si sono adottate tutte le misure previste dall'ordinamento anagrafico al fine di avere accertamenti anagrafici eseguiti da personale diverso dagli ufficiali d'anagrafe, scrupolosi e puntuali. Si consiglia la rotazione del personale impiegato negli accertamenti e di sottoporre tutte le pratiche anagrafiche sia immigratorie che di cambio indirizzo, ad accertamento eseguito dagli Agenti di Polizia Locale	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.
Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **2**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Gestione dello stato civile e della cittadinanza

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	1	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	1		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	2	Punt. massimo ** 1	Punt. Medio ** 0,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	In questo ente si sono adottate tutte le misure previste dall'ordinamento anagrafico e di stato civile. Si consiglia la rotazione del personale impiegato negli accertamenti e di sottoporre tutte le pratiche anagrafiche sia immigratorie che di cambio indirizzo, ad accertamento eseguito dagli Agenti di Polizia Locale	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024** per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **3**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Rilascio documenti di identità**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dot.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	4	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 0.7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	La carta d'identità viene in questo ente rilasciata mediante la procedura informatica e ogni rilascio è associato in modo permanente alla procedura anagrafica. Risulta complesso pertanto assegnare un'identità diversa dalla propria ai richiedenti. Inoltre il rilascio immediato allo sportello, obbligatorio per tutti, evita ogni "tentazione corruttiva" per un rilascio veloce o preferenziale. Da aprile 2018 l'Ente rilascia la CIE, tale procedura centralizzata della carta d'identità elettronica, con l'associazione delle impronte digitali, elimina pressoché totalmente ogni ipotesi corruttiva.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio *(CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019)*; in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **4**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Gestione documentale, servizi archivistici**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	6	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 1

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Non si registrano pericoli corruttivi anche perché questo ente si è dotato del protocollo informatico con la gestione dei flussi documentali. I documenti cartacei provenienti dall'esterno sono scansionati e acquisiti al protocollo al fine di consentire la ricerca archivistica e di conservazione. Non si registrano pericoli corruttivi anche perché questo ente si sta dotando di un manuale di gestione documentale che, unitamente al protocollo informatico, determina una profilatura dei flussi documentali. L'archivio di deposito dei documenti e l'archivio storico sono accessibili a ditta appositamente autorizzata per la ricerca delle pratiche cartacee, registrate in ingresso e in uscita dall'archivio.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **5**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Gestione dei cimiteri e delle relative concessioni ed operazioni

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Affidamento in house a A.se.p. srl (società in house providing)
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	3	Punt. massimo ** 3	Punt. Medio ** 0,5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Il forte controllo sociale derivato dalla forte esposizione del servizio all'attenzione di parenti e conoscenti del defunto esclude pratiche corruttive nel servizio pratico di gestione cimiteriale. Per quanto riguarda la gestione delle concessioni cimiteriali è stato adottato un apposito regolamento comunale di polizia mortuaria. La gestione servizi cimiteriali, concessioni cimiteriali e illuminazione elettrica votiva sono affidati ad A.se.p. srl con DCC 72 del 27/9/2019. Il Comune ha inoltre approvato la carta dei servizi cimiteriali con DGC 111 del 24/9/2018. Le tariffe delle operazioni cimiteriali sono aggiornate annualmente. L'Ente effettua il servizio di archivio storico e corrente.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **6**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Rilascio di patrocini**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	5		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 5	Punt. Medio ** 1,5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

-Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l’amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Per i patrocini gratuiti si ritiene inutile ogni misura anti-corruttiva. Per i patrocini onerosi, che prevedono un contributo a supporto dell’iniziativa si faccia riferimento alle misure di cui alla scheda n. 8. Nella fissazione delle regole che stanno alla base della concessione dei patrocini vanno individuate le regole particolari per quelli onerosi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **7**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Funzionamento degli organi collegiali**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	L'Ente presenta la seguente situazione relativamente agli atti amministrativi per l'anno 2021: ATTI Delibere di Giunta 165 Delibere di Consiglio 107 Determinazioni 925 Determinazioni di Liquidazione 1256 Ordinanze 145 Decreti 10 TOTALE COMPLESSIVO 2608 L'ente gestisce le procedure digitalmente (Delibere di Giunta, Delibere di Consiglio, Determinazioni, Determinazioni di Liquidazione, Ordinanze e Decreti), adottando iter documentali ad hoc per apporre la firma digitale delle figure coinvolte nella creazione dell'atto stesso: in questo modo l'atto è certo, immodificabile, e tracciabile	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **8**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/023	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	10	Punt. massimo ** 6	Punt. Medio ** 1.7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	L’ente gestisce le procedure digitalmente (Delibere di Giunta, Delibere di Consiglio, Determinazioni, Determinazioni di Liquidazione, Ordinanze e Decreti), adottando iter documentali ad hoc per apporre la firma digitale delle figure coinvolte nella creazione dell’atto stesso: in questo modo l’atto è certo, immodificabile, e tracciabile	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **9**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Rosanna Moffa e Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	5	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 5	Punt. Medio ** 1.8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Questo comune si è dotato di un protocollo informatico con cui vengono profilati i flussi documentali, le segnalazioni, anche quelle anonime o con secretazione del mittente, sono sempre rintracciabili rendendo evidenti eventuali omissioni o fenomeni corruttivi. Sono da tracciare le segnalazioni e reclami che pervengono tramite social network o altri canali digitali non integrati con il protocollo informatico. Le segnalazioni tramite APP Municipium sono conservate nella APP.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **10**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Gestione della leva, dell'elettorato e degli albi comunali (scrutatori, presidenti di seggio, giudici popolari)**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	6	Punt. massimo ** 3	Punt. Medio ** 1

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	La leva militare al momento è sospesa, anche se in realtà le liste devono ancora essere compilate. Non esistono fattispecie teoriche di corruzione in questo campo. La maggioranza dei prodotti dell'ufficio elettorale è totalmente vincolata e non può prevedere episodi corruttivi, che invece si possono concretizzare, anche in modo "pericoloso" nei procedimenti di predisposizione delle liste elettorali (autentiche di firma, certificazioni ecc.). In questi casi i dipendenti dell'ufficio elettorale, sia quelli a ciò destinati in via permanente che quelli in via straordinaria, dovranno essere controllati dai propri responsabili al fine di eseguire le loro prestazioni solo nell'ambito dell'ufficio elettorale e solo durante l'orario di ufficio con la presenza di altri dipendenti.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **11**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Rilascio autorizzazioni e permessi di edilizia privata**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Il procedimento edilizio dal 1/1/2019 è stato digitalizzato tramite il SUE telematico pertanto il rischio corruttivo è fortemente ridotto. Nel caso di aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica il provvedimento finale è subordinatoal parere vincolante della Commissione Paesaggio (organo di valutazione autonomo). Nel caso di permessi di costruire convenzionati prima del rilascio del provvedimento finale si dovrà provvedere alla stipula dell’atto pubblico della convenzione contenente gli impegni del soggetto interessato verso l’amministrazione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio *(CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019)*; in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **12**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Gestione dichiarazioni e segnalazioni di edilizia privata**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	L'abuso edilizio e controllo del territorio possono essere paragonati alle violazioni del Cds di cui alla scheda 28 e dunque due sono le direttive per la riduzione del rischio. La prima fa riferimento agli agenti e tecnici che accertano, sul territorio, gli abusi e le violazioni alla normativa urbanistica e ambientale. Detti funzionari operano sempre in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei propri comportamenti. La seconda misura è inerente al processo sanzionatorio che deve essere progressivamente sempre più informatizzato come avviene attraverso il SUE telematico dal 1.1.2019.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **13**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna Katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Il rischio corruttivo insito in questo processo e nelle varie fasi può essere abbattuto solo se si adottano criteri oggettivi di corresponsione dei benefici e con procedimenti che siano il più possibile rigidi, dove cioè non ci siano margini di discrezionalità. I processi dovranno essere avviati sulla base di un regolamento o di un bando pubblico, si dovrà fornire una modulistica che non permetta da parte di nessuno di avvalersi di "scorciatoie" procedurali e, con le dovute cautele relative alla riservatezza dei dati personali, dovrà essere data la più ampia pubblicità possibile ai provvedimenti di liquidazione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **14**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Contratti per atto pubblico e repertori, levata dei protesti

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	7	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le forme dell’atto pubblico garantiscono la trasparenza dell’azione amministrativa. Il repertorio contratti dal 2021 verrà gestito con registrazione digitale.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **15**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Autorizzazione all’occupazione del suolo pubblico

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	1		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	5	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 0.8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% <i>Salvo privacy</i>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Se vengono applicate in modo chiaro e trasparente le disposizioni normative e regolamentari, non dovrebbero verificarsi fenomeni corruttivi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo

monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **16**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Autorizzazioni per spettacoli, intrattenimenti e simili

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PTPCT al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Se vengono applicate in modo chiaro e trasparente le disposizioni normative e regolamentari, non dovrebbero verificarsi fenomeni corruttivi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **17**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Affidamento di lavori, servizi, forniture, mediante procedura complessa**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	TUTTI I RESPONSABILI DI P.O.
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	1		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	8	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le vigenti normative in materia di contratti pubblici che obbligano al ricorso al mercato elettronico sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e trasparenza delle procedure. Nel caso di affidamenti in house si provvede previa relazione tecnico finanziaria volta a motivare la scelta dell'affidamento in house con valutazione della congruità dell'offerta economica	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **18**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Affidamento di lavori, servizi o forniture, mediante procedura semplificata**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	TUTTI resp. PO
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	5		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	2		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	12	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le vigenti normative in materia di contratti pubblici che obbligano al ricorso al mercato elettronico sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e trasparenza delle procedure. Nel caso di affidamenti in house si provvede previa relazione tecnico finanziaria volta a motivare la scelta dell'affidamento in house con valutazione della congruità dell'offerta economica	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2022**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **19**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:

Progettazione di opera pubblica

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2022	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	1		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Quando la progettazione di un’opera pubblica viene affidata a professionisti esterni all’ente si ricade nelle procedure di affidamenti servizi di cui alle schede 17 e 18.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **20**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:
Gestione dei servizi idrici e fornitura acqua potabile

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	AATO
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2022	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	0		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	7	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Il servizio idrico integrato è in capo all’AATO Ambito territoriale ottimale ed è attualmente gestito dalla società TEA Acque	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **21**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Sicurezza e ordine pubblico

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	2		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	13	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% <i>Salvo privacy</i>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Questo processo può essere assimilato a quello sulle sanzioni del CDS (Scheda n.28).	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **22**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Selezione per l'assunzione o progressione del personale**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Nella procedura di concorso per l'assunzione di personale i due fattori di maggiore di rischio corruttivo sono legati alla rilevanza esterna del processo e al suo impatto economico. Si ritiene pertanto necessario adottare ogni misura possibile affinché le commissioni di concorso si adoperino nella massima trasparenza, disponendo la pubblicazione più ampia e tempestiva possibile dei documenti di concorso dai quali, risultino chiaramente i criteri di valutazione. Nella procedura di concorso della progressione in carriera del personale il rischio è minore, per il maggiore controllo interno e il minore impatto esterno. In ogni caso risulta anche qui necessario adottare ogni misura possibile affinché le commissioni di concorso si adoperino nella massima trasparenza, disponendo la pubblicazione più ampia e tempestiva possibile dei documenti di concorso dai quali, specie per i soggetti utilmente posti in graduatoria, risultino chiaramente i criteri di valutazione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **23**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Questo è un caso paradigmatico relativo ai parametri utilizzati per la valutazione del rischio che danno un risultato altissimo quando invece l’esperienza dimostra che teoricamente è difficile ipotizzare fenomeni corruttivi, in quanto c’è il controllo reciproco dei dipendenti stessi e risulterebbe evidente ogni ipotesi premiale non in linea con i meccanismi di calcolo. A tal fine pare ovvio che la trasparenza del piano della performance debba essere altamente rigido e non derogabile e, ad ogni passaggio, sia applicata il massimo della trasparenza possibile, anche con qualche inevitabile contraccolpo in tema di riservatezza dei dati personali.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **24**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Gestione ordinaria delle entrate**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Angela Del Bon
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le fattispecie in cui si concretizzano questi processi sono le più varie, ma diventano rilevanti ai fini dell'anticorruzione solo quando "si decidono" dilazioni, sconti, azzeramenti, rimodulazioni del debito ecc. In questi casi si dovrebbe produrre anche uno scostamento tra la previsione di entrata registrata a bilancio e l'accertamento della stessa. Sarebbe bene dunque che, specie quando si determinano scostamenti di entità rilevante, venissero dai servizi finanziari segnalati al RPCT.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **25**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Gestione ordinaria della spesa, servizi economali**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Angela Del Bon e Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/204	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	13	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Il meccanismo della spesa ha acquistato in questi ultimi anni degli automatismi tali che, se si è seguito tutto il procedimento: bilancio preventivo, PEG, scelta del contraente, impegno di spesa, registrazione dell'impegno, liquidazione, emissione del mandato, qualora la spesa stessa sia legittima (però in caso contrario siamo in una fattispecie diversa da questa scheda), è molto complicato ipotizzare fattispecie corruttive. In questo contesto possono assumere rilevanza e potrebbero essere segnalate al RPCT solo le variazioni della spesa particolarmente significative rispetto alle previsioni.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **26**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Accertamenti e verifiche dei tributi locali**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Angela Del Bon
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	13	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	La misura più importante è inerente al processo di verifica delle posizioni tributarie che deve essere progressivamente sempre più informatizzato attraverso report di controllo derivati da incroci di banche dati anche esterne. Individuazione e nomina di un responsabile di procedimento disgiunto dal funzionario responsabile dell'imposta. Oltre a quanto sopra in merito all'individuazione e nomina di un responsabile del procedimento disgiunto dal funzionario responsabile dell'imposta, occorre perseguire la massima trasparenza nei provvedimenti che autorizzano riduzioni di tributi, con particolare riferimento alla parte motivazionale.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **27**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Valorizzazioni e gestioni del patrimonio e demanio comunali**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3,5	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3,5		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	7	Punt. massimo ** 3,5	Punt. Medio ** 1,2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Viene effettuato il costante monitoraggio del patrimonio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **28**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Ai fini della riduzione del rischio gli agenti che accertano le violazioni dovranno sempre operare almeno in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei comportamenti dei pubblici ufficiali. Il processo di riscossione è stato completamente informatizzato e reso automatico in ogni passaggio, anche per le sanzioni che vengono annullate, revocate o per le quali si decide di non procedere con la "messa a ruolo/riscossione coattiva".	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **29**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Accertamenti e controlli sugli abusi edilizi e sull'uso del territorio**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	L'abuso edilizio e controllo del territorio possono essere paragonati alle violazioni del Cds di cui alla scheda 28 e dunque due sono le direttive per la riduzione del rischio. La prima fa riferimento agli agenti e tecnici che accertano, sul territorio, gli abusi e le violazioni alla normativa urbanistica e ambientale. Detti funzionari dovranno sempre operare almeno in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei propri comportamenti. La seconda misura è inerente al processo sanzionatorio che deve essere progressivamente sempre più informatizzato e rendere automatico ogni passaggio, specie per quelle sanzioni che vengono annullate, revocate o per le quali si decide di non procedere con il ripristino ambientale, ripristino edilizio o la demolizione.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **30**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Selezione per l'affidamento di incarichi professionali**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	TUTTI i responsabili di PO
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	L'utilizzo di centrali di committenza nazionali e regionali e i recenti correttivi delle norme che obbligano a fare un piano preliminare e le forti limitazioni della spesa consentono di limitare la pericolosità corruttiva in relazione alle valutazioni di merito che, in via preliminare hanno determinato l'esigenza di ricorrere a figure esterne all'amministrazione e all'ammontare del corrispettivo, comunque denominato. Si ritiene necessario disporre che il RPCT venga fatto destinatario per opportuna conoscenza di tutti i provvedimenti di impegno di spesa relativi a corrispettivi particolarmente rilevanti.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **31**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Angela Del Bon
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Vanno distinte designazioni che prevedono un compenso dalle designazioni che invece non prevedano un compenso. Maggiore è il compenso, maggiori devono essere le misure di prevenzione della corruzione. Si tenga però presente che il PTPCT è rivolto quasi esclusivamente a comportamenti e processi di competenza della struttura amministrativa e gestionale e non al comportamento di organismi politici. In quest’ottica va predisposto un bando per ogni designazione (o un regolamento) che nell’istruire l’elenco su cui l’organo politico dovrà effettuare la sua scelta, metta tutti i potenziali aspiranti sul medesimo piano.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **32**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Servizi legali, attività processuale del comune (transazioni, costituzioni in giudizio, citazioni, scelta dei legali)**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Sara Badari
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Per l’affidamento dei servizi legali all’esterno dovranno osservarsi le linee Guida n. 12 dell’ANAC approvate con delibera 907 del 24/10/2018. Diversamente qualora venga conferito un incarico ad hoc per la trattazione di una singola controversia si configura una ipotesi di contratto escluso dall’applicazione del codice art. 17 c. 1 lett. d) dlgs 50/2016 e inquadrabile nella fattispecie di contratto d’opera professionale	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **33**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Supporto e controllo attività produttive, autorizzazioni e permessi

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco e Dott.ssa Simonetta Boniotti
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	10	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.7

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Se vengono applicate in modo chiaro e trasparente le disposizioni normative e regolamentari, non dovrebbero verificarsi fenomeni corruttivi.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **34**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato: **Raccolta e smaltimento rifiuti, servizi ambientali**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	I processi che ineriscono alla raccolta pratica e allo smaltimento quotidiano saranno rispondenti al contratto di servizio con l'ente gestore e pertanto sono difficili da individuare fattispecie corruttive. Ben diverso è il rischio teorico di scelta del contraente per la gestione del servizio. La scelta del concessionario nella gestione dei rifiuti è stata assegnata tramite procedura ad evidenza pubblica, con durata dal 1/4/2009 al 31/12/2024	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **35**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:
Gestione dei servizi fognari e di depurazione

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	AATO
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% <i>salvo privacy</i>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	VEDI SCHEDA 20	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **36**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione protezione civile

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	4	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	L'attivazione della protezione civile deriva dalla presenza oggettiva di emergenze sul territorio ed è di volta in volta attivata dalla Provincia o dal Comune a seconda del relativo ambito di intervento (comunale, provinciale, regionale, nazionale)	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **37**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Provvedimenti di pianificazione urbanistica e convenzioni urbanistiche

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento; l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Nei procedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa oltre al rispetto delle normative vigenti in materia è necessario, nelle scelte progettuali, coinvolgere il maggior numero di soggetti (tecnici dipendenti e amministratori) ai fini della trasparenza e della efficienza delle soluzioni adottate.	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024** per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **38**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Servizi assistenziali e socio-sanitari

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna Katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	6		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	13	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.2

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Servizio Esternalizzato con Delibera di Giunta n. 84 del 21/05/2019 avente ad oggetto “RIORGANIZZAZIONE CONSEQUENTE AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI ALL’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOCIALIS" E ALLA RISOLUZIONE DELL’INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 COMMA 2”

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% Salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le lobbies e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Controllo da parte dell’Amministrazione su atti pubblici vigilati art. 22 comma 1 lett. a) e art.22 commi 2,3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **39**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Organizzazione eventi e servizi per il turismo e la cultura

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	3		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	6	Punt. massimo ** 3	Punt. Medio ** 1

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Si consiglia ai responsabili dei servizi di procedere alla realizzazione di eventi mediante la pubblicazione preventiva di un bando di coprogettazione con enti del terzo settore o con impresari artistici. Anche se il codice dei contratti non si applica a questa fattispecie sembra utile, se non necessario, adottare ogni possibile strumento di evidenza pubblica	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **40**; **Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio**, del processo denominato:
Gestione dell’Edilizia residenziale pubblica ed emergenza abitativa

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna Katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa <i>(CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	7		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	14	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 2.3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Servizio Esternalizzato con Delibera di Giunta n. 84 del 21/05/2019 avente ad oggetto “RIORGANIZZAZIONE CONSEQUENTE AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI ALL’AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SOCIALIS" E ALLA RISOLUZIONE DELL’INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 COMMA 2”

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio***** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali <i>(CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)</i>	Indicatori di monitoraggio richiesti <i>(CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)</i>	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% <i>Salvo privacy</i>	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione – SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E’ incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Controllo da parte dell’Amministrazione su atti pubblici vigilati art. 22 comma 1 lett. a) e art.22 commi 2,3	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori.

Nell’aggiornamento al piano 2021/22 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **41**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Gestione del diritto allo studio**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	8	Punt. massimo ** 4	Punt. Medio ** 1,3

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio** *** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Il rischio corruttivo insito in questo processo e nelle varie fasi può essere abbattuto solo se si adottano criteri oggettivi di corresponsione dei benefici e con procedimenti che siano il più possibile rigidi, dove cioè non ci siano margini di discrezionalità. I processi dovranno essere avviati sulla base di un regolamento o di un bando pubblico, si dovrà fornire una modulistica che non permetta da parte di nessuno di avvalersi di "scorciatoie" procedurali e, con le dovute cautele relative alla riservatezza dei dati personali, dovrà essere data la più ampia pubblicità possibile ai provvedimenti di liquidazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **42**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione del trasporto scolastico

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna Katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	4		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	11	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.8

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **43**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato: **Gestione dei servizi scolastici di supporto (mensa, educatori ecc.)**

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIOA al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo
Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell'aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **44**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:
Gestione della scuola dell’infanzia e degli asili nido

Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***

Azione eseguita	Data	Qualifica soggetto e firma
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Rag. Anna Katia Puttini
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo, ma ad un **generico pericolo di eventi corruttivi**.

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1.5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento

Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio **al termine di ogni esercizio** *** prima dell’aggiornamento del PTPCT:

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzino e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo E' incluso nel processo di coinvolgimento generale degli stakeholder	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

*** L'allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (CFR Tabella n. 6 pag. 45 - All.to 1 PNA 2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del **30/11/2024**, per fare un primo monitoraggio delle misure e dei relativi indicatori. Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.

Scheda n. **45**; Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio, del processo denominato:

Gestione dell’impiantistica sportiva

Tabella – 3D – misure generali per l’abbattimento del rischio da applicare a questo trattamento Per abbattere il rischio corruttivo come delineato nelle tabelle 3B e 3C si ritiene che nel triennio vadano applicate queste misure di carattere generale, da sottoporre a monitoraggio al termine di ogni esercizio*** prima dell’aggiornamento del PTPCT: *** L’allegato 1 al PNA 2019 propone una scansione temporale sia delle azioni che del relativo monitoraggio (2019); in sede di prima adozione si ritiene di stabilire il termine del 30/11/2024 Nell’aggiornamento al piano 2022/24 si potrà applicare eventualmente una programmazione più puntuale.		<i>Qualifica soggetto e firma</i> applicare queste misure di carattere generale, da
Tabella – 3A – termini di approvazione, validazione, monitoraggio ed eventuale riesame ***		
<i>Azione eseguita</i>		
Approvazione a cura del/dei responsabile/i del/dei settore/i interessati	01/06/2024	Arch. Rosanna Moffa
Validazione del R.P.C.T. per l’inserimento nel P.T.P.C.T. 2021-23	01/06/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli
Monitoraggio di RPCT e OIV (nucleo di valutazione)	30/11/2024	RPCT – Dott.ssa Bianca Meli Organismo Valutazione avv. Nadia Corà
Eventuale riesame per aggiornamento PTPCT 2021-23	Gennaio 2024	Generalità e titolo del responsabile a cui ricondurre il processo + sua firma

Misure generali (CFR box n. 11 pag. 40 – All.to 1 PNA 2019)	Indicatori di monitoraggio richiesti (CFR Tabella n. 5 pag. 44 - All.to 1 PNA 2019)	Esiti del monitoraggio
Controllo	Percentuale di controlli effettuati su numero di pratiche/provvedimenti .. 10%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Trasparenza	Percentuale di atti pubblicati relativi al processo in questione - 100% salvo privacy	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Definizione di standard di comportamento	Numero di incontri o comunicazioni effettuate - Min. 1 ordine di servizio	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolamentazione	Verifica adozione del regolamento di gestione del processo o di attività - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Semplificazione	Verifica di documentazione sistematizzata e semplifichino il processo - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Formazione	Effettuazione di un corso di formazione - SI/NO	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Sensibilizzazione e partecipazione	Numero di iniziative svolte ed evidenza dei contributi raccolti Min. 1 news sul sito	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Rotazione	Percentuale di pratiche relative al processo ruotate sul totale 2%	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Segnalazione e protezione	Azioni particolari per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti Realizzare una brochure da distribuire ai dipendenti con le istruzioni	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Disciplina del conflitto di interessi	Specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche del processo Da definire con apposito ordine di servizio entro il 06/06/2021	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Regolazione dei rapporti con i “rappresentanti di lobbies”	Attività volta a regolare il confronto con le <i>lobbies</i> e strumenti di controllo Da definire con apposito ordine di servizio entro il 06/06/2021	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024
Misure specifiche per questo trattamento	Viene applicata la normativa regionale che favorisce le associazioni dilettantistiche	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024

Il catalogo dei rischi corruttivi a cui questo processo può essere sottoposto è stato definito nel paragrafo 2.5. del PTPCT; ma nel 2022 si ritiene oltremodo complessa una specifica individuazione per ciascun processo dei singoli rischi; pertanto la stima effettuata è relativa, non ad uno specifico rischio corruttivo,

Tabella – 3B – stima di livello di esposizione al rischio corruttivo

Indicatori per la stima quantitativa (CFR BOX n. 9 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019)	Punti *	Note di monitoraggio	
Livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	7	Da inserire al monitoraggio previsto nel PIAO al 30/11/2024	
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;	2		
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta;	0		
Opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;	0		
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	0		
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	0		
Totale	9	Punt. massimo ** 7	Punt. Medio ** 1,5

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Tabella - 3C: Stima qualitativa del rischio corruttivo

Secondo una valutazione basata sui parametri di cui al paragrafo 2.9. - riquadro azzurro - del PTPCT (CFR BOX n. 8 pag. 34 - All.to 1 PNA 2019) il responsabile o i responsabili di settore interessati ritengono che questo processo sia esposto a rischio corruttivo in questi termini:

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggett



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	RPCT	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	entro 15 giorni	annuale
	Atti generali	Resp. settore amministrativo	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo		Atti amministrativi generali	sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
	Oneri informativi per cittadini e imprese	ogni resp. settore che gestisce gli obblighi	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Resp. settore attiv. prod. economato	33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore attiv. prod. economato			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Organizzazione		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	entro 15 giorni	annuale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	RPCT	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	(NON RIGUARDA I COMUNI)	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		(NON RIGUARDA I COMUNI)		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
	Articolazione degli uffici	Resp. settore amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Telefono e posta elettronica	Resp. settore amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	OGNI RESPONSABILE DI SETTORE CHE CONFERISCA INCARICHI DI CONSULENZA E/O DI COLLABORAZIONE	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					Per ciascun titolare di incarico:		entro 15 giorni	annuale
			Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo			Per ciascun titolare di incarico:		entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio	
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Segretario Generale)	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro 15 giorni	annuale	
				Per ciascun titolare di incarico:		entro 15 giorni	annuale		
			Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio	
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo				Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro 15 giorni
		Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	entro 15 giorni	annuale	
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	entro 15 giorni	annuale	



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
	Dirigenti cessati	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	entro 15 giorni	annuale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Posizioni organizzative	Resp. settore amministrativo	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Dotazione organica	Resp. settore amministrativo	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Resp. settore amministrativo	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Tassi di assenza	Resp. settore amministrativo	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Resp. settore amministrativo	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
	Contrattazione collettiva	Resp. settore amministrativo	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Contrattazione integrativa	Resp. settore amministrativo	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	entro 15 giorni	annuale
	OIV	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. tributi controllo di gestione	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. tributi controllo di gestione	Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Bandi di concorso		Resp. settore amministrativo	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Resp. settore amministrativo	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
	Piano della Performance	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Relazione sulla Performance	Resp. tributi controllo di gestione		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Ammontare complessivo dei premi	Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo		(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Dati relativi ai premi	Resp. settore amministrativo	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l’assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. settore amministrativo			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio	
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	Resp. tributi, controllo gestione	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
					Per ciascuno degli enti:				entro 15 giorni
			1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale		
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		entro 15 giorni	annuale			
		Resp. tributi, controllo gestione	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Resp. tributi, controllo gestione						Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013
	Enti controllati	Enti controllati	Resp. tributi, controllo gestione	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
						Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
3) durata dell'impegno						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
	Società partecipate	controllo gestione			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Enti di diritto privato controllati	Resp. tributi, controllo gestione	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Per ciascuno degli enti:					entro 15 giorni	annuale
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
		3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		entro 15 giorni	annuale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		entro 15 giorni	annuale
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
attività e procedimenti	Rappresentazione grafica	Resp. tributi, controllo gestione	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Tipologie di procedimento	tutti i resp. di settore		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore			Per i procedimenti ad istanza di parte:		entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	tutti i resp. di settore	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Resp. settore amministrativo	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	tutti i resp. di settore	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attività.	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Entro 15 giorni	Annuale - Tutti i Settori
		tutti i resp. di settore	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	opere incomplete	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo		
		tutti i resp. di settore	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 <i>Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi.</i> <i>Schemi tipo</i> (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo		
		tutti i resp. di settore	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo		
		tutti i resp. di settore	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo		
		tutti i resp. di settore	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale		
	PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023							
	PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI							



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio	
bandi di gara e contratti	pubblicazione	tutti i resp. di settore	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di settore	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo			
	affidamento	tutti i resp. di settore	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
		tutti i resp. di settore	D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure			
		tutti i resp. di settore	Art. 16, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi	3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;	1) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 16, co. 3); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31	Tempestivo			
	esecutiva	tutti i resp. di settore	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	entro 15 giorni		
		tutti i resp. di settore	nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità	concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore	1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli	Tempestivo	entro 15 giorni		
	sponsorizzazioni	tutti i resp. di settore	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio	
	procedure di somma urgenza	tutti i resp. di settore	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali;	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
	finanza di progetto	tutti i resp. di settore	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	tutti i resp. di settore	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
	Atti di concessione	tutti i resp. di settore	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
					Per ciascun atto:		entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
	Bilancio preventivo e consuntivo	Resp. ragioneria bilancio	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	
			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale	



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Bilanci			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. ragioneria bilancio	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	resp. ufficio tecnico	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Canoni di locazione o affitto	Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	entro 15 giorni	annuale
					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Resp. ragioneria bilancio		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Corte dei conti	RPCT		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Carta dei servizi e standard di qualità	tutti i resp. di settore	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Servizi erogati	Class action	tutti i resp. di settore	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
	Costi contabilizzati	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Liste di attesa	obbligo non previsto per il comune	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti , aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Servizi in rete	tutti i resp. di settore	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all’utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
pagamenti della Amministrazione	Dati sui pagamenti	Resp. ragioneria bilancio	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti pubblicare in tabelle) (da	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	entro 15 giorni	annuale
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	obbligo non previsto per il comune	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata pubblicare in tabelle) (da	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all’ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	entro 15 giorni	annuale
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Resp. ragioneria bilancio	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. ragioneria bilancio			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		Resp. ragioneria bilancio		Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	IBAN e pagamenti informatici	Resp. ragioneria bilancio	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
							entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Resp. tributi controllo di gestione	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	resp. ufficio tecnico	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell’art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	resp. ufficio tecnico	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		resp. ufficio tecnico	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Pianificazione e governo del territorio		resp. ufficio tecnico	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
		resp. ufficio tecnico	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Informazioni ambientali		resp. ufficio tecnico limitatamente alle competenze attribuite ai Comuni	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonchè le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Strutture sanitarie private accreditate		Obbligo che non riguarda i comuni ma la trasparenza del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Interventi straordinari e di emergenza		I Responsabili che adottano interventi straordinari di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni	annuale
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	RPCT	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		RPCT		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell’attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
Altri contenuti	Accesso civico	RPCT	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		tutti i resp. di settore	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell’oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	entro 15 giorni	annuale



ALLEGATO 2 – ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI, DELLE INFORMAZIONI E DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33-2013								
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Responsabile del Comune di Porto Mantovano	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	termine di scadenza per la pubblicazione	monitoraggio
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Resp. settore attiv. prod. economato	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall’art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	entro 15 giorni	annuale
		RPCT	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	entro 15 giorni	annuale
Altri contenuti	Dati ulteriori	tutti i resp. di settore	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		entro 15 giorni	annuale

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

RAPPORTO SPESA DI PERSONALE 2022
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2020-2022

3

	2020	2021	2022	MEDIA
ENTRATE CORRENTI				
TITOLO I	5.640.049,02	5.721.780,25	5.908.085,36	5.756.638,21
TITOLO 2	1.746.786,87	1.013.747,15	1.151.231,89	1.303.921,97
TITOLO3	1.805.429,99	2.104.289,84	1.940.944,82	1.950.221,55
STIMA TARI (DA PEF) CIRCOLARE 17102/110/1 TARIFFA RIFIUTI	2.102.801,00	2.125.361,00	2.334.336,00	2.187.499,33
totale entrate	11.295.066,88	10.965.178,24	11.334.598,07	11.198.281,06
FCDE ASSESTATO BILANCIO 2022 (CIRCOLARE 17102/110/1: ULTIMA ANNUALITA' DEL TRIENNIO CONSIDERATO)				223.582,40
Accantonamento Fcde TARI - dato desunto da DCC n. 40/2022 - approvazione PEF 2022 - 2025				87.389,00
TOTALE fondi crediti dubbia esig				310.971,40
A) MEDIA ENTRATE con TARI al netto FCDE (fondo assestato 2022 e fondo PEF 2022)				10.887.309,66

SPESA PERSONALE				
IMPEGNATO MACRO 101 ultimo rendiconto APPROVATO 2022 (AL NETTO DI IRAP)				1.581.908,17
CO.CO.CO E ALTRA SPESA PER SOMMINISTRAZIONE LAVORO (circolare 17102/110/1 macro 1.03.02.12.001; 1.03.02.12.002; 1.03.02.12.003;1.03.02.12.999)				0,00
Spesa di personale anno 2022 (ultimo rendiconto approvato)				1.581.908,17
Art. 3 c.4 ter d.l. 36/2022 arretrati contrattuali DETERMINA 647 DEL 1/12/2022 ALLEGATI ARRETRATO 2019 2020 2021 COMPETENZE E CONTRIBUTI				46.796,18
B) Spesa di personale anno 2022 (ultimo rendiconto approvato) al netto arretrati contrattuali 2019 2021				1.535.111,99
C) Rapporto spesa di personale 2022 su media entrate correnti 2022, 2021, 2020 al netto FCDE (B/A)				14,10%
D) valore soglia percentuale da decreto attuativo				27,00%
E) LIMITE MASSIMO SPESA DI PERSONALE su media entrate correnti APPLICANDO IL VALORE SOGLIA (A *D)				2.939.573,61

Come indicato all'art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia. Tale potenzialità espansiva della spesa esplica i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale, e qui nel seguito riportati, e fermo restando il rispetto del valore soglia

F) % massima di incremento annuo della spesa di personale (rispetto alla spesa anno 2018)
G) SPESA DI PERSONALE 2018 (STORICA)
H) INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE (F*G) capacità assunzionale
I) Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale capacità assunzionale (G+H). MAX SPESA PERSONALE

2024	2025	2026
22,00%	27,00%	27,00%
1.554.770,39		
342.049,49	419.788,01	419.788,01
1.896.819,88	1.974.558,40	1.974.558,40

COMPATIBILITA' DELLE AZIONI DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO CON NUOVO VINCOLO SOSTENIBILITA' FINANZIARIA EX ART 33 C 2 DL 34/2019. Controllo limite

L) PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE (SPESA DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 1.1.2024 E SPESA NUOVE ASSUNZIONI) ex art. 33 c. 2 dl 34/2019 macro aggregato 101
Incremento di spesa di personale rispetto al 2018 (L-G)
I) Spesa di personale anno 2018 + incremento massimo spesa di personale capacità assunzionale (G+H). MAX SPESA PERSONALE ANNI 24-26, INFERIORE A VALORE SOGLIA 27% ENTRATE CORRENTI, PARI A 2.939.573,61

2024	2025	2026
1.717.637,09	1.718.361,90	1.718.848,59
162.866,70	163.591,51	164.078,20
1.896.819,88	1.974.558,40	1.974.558,40



Comune di Porto Mantovano

Piano degli Obiettivi 2024 - 206

SCHEDE OBIETTIVI

Comune di Porto Mantovano

**Piano degli Obiettivi 2023 -
2025**

SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA BIANCA MELI

Area _____ Settore: SEGRETERIA GENERALE		
RESPONSABILE:		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 1 - 2024	Attività di formazione e di aggiornamento normativo, in materia di appalti pubblici allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle procedure in conformità al NUOVO CODICE DEI CONTRATTI
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		obeittivi trasversali
A.1	DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nell'organizzare e svrintendere l'attività di formazione e aggiornamento normativo in materia di appalti pubblici con riferimento al nuovo codice dei contratti approvato con il D. lgs. 36/2023. L'attività di formazione e la collaborazione rivolta a tutti i settori dell'Ente, in particolare attraverso la diffusione di seminari formativi svolti anche in modalità e-learning.
A.2	FINALITA'	Formazione e collaborazione con tutti i settori nella gestione delle procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	costante: Attività di formazione e aggiornamento normativo anche in modalità e-learning
		costante: collaborazione con tutti i settori nella gestione delle procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro 30/06/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DOTT.SSA BIANCA MELI - SEGRETARIA GENERALE DELL'ENTE
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Incontri formativi: incontri effettuati / incontri programmati - n. 3 incntri programmati
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	Numero di collaborazioni richieste: 100% delle richieste
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Dott.ssa Bianca Meli

Area _____		Settore: SEGRETERIA GENERALE	
RESPONSABILE:			
PESO IN %			
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 2 - 2024	coordinamento e presidio attività di reperimento e gestione dei finanziamenti del PNRR/PNC e monitoraggio adempimenti e utilizzo Fondi PNRR-Statali-Regionali	
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		obeittivi trasversali	
A.1	DESCRIZIONE	Per rilanciarne l'economia e permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese lo Stato Italiano ha predisposto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR; in inglese Recovery and Resilience Plan, abbreviato in Recovery Plan o RRP). Il PNRR fa parte del programma dell'Unione europea noto come Next Generation EU, un fondo per la ripresa europea (Recovery Fund), cioè Fondo per la ripresa al fine di rilanciarne l'economia attraverso la realizzazione di investimenti e permettere lo sviluppo digitale del Paese. Nel DUP 2023 - 2025 sono state definite a livello di organizzazione interna le modalità di gestione del PNRR coinvolgendo i diversi settori dell'Ente interessati alla realizzazione e alla gestione amministrativa e contabile degli interventi del PNRR.	
A.2	FINALITA'	Lo scopo di questo obiettivo è quello conseguire gli obiettivi strategici fissati nel DUP 2023 - 2025 intercettando i finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi strategici, gestire in modo coordinato i progetti finanziati e rispettare i relativi cronoprogrammi definiti con la UE.	
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	costante: Presidio costante delle attività riferite al PNRR costante: riunioni con il gruppo di lavoro del PNRR - INDIVIDUATO NEL DUP costante: verifica adempimenti PNRR:	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro 30/06/2026	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DOTT.SSA BIANCA MELI - SEGRETARIA GENERALE DELL'ENTE	
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO		
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO, RESPONSABILE DEL SETTORE INFORMATICO, RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO, RESPONSABILE RAGIONERIA (vedasi gruppo lavoro definito con il PEG)	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	nessuna	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	numero riunioni/numero riunioni effettive	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA		
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'		
A.10	CRITICITA'		
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:	

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Dott.ssa Bianca Meli

Area _____ Settore: SEGRETERIA GENERALE		
RESPONSABILE:		
PESO IN %		
MISSIONE: 01 PROGRAMMA: 03	OBIETTIVO N. 3 - 2024	MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DEL DEBITO MEDIO COMMERCIALE
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		obeittivi trasversali
A.1	DESCRIZIONE	Uno degli obiettivi del PNRR - è quello di migliore l'organizzazione degli Enti affinché le pubbliche amministrazioni paghino gli operatori economici entro il termine di 30 giorni (entro 60 giorni per le autorità sanitarie regionali). L'obiettivo si propone di mantenere lo stock del debito residuo al 31/12/2023 inferiore al 5% del debito medio commerciale dell'esercizio e dei tempi medi di pagamento mantenendoli al di sotto dei 30 gg. con il fine di evitare l'accantonamento di risorse nella parte corrente del bilancio privando l'amministrazione del loro utilizzo.
A.2	FINALITA'	proseguire nel miglioramento delle procedure interne di pagamento responsabilizzando i responsabili, evitando l'accantonamento di risorse nella parte corrente del bilancio privando l'amministrazione del loro utilizzo
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	costante: Attività di monitoraggio della PCC e verifica eventuali discordanze con la contabilità dell'Ente costante: trasmissione periodica ai raponsabili fatture pervenute e non pagate da parte del settore ragioneria trimestralmente: pubblicazione dei tempi medi di pagamento
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	entro 31/12/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	DOTT.SSA BIANCA MELI - SEGRETARIA GENERALE DELL'ENTE
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa e coinvolge TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO E IL SERVIZIO RAGIONERIA
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Stock del debito residuo al 31/12/2024: inferiore al 5% del totale dei documenti ricevuti Tempi medi di pagamento: inferiori a 30 gg
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A,10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Dott.ssa Bianca Meli

Comune di Porto Mantovano

Piano degli Obiettivi 2024 - 2026

SETTORE AMMINISTRATIVO

DOTT.SSA SARA BADARI

Settore Servizi Informatici e Settore Amministrativo		
RESPONSABILE: Badari		
PESO IN %		
MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 1	OBIETTIVO N. 6 - 2024	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI (continuazione)
OBIETTIVO DUP		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici in termini di fruibilità dei servizi, facilità di accesso agli stessi e trasparenza dell'azione amministrativa
A.1	DESCRIZIONE	l'obiettivo ha come scopo il miglioramento dei servizi demografici con: stato civile digitale ANSC; agenda condivisa appuntamenti allo sportello; pronta disponibilità (min. 2 ore) per decessi nei giorni feriali non lavorativi e nei giorni festivi per erogazione servizi essenziali entro due giorni; digitalizzazione ruoli matricolari liste di leva
A.2	FINALITA'	migliorare i servizi demografici usufruiti dagli utenti esterni (pubblico, altre pubbliche amministrazioni, Stato, concessionari di pubblici servizi, ordini professionali, ecc)
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	31/12/2024: agenda condivisa appuntamenti
		31/12/2025 subentro stato civile in ANSC
		durante tutto il periodo: pronta disponibilità ufficiali stato civile per atti di morte
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2025
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile servizi demografici
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	servizi demografici: ufficiali di anagrafe e di stato civile
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	per la pronta disponibilità ufficiali di stato civile € 7,57 a giornata non lavorativa feriale ed € 10,00 a giornata festiva. Risorse attinte dal fondo produttività; contributi dello Stato per il subentro in ANPR, ANSC; risorse proprie dell'ente per adeguamenti software
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	rispetto tempistiche A.3
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	digitalizzazione ruoli matricolari (almeno 10 anni)
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia
		Verifica finale:

I Responsabili di Posizione Organizzativa

dott.ssa Badari Sara

Comune di Porto Mantovano

PEG / PDO 2024 - 2026

SETTORE RAGIONERIA - TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE

DOTT.SSA ANGELA DEL BON

SETTORE RAGIONERIA - TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE - PARTECIPATE		
RESPONSABILE: ANGELA DEL BON		
MISSIONE: 1 PROGRAMMA: 4	OBIETTIVO N. 7 - 2024	REVISIONE E DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO - AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI TRIBUTARI VIGENTI IN BASE ALLA NUOVA NORMATIVA TRIBUTARIA
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		
A.1	DESCRIZIONE	Il D.L. 219/2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 03.01.2024 n. 2, introduce importanti modifiche allo Statto del contribuente in attuazione della riforma fiscale. La legge delega di riforma fiscale prevede tra i principi e criteri direttivi specifici per la revisione dello Statuto dei diritti del contribuente quello di "valorizzare il principio del legittimo affidamento del contribuente e il principio di certezza del diritto". In particolare l'articolo 6-bis della Legge n. 212/2000, recante lo Statuto dei diritti del contribuente, introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 219/2023, prevede l'obbligo, per gran parte degli atti, di avviare un contraddittorio informato ed effettivo ai fini della partecipazione procedimentale, finalizzata all'emissione dell'avviso di accertamento esecutivo per il recupero dei tributi non versati. Tali novità introdotte dal D.L. 2019/2023 richiedono in primo luogo una revisione dei regolamenti adottati dall'Ente e la definizione di nuove fasi per la gestione degli accertamenti tributari e per la gestione del contraddittorio con il contribuente.
A.2	FINALITA'	Adeguamento normativo dei dei regolamenti e redazione di nuovi regolamenti coerenti con la vigente normativa. Aggiornamento e redazione del nuovo regolamento IMU ed eventuale aggiornamento regolamento entrate - revisione regolamento CUP
A.3	AZIONI E TEMPI	Studio della normativa IMU e entrate tributarie e patrimoniali: entro il 31/5/2024 Studio normativa in materia di tariffa rifiuti e valutazione effetti sulla regolamentazione della tariffa delle direttive di ARERA - verifica della necessità di modifica del vigente regolamento: entro il 30/4/2024 entro il 31/5/2024: adeguamento delle procedure e dei modelli dell'ufficio tributi costante: continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella banca dati con verifiche mirate su alcune fattispecie di contribuenti redazione nuovo regolamento IMU e adeguamento regolamento generale entrate: entro il 31/12/2024 approvazione in consiglio comunale regolamenti IMU e Entrate (acquisizione parere del Collegio dei revisori, analisi in commissione regolamenti e approvazione in consiglio): entro la data fissata per l'approvazione del bilancio enti locali. regolamento corrispettivo rifiuti: eventuale approvazione in consiglio comunale entro 30/4/2024 Aggiornamento in consiglio comunale del regolamento del canone unico (acquisizione parere del Collegio dei revisori, analisi in commissione regolamenti e approvazione in consiglio): entro la data fissata per l'approvazione del bilancio 2024
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	termine : ENTRO IL 31/12/2024 o comunque entro la data di approvazione del bilancio
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile settore tributi
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	servizio contabilità e tributi
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	nessuna
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	redazione/aggiornamento dei regolamenti tributari entro la data fissata per legge: SI/NO
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	redazione/aggiornamento dei regolamenti tributari entro la data fissata per legge: almeno 3
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	la normativa è in continua evoluzione e si resta in attesa di decreti attuativi
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Angela Del Bon

Settore RAGIONERIA, TRIBUTI, CONTROLLO DI GESTIONE E PARTECIPATE		
RESPONSABILE: DEL BON ANGELA		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 8 - 2024	SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEI SETTORI AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR E ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR IN LINEA CON LE PRIORITA' DELLA UE
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	anni 2022 - 2023 - 2024	OBIETTIVI STRATEGICI DIVERSI DEL D.U.P. (inclusi nella missione 1 - 4 - 9 - 10) - LAVORI PUBBLICI - OPERE E INTERVENTI PNRR - GESTIONE DEL PNRR
A.1	DESCRIZIONE	L'obiettivo è quello di supportare l'ente e i diversi settori nell'attività di accesso alle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea con il PNRR. Tramite il fondo pluriennale vincolato sarà possibile iscrivere a bilancio il conorpo programma delle opere e degli interventi secondo le tempistiche e le scadenze definiti dalla disciplina di ciascuna linea di finanziamento. Al fine di adempiere alle prescrizioni di legge e di agevolare la rendicontazione circa l'utilizzo dei fondi la contabilità dell'Ente dovrà garantire il tracciamento di ogni singolo finanziamento.
A.2	FINALITA'	gestione contabile dei finanziamenti PNRR e a fondo perduto.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	entro il 31.12.2024 - COSTANTE: Collaborare con gli amministratori e i servizi dell'Ente nell'iscrizione a bilancio e nei documenti di programmazione delle progettualità finanziate a fondo perduto e dal PNRR - iscrizione nuove progettualità - EFFETTUARE VARIAZIONI DI BILANCIO, AGGIORNAMENTO DESCRIZIONE DEI CAPITOLI DEL PNRR COME DA INDICAZIONI DELLA RGS, ESAME DELLA NECESSITA' DI COSTITUIRE LA CASSA VINCOLATA. ISCRIZIONE AL REGISTRO ReGIS - COTITUZIONE E GESTIONE FPV - COLLABORAZIONE CON I SETTORI IN FASE DI RENDICONTAZIONE entro il 31.12.2024: gestione contabile e tracciamento dei finanziamenti del PNRR entro il 31.12.2024: gestione della cassa vincolata entro il 31.12.2024: supporto in fase di rendicontazione periodica e finale dell'utilizzo dei finanziamenti ottenuti;
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31.12.2024 (e comunque tenuto conto dei cronoprogrammi delle opere e dei singoli finanziamenti)
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile del settore ragioneria
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	personale del settore ragioneria e tributi
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	tutti i settori dell'Ente
A.8	RISORSE FINANZIARIE	nessuna spesa a carico dell'Ente per l'attuazione dell'obiettivo
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	n. finanziamenti gestiti a bilancio: valore atteso 10
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Dott.ssa Angela Del Bon

Comune di Porto Mantovano

Piano degli Obiettivi 2024 - 2026

SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE - ATTIVITA' CULTURALI - SERVIZI INFORMATICI

DOTT.SSA EMANUELA DAL BOSCO

Area Servizi Finanziari e Amministrativa: Attività Produttive - Attività Culturali - Economato e informatica		
RESPONSABILE: DAL BOSCO EMANUELA		
PESO IN %		
MISSIONE: 5 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 9 - 2024	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e promozione degli spazi di comunità del nostro Comune
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		"Casette del libro" - installare le casette del libro lungo le ciclabili
A.1	DESCRIZIONE	Progetto "Prendi un libro, porta un libro", libri accessibili a tutti, gratuitamente.
A.2	FINALITA'	Accrescere il senso di comunità e la creatività attraverso lo scambio gratuito di libri ispirato dall'amore per la lettura e la conoscenza, installando le "Casette del Libro" lungo le ciclabili e nei parchi pubblici in cui i cittadini potranno prendere e lasciare libri.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	Fase 1: Definizione luoghi installazione Casette del Libro entro il 30/06/2022 - ATTUATA Fase 2: Realizzazione delle Casette del Libro entro 31/07/2022; INSTALLAZIONE DEL PRIMO LOTTO DI CASETTE ENTRO IL 31/12/2022 definizione accordi di collaborazione con associazione di volontariato per la realizzazione del progetto entro il 30/06/2024 Fase 3: Realizzazione delle Casette del Libro entro 31/07/2022; 30/06/2023; 31/08/2024 Fase 4: Installazione Casette del Libro entro il 31/08/2022; 30/09/2023; 30/09/2024 Fase 5: Attivazione del servizio Casette del Libro entro 04/09/2022; 31/10/2024;
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/10/2023 - 31/10/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile SUAP -Cultura
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Personale SUAP - Cultura
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Società partecipata ASEP srl
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: REALIZZATA FASE 1: 25% - termine obiettivo riprogrammato al 2024 Verifica finale: da completare nelle fasi 2), 3), 4) e 5).

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

dott.ssa Emanuela Dal Bosco

Area Servizi Finanziari e Amministrativa: Attività Produttive - Attività Culturali - Economato e informatica		
RESPONSABILE: DAL BOSCO EMANUELA		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 10 - 2024	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Ampliare la biblioteca e i servizi collegati
A.1	DESCRIZIONE	Regolamento servizio pubblico erogato dalle Biblioteche Comunali
A.2	FINALITA'	Garantire sempre più a tutte le persone, il libero accesso all'informazione e alla conoscenza.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	Fase 1: Stesura prima bozza Regolamento Biblioteche Comunali entro il 31/08/2022; 31/10/2024
		Fase 2: Approvazione Regolamento Biblioteche Comunali entro 31/10/2022; 30/11/2024
		Fase 3: Attuazione contenuti Regolamento Biblioteche Comunali 31/12/2022; 31/12/2024
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile SUAP -Cultura
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Personale SUAP - Cultura
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Società partecipata ASEPsrl
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: riprogrammato al 2024
		Verifica finale: da riprogrammare stante la prossima rimodulazione ed ampliamento dei servizi.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

dott.ssa Emanuela Dal Bosco

Area Servizi Finanziari e Amministrativa: Attività Produttive - Attività Culturali - Economato e informatica		
RESPONSABILE: DAL BOSCO EMANUELA		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 11 - 2024	Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'infrastruttura tecnologiche dell'Ente ai fini della connettività internet e telefonia
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
A.1	DESCRIZIONE	Portare a termine le procedure necessarie affinché l'infrastruttura tecnologica dell'Ente e la conseguente capacità di connessione internet e telefonica possa accrescere in termini di efficienza ed efficacia, secondo quanto indicato dalla delibera di Giunta Comunale n. 172 del 23/12/2022
A.2	FINALITA'	Favorire l'insediamento della fibra ottica sul territorio comunale per migliorare la qualità dei servizi digitali ai cittadini, garantire la competitività delle imprese sul territorio e migliorare il servizio di fonia e dati presso gli immobili di proprietà dell'Ente transitando ad una tecnologia più evoluta rispetto a quella attuale
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile Servizi Informatici
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Personale Servizi Informatici ed Economato
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Assegnate ai Servizi Informatici
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: riprogrammato al 2024
		Verifica finale: da riprogrammare stante le criticità infrastrutturali emerse.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Area Servizi Finanziari e Amministrativa: Attività Produttive - Attività Culturali - Economato e informatica		
RESPONSABILE: DAL BOSCO EMANUELA		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA: OBIETTIVO N. 12 - 2024 Implementazione dei servizi previsti dai bandi PNRR digitale		
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Potenziare ulteriormente gli strumenti informatici
A.1	DESCRIZIONE	Dare seguito all'aggiudicazione delle risorse relative ai bandi PNRR digitale tramite l'implementazione dei servizi previsti dagli stessi secondo le modalità e tempi stabiliti.
A.2	FINALITA'	Semplificare al massimo la burocrazia e i tempi di attesa, migliorando l'accesso ai servizi e rendendo l'attività amministrativa più trasparente
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	Fase 1: partecipazione nuovi bandi PNRR anno 31/01/2023. Fase 2: individuazione fornitori e affidamento servizi entro il 30/11/2023. Fase 3: realizzazione interventi servizi entro 30 novembre 2024.
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Responsabile Servizi Informatici
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	risorse derivanti dai bandi PNRR
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Fase 1 e 2 attuata - realizzato al 60% Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Comune di Porto Mantovano

Piano degli Obiettivi 2024 - 2026

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

DOTT.SSA ANNA KATIA PUTTINI

Area _____		Settore _____	
RESPONSABILE: ANNA PUTTINI			
PESO IN %			
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 13 - 2024	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. NUOVO AFFIDAMENTO	
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024			
A.1	DESCRIZIONE	Il servizio trasporto scolastico è istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio. E' intervento diretto che assicura la frequenza scolastica degli alunni alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio comunale e stabilisce che il servizio di trasporto scolastico debba essere svolto in condizioni di sicurezza idonee a garantire la protezione dei soggetti trasportati. Il Comune di Porto Mantovano ha attivo il servizio di trasporto scolastico, assistenza e accompagnamento scuolabus per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Porto Mantovano. Con Deliberazione n. 67 del 26/07/2022 si è provveduto ad affidare la gestione dei servizi di trasporto scolastico, assistenza e accompagnamento scuolabus per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Porto Mantovano per due (2) anni scolastici 2022/2023-2023/2024. E' necessario pertanto provvedere a definire le modalità di nuovo affidamento del servizio di trasporto scolastico a partire dal 01/09/2024	
A.2	FINALITA'	Ai sensi dell'art. 112 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali." Il servizio di trasporto scolastico, è un servizio pubblico locale (art. 2 del D.lgs. 201/2022 lettera c.) servizio di interesse generale volto a soddisfare i bisogni di una comunità indifferenziata di cittadini, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale e, come tale, non può essere sospeso.	
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	fase 1) entro 31/03/2024 verifica organizzazione trasporto anno scolastico fase 2) entro 31/07/2024 predisposizione atti per affidamento	
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/07/2024	
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	responsabile Area servizi alla Persona	
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	servizi scolastici	
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	servizi finanziari	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	risorse assegnate ai servizi scolastici	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	rispetto della tempistica di realizzazione dell'obiettivo	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	rispetto della tempistica di realizzazione dell'obiettivo	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'		
A.10	CRITICITA'		
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:	

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Area _____ Settore _____		
RESPONSABILE: ANNA PUTTINI		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 14 - 2024	NUOVA ATTIVAZIONE SERVIZIO PEDIBUS E BICIBUS
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		
A.1	DESCRIZIONE	I servizi di pedibus e bicibus sono forme di trasporto scolastico per gli alunni dell'infanzia primaria e secondaria di 1° che vengono accompagnati a piedi a scuola da adulti con le stesse modalità (percorsi, fermate) dello scuolabus. In pratica, i bambini, anziché prendere l'autobus o lo scuolabus, alla fermata si aggregano ad una comitiva guidata da alcuni addetti giungendo fino a scuola, e compiendo il percorso inverso ritornando a casa. I servizi erano già stati attivati in passato, a causa Covid si sono interrotti e non sono più riaperti
A.2	FINALITA'	La finalità è promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi o in bicicletta preferendo, nelle piccole distanze, queste modalità all'auto o al trasporto pubblico. Lo scopo principale è di educare ad una cultura ambientale e salutistica. Il progetto in definitiva, nato con lo specifico scopo di combattere il crescente fenomeno dell'obesità infantile, oltre a promuovere la socializzazione e l'autostima dei bambini e cosa non secondaria ridurre il traffico veicolare nei pressi delle scuole giovando più in generale all'ambiente.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	fase 1) entro 31/03/2024 organizzazione con acquisto materiali di sicurezza quali carrello porta zaino, copri-zaino impermeabile riflettente, mantelle per proteggersi in caso di pioggia e gilet di sicurezza; fase 2) entro 30/04/2024 attivazione servizi
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	30/04/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	responsabile Area servizi alla Persona
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	servizi scolastici
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	servizi finanziari
A.8	RISORSE FINANZIARIE	risorse assegnate ai servizi scolastici
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	rispetto della tempistica di realizzazione dell'obiettivo
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	rispetto della tempistica di realizzazione dell'obiettivo
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Area _____ Settore _____		
RESPONSABILE: ANNA PUTTINI		
PESO IN %		
MISSIONE: PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 15 - 2024	NUOVO AFFIDAMENTO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM, PRE SCUOLA, POST SCUOLA, ASSISTENZA DURANTE IL PASTO
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		
A.1	DESCRIZIONE	L'Amministrazione comunale, come previsto dalla legislazione vigente e nei limiti delle proprie disponibilità, attua interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'integrazione di alunni a rischio di emarginazione sociale; Agli Istituti scolastici in cui sono frequentanti alunni residenti nel Comune di Porto Mantovano, sono assegnate figure educative che affianchino gli alunni portatori di handicap, ai sensi della suddetta legge 104/92, e in disagio scolastico. Inoltre sono attivati servizi di pre post scuola e assistenza durante il pasto con la presenza di educatori . L'attuale affidamento è in scadenza il 30/06/2024.
A.2	FINALITA'	La finalità è di dare riscontro rispondere alle richieste di figure educative inviate dai vari Istituti della Provincia di Mantova per il sostegno degli alunni portatori di handicap e in disagio scolastico . Inoltre, nell'ambito degli interventi a sostegno della famiglia, si organizzano servizi: • prescuola e postscuola, per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria del capoluogo, a sostegno delle famiglie che necessitano di anticipare e/o posticipare la permanenza a scuola, per necessità di carattere familiare o specifiche esigenze di orari e turni di lavoro dei genitori/tutori; • assistenza con educatore in mensa, per garantire l'attuazione del tempo pieno e del tempo scuola con mensa.
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	fase 1) entro 31/03/2024 Attodi indirizzo per affidamento dei servizi di assistenza scolastica ad personam, prescuola, postscuola, assistenza durante il pasto, dal 01/09/2024 al 30/06/2026. fase 2) entro 30/04/2024 predisposizione atti per manifestazione di interesse fase 3) entro 30/05/2024 predisposizione atti di gara fase 4) entro 31/07/2024 aggiudicazione
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/07/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	responsabile Area servizi alla Persona
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutto il personale dell'area
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	servizi finanziari
A.8	RISORSE FINANZIARIE	risorse assegnate all'area
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	rispetto della tempistica di realizzazione dell'obiettivo
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	rispetto della tempistica di realizzazione dell'obiettivo
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia: Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Comune di Porto Mantovano

Piano degli Obiettivi 2024 - 2026

SETTORE UFFICIO TECNICO E AMBIENTE

ARCH. ROSANNA MOFFA

Area TECNICA : SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO		
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
MISSIONE: 8 PROGRAMMA: 1	OBIETTIVO N. 16 - 2024	FASE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PGT E GESTIONE PIANI ATTUATIVI
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		
A.1	DESCRIZIONE	A seguito dell'approvazione definitiva del PGT e della sua efficacia, ha avuto inizio la fase dell'applicazione delle norme nuove e decadenza delle precedenti. Come pure è in corso la fase di attuazione delle scelte strategiche e di pianificazione attuativa, con conseguenti specifici approfondimenti e procedure burocratiche di approvazione. Verrà attivata anche la fase di monitoraggio ambientale.
A.2	FINALITA'	Gestire le richieste di interventi diretti (PdC o DIA), PdC convenzionati e di piani attuativi (PA) sul territorio, previsti dal PGT, valutando le eventuali incongruenze che probabilmente si presenteranno, individuando le modalità per la loro risoluzione. Collaborazione con settore Ecologia e LL.PP./Manutentivo, per l'individuazione di iniziative pubbliche da perseguire con le pianificazioni attuative e con i PdC convenzionati, nonché per le procedure di monitoraggio ambientale. Promuovere la presentazione di altri piani attuativi. Dare attuazione alla LR 18/2019 in tema di rigenerazione urbana collaborando attivamente con i progettisti incaricati alla redazione del materiale oggetto delle varie delibere di Consiglio Comunale
A.3	AZIONI E TEMPI	Fase 1. Rapporto di consultazione: questa fase anticipa la progettazione ed è caratterizzata dalla necessaria consultazione, con l'Amministrazione, dei proponenti, per le valutazioni di compatibilità e per far recepire gli obiettivi strategici dell'Amministrazione. Non è prevista una tempistica, dovendo raggiungersi una condivisione, tra le parti, degli obiettivi da conseguire. SI Fase 2. Analisi proposta preliminare di fattibilità: in considerazione delle risultanze del confronto tra le parti, dovrà discendere una proposta preliminare con una documentazione minima da sottoporre agli organismi di partecipazione istituiti dal Consiglio Comunale, cui farà seguito il pronunciamento dell'Amministrazione: tempo previsto 60 gg. SI Fase 3. Approvazione: In caso di Piano Attuativo dovrà seguirsi la procedura di cui all'art. 14 della LR 12/05, con coinvolgimento della giunta o del consiglio, in funzione delle determinazioni assunte con il PGT. I tempi sono stabiliti dalla normativa (art.14 LR. 12/05). Le procedure comportano la predisposizione della convenzione che regolerà i rapporti tra le parti, l'Adozione e la successiva pubblicazione per le osservazioni e quindi l'Approvazione definitiva. In caso di PdC convenzionato, si dovrà redigere e approvare la convenzione tra le parti con precedente trattativa. SI Fase 4. Seguire l'attuazione del piano nelle fasi di collaudo in corso d'opera, nella realizzazione delle eventuali opere compensative e nella fase finale di completamento e cessione gratuita delle opere al comune SI Fase 5 . Monitoraggio: Segue la fase di attuazione e comporta la collaborazione con altri settori. SI
		Fase 6 in tema di RIGENERAZIONE LEGGE 18/2019: 1. individuazione degli ambiti di rigenerazione, per i quali i Comuni possono prevedere azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione anche economica, usi temporanei e sviluppo di studi di fattibilità economica e urbanistica (rif. art. 8 bis, c. 1 della l.r. n. 12 del 2005; art. 3, c. 1, lett. k della l.r. n. 18 del 2019); 2. individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra - estensione delle norme per il recupero dei seminterati ex lege n. 7 del 2017 anche ai piani terra - (rif. art. 8, c. 2 della l.r. n. 18 del 2019); 3. individuazione degli immobili dismessi che causano particolari criticità per salute, sicurezza idraulica e strutturale, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio (rif. art. 40 bis, c.1 della l.r. n. 12 del 2005; art. 4, c. 1 lett. a della l.r. n. 18 del 2019); 4. individuazione delle aree escluse dall'applicazione delle deroghe e degli incentivi volumetrici previsti dai commi 5 e 10 dell'art. 40 bis (rif. art. 40 bis, c.1 della l.r. n. 12 del 2005; art. 4, c. 1 lett. a della l.r. n. 18 del 2019); 5. modulazione: o delle percentuali di aumento dell'indice di edificabilità massimo del PGT, come indicate nella D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3508 "Approvazione dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo del PGT (art. 11, comma 5 della l.r. 12/05)" o delle percentuali di riduzione del contributo di costruzione indicate nella D.g.r. 5 agosto 2020 - n. XI/3509 "criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione (art. 43 comma 2 quinquies della l.r. 12/05)", secondo principi di adeguatezza e proporzionalità, in base alla peculiarità del proprio territorio e delle specifiche strategie di governo ad esse sottese;

Fase 7 - redazione e approvazione PEBA - A fine dicembre 2023 è stato affidato l'incarico per la redazione del P.E.B.A. (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) ai sensi della Legge n. 41/1986 e successiva Legge 104/1992, della LR 14 del 9/6/2020 che ha previsto il "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche" e della DGR XI/5555 del 23/11/2021 Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA - Piani per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale. Il Piano ha lo scopo di individuare, classificare, mappare e pianificare interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche (fisiche e sensoriali) al fine di consentire a tutti l'accessibilità ad edifici, servizi e spazi pubblici favorendo l'integrazione sociale, la sicurezza, la qualità della vita e la mobilità di tutti i cittadini.

A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2026
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Elena Bombana, Idalisa Fiorini
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	Ecologia, LL.PP./ Manutentivo, Viabilità
A.8	RISORSE FINANZIARIE	non sono prevedibili oneri in capo all'Amministrazione Comunale
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	promuovere l'avvio di alcuni ambiti di trasformazione importanti e strategici per il territorio comunale: PIANO DI LOTTIZZAZIONE ARTIGIANALE MALPENSATA GOMBETTO 2 (stipulata in gennaio 2024 nuova convenzione urbanistica), AT 001 CORTE FORNASOTTO (proposta di piano istruita dall'ufficio e in attesa di integrazioni da parte della ditta lottizzante) e AT 008 Corte Ardene . Seguire lo sviluppo e la chiusura di altri piani in fase di completamento: AT 023 Corte Baitone (in corso di attuazione), AT 025 Corte Tezze (presentata Variante al PL già approvato), AT_013 VILLA FAVORITA (in corso di attuazione) , AT 005 PL Spinosa (in corso attuazione), AT 004 sub comparti A (in corso l'attuazione - variante già approvata), AT 004 sub comparto B (in corso di attuazione), Piano di Recupero Corte Spinosa in ambito agricolo approvato in gennaio 2021, convenzionato in marzo 2021 ed in corso di attuazione. Dare attuazione agli adempimenti previsti nella LR 18/2019. Approvare il PEBA.
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	previsione di opere pubbliche compensative nelle convenzione urbanistiche dei vari piani attuativi o PdC convenzionati
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	VERIFICA INTERMEDIA:
		VERIFICA FINALE:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa
architetto Rosanna Moffa

| nota: LE AZIONI INDICATE SONO VERIFICATE A SECONDA DEI DIVERSI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (PIANI ATTUATIVI)

Area TECNICA : SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO		
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
MISSIONE: 9 PROGRAMMA:1	OBIETTIVO N. 17-2024	Adeempimenti di cui al capo II della L.R. 7/2012 "Disciplina comunale del sottosuolo": redazione del REGOLAMENTO PER L'USO DEL SOTTOSUOLO e formazione del catasto del sottosuolo
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024	2025 - 2026	
A.1	DESCRIZIONE	La legge regionale n. 7 del 18.04.2012 prevede agli artt. 37 e seguenti fino al 42 una serie di adempimenti per la disciplina comunale del sottosuolo: PUGSS, Regolamento del sottosuolo e Catasto del sottosuolo. Inoltre va costituito un ufficio unico per gli interventi nel sottosuolo competente per la redazione e l'aggiornamento degli strumenti sopradetti (PUGSS, Regolamento e Catasto), oltre che per gli interventi infrastrutturali relativi al sottosuolo. Le informazioni del catasto del sottosuolo verranno rese disponibili al servizio tributi per definire l'eventuale nuova base imponibile del COSAP sulle occupazioni sotterranee (Canone Unco Patrimoniale).
A.2	FINALITA'	L'obiettivo è quello della stessa legge regionale, ovvero "garantire l'efficienza delle strutture pubbliche presenti sul territorio e fornire idonei strumenti per la competitività delle imprese ivi insediate". E offrire una adeguata copertura territoriale dei servizi, anche nelle zone svantaggiate o poco accessibili.
A.3	AZIONI E TEMPI	Nel corso del 2012 è stato individuato l'ufficio unico per gli interventi del sottosuolo. Nel 2013 è stata espletata la procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di redazione del PUGSS e del Regolamento per l'uso del sottosuolo affidando l'incarico all'ingegner Ferrari Gianluca di Mantova e in novembre 2014 il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo è stato approvato definitivamente. E' in corso la redazione del Regolamento per l'uso del sottosuolo. Fase 1: adozione e approvazione del Regolamento per l'uso del sottosuolo - Verrà effettuata una verifica con l'ufficio Tributi (Cosap sottosuolo) per valutare gli eventuali effetti finanziari delle scelte del regolamento con richiesta di eventuale parere. Fase 2: formazione del Catasto del sottosuolo
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2026
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutto il personale dell'area tecnica
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	polizia locale
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Somme necessarie per l'affidamento di incarichi esterni per la redazione del PUGSS e del Regolamento del sottosuolo (già finanziate)
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	progettare uno strumento che consenta al comune di gestire e controllare l'uso del sottosuolo da parte degli enti interessati
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	VERIFICA INTERMEDIA:
		VERIFICA FINALE:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa
architetto Rosanna Moffa

Area TECNICA : SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO		
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
MISSIONE: 1 - 4 - 6 - 9 - 10 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 18 - 2024	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		OBIETTIVI STRATEGICI DIVERSI DEL D.U.P. (inclusi nella missione 1 - 4 - 6 - 9 - 10) - LAVORI PUBBLICI
A.1	DESCRIZIONE	Nel corso del 2024 continua l'attività di programmazione ed attuazione di alcune opere strategiche per lo sviluppo del territorio e per la valorizzazione e potenziamento di alcuni edifici pubblici, di cui alcune già avviate nel corso del 2018, 2019 e 2021. In particolare si fa riferimento alle seguenti opere: In corso di esecuzione e/o aggiudicati 1. Ampliamento strutture sportive Ca Rossa – in fase conclusiva 2. Lavori complementari impianti sportivi Ca Rossa 3. Impianto fotovoltaico impianti sportivi Ca Rossa 4. Ampliamento sede Porto Emergenza 5. Aree esterne sede di Porto Emergenza 6. Spostamento monumento piazza dei Marinai 7. Lavori di riqualificazione urbana primo tratto di via Roma – in fase conclusiva 8. Opere complementari alla riqualificazione di via Roma – in fase conclusiva 9. Riqualificazione strade centro urbano di Porto via Martorelli via Kennedy 10. Lavori di messa in sicurezza di un tratto di strada Tezze e un tratto di strada Dosso 11. Sistemazioni marciapiedi nel centro urbano e nel comparto PEEP 12. Rifacimento copertura magazzino comunale 13. Lavori di rifacimento manto di copertura scuola Drasso sezione B 14. Lavori di rifacimento della copertura presso il cimitero di Santa Maddalena campate P-R-S-T
		In fase di redazione e/o di aggiudicazione 15. Riqualificazione delle vasche esterne della piscina comunale e delle rispettive aree di pertinenza 16. Riqualificazione e adeguamento impiantistico del nucleo servizi - spogliatoi della piscina comunale 17. Sostituzione impianto trattamento (UTA) aria piscina coperta comunale e altre sistemazioni dell'impianto natatorio 18. Riqualificazione urbana zona ingresso del Municipio 19. Messa in sicurezza strada Cisa tratto nord incrocio via Spinelli 20. Messa in sicurezza viabilità urbana via Siviglia - tratto tangenziale lotto 0 Malpensata 21. Riqualificazione urbana via Roma: zona di ingresso scuola primaria e prosecuzione tratto stradale 22. Manutenzione straordinaria strada Maglio a Soave di Porto Mantovano Inoltre sono previsti interventi di potenziamento e manutenzione del patrimonio arboreo comunale
A.2	FINALITA'	Attraverso l'attuazione dei suddetti progetti l'Amministrazione affronta e risolve molteplici tematiche, la riqualificazione e valorizzazione degli spazi destinati ai servizi sanitari, sociali e sportivi, la messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e il potenziamento delle aree verdi con nuove piantumazioni.
A.3	AZIONI E TEMPI	fase 1: redazione e approvazione dei progetti fase 2: affidamento dei lavori fase 3: esecuzione delle opere, controllo e gestione dei cantieri fino alla contabilità finale
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	i tempi di realizzo si differenziano a seconda delle opere
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Giuseppe Menestò, Giulia Tella, Paolo Zangelmi, Michele Gandolfi - la progettazione e Direzione Lavori delle opere Nn. 7, 8, 9, 19 e 20 è interna all'ufficio tecnico
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	la copertura finanziaria delle varie opere è data da previsioni già inserite nel bilancio dell'ente.
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	svolgimento delle attività propedeutiche alla realizzazione delle opere e completamento delle stesse
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	VERIFICA INTERMEDIA:
		VERIFICA FINALE:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa
architetto Rosanna Moffa

Area TECNICA : SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO		
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
MISSIONE: 1 - 4 - 9 - 10 - 10 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 19 - 2024	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		OBIETTIVI STRATEGICI DIVERSI DEL D.U.P. (inclusi nella missione 1 - 4 - 9 - 10) - LAVORI PUBBLICI - OPERE PNRR
A.1	DESCRIZIONE	Il comune di Porto Mantovano partecipa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con le seguenti opere in corso di realizzazione. OPERA finanziata dal Ministero dell'Istruzione - PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, - Investimento 1.1: "Piani per gli asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – M4-C1-11.1 – del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). 1. NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA STRADA DOSSO – PNRR M4 C1 11.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CUP C35E22000010006 - euro 5.280.000 € 4.800.000,00 oltre al 10 % del FOfi Fondo Opere Indifferibili per un totale di euro 5.280.000,00 Opere di rigenerazione urbana di cui all'art. 1 comma 42 della Legge del 27.12.2019 n. 160, confluite nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Competenza 2 "Infrastrutture Sociali, famiglia, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" - M5-C2-I2.1 - del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). 2. REALIZZAZIONE DI UN PARCO INCLUSIVO ALLA CA' ROSSA DI PORTO MANTOVANO PNRR M5-C2-I2.1 – PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - CUP C31B21004640001 - IMPORTO EURO 320.000,00 3. RIQUALIFICAZIONE DI VIA LIBERTÀ A SOAVE DI PORTO MANTOVANO - LOTTO 2 - PNRR M5-C2-I2.1 – PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – CUP C31B21004650001 - IMPORTO EURO 420.000,00 Le Opere di Efficientamento Energetico di cui all'art. 1 comma 29 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cosiddette PICCOLE OPERE) sono inizialmente confluite nel PNRR, nella Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – M2-C4-I2.2 - del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel corso del 2023 è stato redatto e avviato il seguente progetto seguendo le norme del PNRR 1. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA TREVES 2° LOTTO – PNRR M2-C4-I2.2 FINANZIATO DALL'UNIONE ERUOPEA - NEXT GENERATION EU – CUP: C33I23000010006 – IMPORTO EURO 90.000,00 Tutte le piccole opere M2-C4-I2.2 di cui all'art. 1 comma 29 della L. 160/2019 già concluse o in fase di completamento sono state rendicontate sul sistema REGIS del MEF: 2. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA TREVES LOTTO 1 – euro 90.000 3. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDI MUNICIPALI – 130.000 4. REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE STRADA CISA – euro 50.000 5. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE STACCATA DEL MUNICIPIO – euro 90.000
		Per l'anno 2024 è prevista l'attuazione della seguente opera: 6. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA TREVES: LOCALI ACCESSORI E SERVIZI IGIENICI - PNRR M2-C4-I2.2 FINANZIATO DALL'UNIONE ERUOPEA - NEXT GENERATION EU – CUP: C33I23000010006 – IMPORTO EURO 90.000,00 Si precisa che con decisione ECOFIN del 8/12/2023 le suddette piccole opere sono state de finanziate dal PNRR e finanziate con altre risorse dello stato PNRR – OPERE CANDIDATE E NON FINANZIATE - Nuova Palestra scuola media - Nuovo centro di raccolta comunale
A.2	FINALITA'	Attraverso l'attuazione dei suddetti progetti l'Amministrazione affronta e risolve molteplici tematiche. Innanzitutto la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia consente di migliorare l'offerta dell'edilizia scolastica comunale e di riorganizzare le strutture disponibili sul territorio nell'ambito culturale e scolastico. Procede nell'efficientamento energetico della scuola di via Treves. Inoltre gli interventi di rigenerazione urbana consentono la riqualificazione del secondo tratto di via Libertà a Soave di Porto Mantovano e il potenziamento delle aree verdi attraverso un intervento di grande valore sociale come il parco giochi inclusivo nella grande area verde di Ca Rossa.
A.3	AZIONI E TEMPI	Il PNRR impone target e milestone molto stringenti. La progettazione e l'esecuzione delle opere deve rispettare le norme imposte dal piano con particolare riferimento ai principi DNSH, ovvero di non arrecare danno all'ambiente, e principi trasversali in merito alla parità di genere, lavoro giovanile, superamento divari territoriali e lagging climatici e digitali. Ogni opera partecipa agli indicatori comuni nelle modalità previste. Le scadenze sono indicate nei rispetti accordi di concessione e più sotto dettagliate. Tutte le opere vanno rendicontate sul sistema REGIS del MEF secondo le tempistiche indicate per ogni opera. Per la NUOVA SCUOLA – aggiudicazione lavori entro il 20 giugno2023, consegna dei lavori entro il 30 novembre 2023, fine lavori entro il 31/12/2025 e collaudo entro il 30/6/2026. Per le OPERE DI RIGENERAZIONE (parco inclusivo e via Libertà) – stipula contratto entro il 30/7/2023, pagare almeno il 30 % del SAL entro il 30/9/2024 e terminare i lavori entro il 31/3/2026. Per EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA TREVES LOCALI ACCESSORI E SERVIZI – avvio dei lavori entro il 15/9/2024.
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	I tempi di realizzo si differenziano a seconda delle opere come sopra indicato
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Giuseppe Menestò, Giulia Tella, Paolo Zangelmi, Michele Gandolfi - la progettazione e Direzione Lavori delle opere di rigenerazione ed efficientamento energetico è interna all'ufficio tecnico
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	Le opere sono tutte finanziate con FONDI NEXT GENERATION EU NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - con decisione ECOFIN di dicembre 2023 le piccole oeprre escono dal
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Rispetto delle milestone imposte dal PNRR
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	Svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione delle opere e completamento delle stesse
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	VERIFICA INTERMEDIA:
		VERIFICA FINALE:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa

Area TECNICA : SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI		
RESPONSABILE	ROSANNA MOFFA	
MISSIONE: 9 PROGRAMMA:	OBIETTIVO N. 20 - 2024	PROGETTI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO COMUNALE: GESTIONE CALORE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO - BANDO CARIPLO STRATEGIA CLIMA - POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL PATRIMONIO ARBOREO - COMUNITA' ENERGETICHE
OBIETTIVO DUP 2019 - 2024		Salvaguardia ambientale e risparmio energetico - Boschi urbani, parchi e aree verdi - Ambiente e risparmio energetico
A.1	DESCRIZIONE	1- Il comune di Porto Mantovano insieme ai comuni di Marmirolo, unione dei comuni di San Giorgio e Bigarello (capofila) e Roncoferraro (a cui nei primi mesi del 2018 si sono aggiunti i comuni di Asola e Gambara in provincia di Brescia) in giugno 2017 è risultato assegnatario del bando di Fondazione Cariplo che ha fornito ai comuni un servizio gratuito di Assistenza Tecnica, prestato da consulenti positivamente selezionati, per la riqualificazione energetica degli immobili finalizzato alla gara della gestione calore degli edifici pubblici. La gara è stata già espletata ed ha individuato la ditta aggiudicatrice che ha preso in carico la gestione calore e la manutenzione come da offerta esposta in gara. In corso di definizione invece il piano degli investimenti. L'ufficio sta seguendo la ditta nella fase della gestione e dovrà assisterla nelle procedure di attuazione dei progetti di investimento di riqualificazione energetica da realizzare sul patrimonio. --- 2- nel rispetto delle vigenti normative (regolamento regionale del Rischio Idraulico n. 7/2017) è in fase conclusiva la redazione dello STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO quale strumento che contiene lo studio delle condizioni di pericolosità idraulica che, associata a vulnerabilità ed esposizione al rischio, individua le situazioni di rischio, sulle quali individuare le misure strutturali e non strutturali da attuare. --- 3- il comune partecipa alla STRATEGIA DI TRANSIZIONE CLIMATICA "ACE3T-CLIMA ACQUA, CALORE ED ENERGIA: 3 PILASTRI PER LA TRANSIZIONE CLIMATICA DEL MANTOVANO" NELL'AMBITO DEL BANDO "CALL FOR IDEAS - STRATEGIA CLIMA" PROMOSSO DA FONDAZIONE CARIPLO E COFINANZIATO DALLA STESSA FONDAZIONE E DA REGIONE LOMBARDIA. Fondazione Cariplo offre ai comuni una consulenza, tramite lo IUAV di Venezia e Ambiente Italia, quale supporto su diverse tematiche: revisione dei PGT per i temi ambientali, comunità energetiche ecc. ecc. --- 4- in base al DECRETO 10 marzo 2020 " <i>Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde</i> " è stato completato il Catasto Arboreo che consente di migliorare la gestione delle piante esistenti nel territorio comunale. Si prevede anche la formazione di nuovi polmoni verdi sul territorio nell'ottica di migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente in genere. --- 5- Nei mesi scorsi è stato affidato alla società AMBIENTE ITALIA srl di Milano il servizio di PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO . L'obiettivo è di redigere uno studio di fattibilità per la formazione di una comunità energetica sul territorio comunale previa analisi del patrimonio edilizio sotto i profili delle caratteristiche energetiche. ---6- Nell'ambito di trasformazione del vigente PGT, AT_022 zona ex area Facep a Soave di Porto Mantovano, la ditta proprietaria ha in itinere una proposta progettuale con riqualificazione dell'ambito produttivo dismesso e opere compensative di sistemazione urbana.
A.2	FINALITA'	1-migliorare la gestione calore degli edifici pubblici riducendo i consumi e attuando per alcuni edifici la riqualificazione energetica (elettrica e termica) --- 2-definire il rischio idraulico del territorio per migliorarne la gestione e programmare futuri interventi --- 3-attuare politiche di transizione climatica per un approccio compatibile nella progettazione urbanistica del territorio e nella gestione del patrimonio. --- 4-migliorare e ampliare il patrimonio arboreo. ---5- promuovere la creazione di una comunità energetica nel comune di Porto
A.3	AZIONI E TEMPI	1-fase di stipula del contratto con la ditta aggiudicatrice e avvio della gestione calore. Avvio delle procedure per eseguire i lavori di efficientamento in base all'elenco proposto. 2-attività di coordinamento con il professionista incaricato per la redazione del rischio idraulico, approvazione dei documenti redatti e individuazione degli interventi strutturali per la gestione del rischio. 3-attività di interfaccia con la struttura di supporto di Strategia Clima per lo svolgimento dei molteplici progetti in campo 4--individuazione del soggetto per la redazione del catasto arboreo e progettazione di nuovi polmoni verdi 5- affidamento incarico per la redazione della comunità energetica e procedere negli step necessari al raggiungimento degli obiettivi
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31/12/2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Rosanna Moffa
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	Elena Bombana, Idalis Fiorini, Michele Gandolfi, Giuseppe Menestò, Giulia Teila e Paolo Zangelmi
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	Tutte le tematiche della presente scheda hanno obiettivi di natura ambientale, nel senso che sono finalizzate a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, a ridurre il rischio idraulico, a potenziare il patrimonio verde e innescare uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio.
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	la riqualificazione energetica che verrà eseguita porterà ad un risparmio dei consumi elettrici e termici degli edifici interessati - lo sviluppo sostenibile che verrà innescato in forza della strategia climatica e degli interventi sul patrimonio arboreo avrà sicuri effetti su un generale risparmio delle risorse.
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	VERIFICA INTERMEDIA:
		VERIFICA FINALE:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa
architetto Rosanna Moffa

Comune di Porto Mantovano
elenco obiettivi 2024 - 2026

NUMERO	DESCRIZIONE	RESPONSABILE
1	Attività di formazione e di aggiornamento normativo, in materia di appalti pubblici allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle procedure in conformità al NUOVO CODICE DEI CONTRATTI	Dott.ssa Bianca Meli
2	coordinamento e presidio attività di reperimento e gestione dei finanziamenti del PNRR/PNC e monitoraggio adempimenti e utilizzo Fondi PNRR-Statali-Regionali	Dott.ssa Bianca Meli
3	MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI E DEL DEBITO MEDIO COMMERCIALE	Dott.ssa Bianca Meli
4	Gestione documentale: cartacea e informatica. Continuazione	Dott.ssa Sara Badari
5	Syllabus Continuazione	Dott.ssa Sara Badari
6	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI (continuazione)	Dott.ssa Sara Badari
7	REVISIONE E DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCERTAMENTO - AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI TRIBUTARI VIGENTI IN BASE ALLA NUOVA NORMATIVA TRIBUTARIA	Dott.ssa Angela Del Bon
8	SUPPORTARE LE ATTIVITA' DEI SETTORI AL FINE DI MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR E ALLA GESTIONE DEI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO E DEL PNRR IN LNEA CON LE PRIORITA' DELLA UE	Dott.ssa Angela Del Bon
9	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e promozione degli spazi di comunità del nostro Comune	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
10	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
11	Miglioramento in termini di efficienza ed efficacia dell'infrastruttura tecnologiche dell'Ente ai fini della connettività internet e telefonia	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
12	Implementazione dei servizi previsti dai bandi PNRR digitale	Dott.ssa Emanuela Dal Bosco
13	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. NUOVO AFFIDAMENTO	Dott.ssa Katia Puttini
14	NUOVA ATTIVAZIONE SERVIZIO PEDIBUS E BICIBUS	Dott.ssa Katia Puttini
15	FASE SUCCESSIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PGT E GESTIONE PIANI ATTUATIVI	Arch. Rosanna Moffa
16	Adempimenti di cui al capo II della L.R. 7/2012 "Disciplina comunale del sottosuolo": redazione del REGOLAMENTO PER L'USO DEL SOTTOSUOLO e formazione del catasto del sottosuolo	Arch. Rosanna Moffa
17	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
18	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa
19	REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Arch. Rosanna Moffa

Area POLIZIA LOCALE Settore POLIZIA LOCALE		
RESPONSABILE: COMANDANTE POLIZIA LOCALE		
PESO IN %		
MISSIONE:3 PROGRAMMA: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	OBIETTIVO N. 21 - 2024	Ammodernamento e potenziamento della videosorveglianza
OBIETTIVO DUP 2024 - 2026		Continuare l'opera di ammodernamento e potenziamento del parco delle videocamere distribuite sul territorio anche coprendo aree ad oggi sprovviste di sistema di videosorveglianza
A.1	DESCRIZIONE	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO AL MINISTERO DELL'INTERNO RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DELL'ATTUALE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI TELECAMERE E LETTORI TARGHE
A.2	FINALITA'	AUMENTO DELLA PERCEZIONE DI SICUREZZA DA PARTE DEI CITTADINI DI PORTO MANTOVANO MEDIANTE AZIONI DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DEGLI ATTI ILLECITI PERPRETATI SUL TERRITORIO
A.3	AZIONI E TEMPI - FASI	entro il 29.03.2024 presentazione del progetto alla Prefettura di Mantova per il successivo inoltro al Ministero dell'Interno
		entro il 31.12.2024: realizzazione sistemi di videosorveglianza se approvato dal Ministero
A.4	DATA PRESUMIBILE REALIZZO	31.12.2024
A.5	RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO	Comandante Comm. Capo di P.L. Dott.ssa Simonetta Boniotti
A.6	PERSONALE DELL'AREA COINVOLTO	tutti gli Agenti appartenenti al servizio
A.7	ALTRI SERVIZI COINVOLTI	
A.8	RISORSE FINANZIARIE	In parte risorse proprie dell'Ente, in parte cofinanziate dal Ministero dell'Interno
A.9	INDICATORI DI EFFICIENZA	contrasto al degrado urbano, disagio sociale e inciviltà e contestuale aumento della sicurezza
A.9	INDICATORI DI EFFICACIA	diminuzione atti vandalici nel territorio comunale
A.9	INDICATORI DI ECONOMICITA'	garanzia di un nuovo sistema di videosorveglianza cofinanziato con risorse statali
A.10	CRITICITA'	
A.11	VERIFICHE	Verifica intermedia:
		Verifica finale:

Il Responsabile di Posizione Organizzativa



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Li, 05/04/2024

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MELI BIANCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 05/04/2024

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 33 del 05/04/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 2026.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **09/04/2024** e sino al **24/04/2024** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 09/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 33 del 05/04/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIAO PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024 2026.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **09/04/2024** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **20/04/2024**

Porto Mantovano li, 30/04/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)